

La crescita mondiale recupera dopo l'andamento incerto della prima metà del 2016 ma resta ancora modesta e disomogenea

Dopo la decelerazione verificatasi nella prima parte del 2016 che aveva provocato una revisione al ribasso delle previsioni sul Pil, nel terzo trimestre dell'anno migliorano le prospettive dell'economia mondiale, con un aumento nei ritmi di crescita sia delle economie emergenti che di quelle avanzate. Anche il commercio internazionale mostra segnali di recupero (+1,5% in agosto rispetto all'-1,1% di luglio), dopo l'andamento fiacco del primo semestre, conseguente non solo alla debolezza dei mercati emergenti ma anche alla decelerazione della domanda di import delle economie avanzate. A livello globale gli effetti dei ribassi del prezzo del petrolio continuano a pesare sull'inflazione complessiva seppure con un impatto in progressiva attenuazione.

Negli Stati Uniti la crescita accelera, sostenuta dall'andamento positivo del mercato del lavoro

Tra i paesi avanzati, accelera la crescita degli Stati Uniti, dopo l'andamento fiacco dei trimestri precedenti (+0,8% rispetto allo 0,4% del precedente e +1,6% annuo), trainata dall'export (in particolare di beni agricoli) e sostenuta dal contributo dei consumi privati che beneficiano del buon andamento del mercato del lavoro. In base ai più recenti dati disponibili forniti dal Bureau of Labour Statistics, nel mese di novembre gli occupati del settore non agricolo sono aumentati di 178 mila unità -in particolare nel settore dei servizi professionali e business e nel settore salute -, dopo la decelerazione del mese di ottobre, con un incremento medio nel terzo trimestre 2016 di 212 mila unità rispetto alle 146mila del secondo). A fronte della crescita di occupati il tasso di disoccupazione continua a diminuire, raggiungendo il 4,6% nel dato mensile di novembre.

In Europa il prodotto cresce moderatamente con il sostegno della domanda interna ma resta ancora elevato il gap di crescita tra i paesi

Tra le economie avanzate, quella dell'area euro ha registrato nel primo semestre dell'anno un ritmo moderato di crescita, lievemente superiore a quella statunitense, che è proseguito nel terzo trimestre (0,3% congiunturale e 1,7% tendenziale) grazie al positivo contributo dei consumi delle famiglie e degli investimenti (rispettivamente +0,3% e +0,2% congiunturale) e, in misura minore, delle esportazioni (+0,1%). Il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro, infatti, unitamente ad una bassa inflazione, attraverso il reddito disponibile delle famiglie continua a spingere i consumi privati. Nel suo complesso la domanda interna dell'area ha continuato a beneficiare della politica monetaria espansiva della Banca Centrale, confermata anche negli orientamenti nell'ultima riunione di ottobre del Consiglio direttivo in cui i tassi di riferimento sono stati mantenuti invariati (zero sui prestiti, -0,40% sui depositi). Nonostante l'andamento positivo delle prospettive economiche generali permane in Europa una elevata eterogeneità di crescita.

Positivo l'andamento degli indicatori congiunturali qualitativi

Queste favorevoli condizioni sono sostenute dal buon andamento degli indicatori congiunturali qualitativi: l'*Economic Sentiment Indicator* (ESI), l'indice di fiducia elaborato dalla Commissione europea con le valutazioni dei consumatori e degli imprenditori, si mantiene su livelli ancora alti nel mese di novembre (+0,1 p.p. pari a 106,5 nell'EA) dopo il balzo di settembre-ottobre, in particolare migliorano gli indici della *Consumer confidence* (+1,9%) sospinta dalle aspettative sulla situazione economica e sulla disoccupazione.

In Italia il Pil risale allo 0,3% in sintonia con la crescita dell'area euro

In Italia il PIL risale, sia in termini congiunturali (dallo 0,1% del secondo trimestre allo 0,3% del terzo) che tendenziali, (+1% rispetto allo 0,6% del terzo trimestre del 2015), un incremento in sintonia con la crescita registrata nell'area dell'euro. Il valore di crescita del PIL si accompagna nel trimestre anche ad una ripresa della produzione industriale (+0,8% da -0,2% del secondo trimestre).

Dal lato della domanda sono cresciuti i consumi finali nazionali (+0,2%) - la spesa delle

famiglie residenti (+ 0,1%) e la PA e Istituzioni Sociali Private (ISP) (+0,2%) – e, soprattutto, gli investimenti fissi lordi (+0,8%), in particolare mezzi di trasporto, macchine ed attrezzature, mentre sono ancora in discesa le costruzioni (-0,2%). In rallentamento la dinamica delle esportazioni (+ 0,1% rispetto a +2,1% del secondo trimestre).

Nell'area euro migliora la condizione del mercato del lavoro, sia sul fronte dell'occupazione che della disoccupazione

Nell'area euro prosegue la variazione positiva del numero di occupati sia in termini congiunturali (+ 0,2% rispetto a quello del trimestre precedente pari allo 0,4%) che tendenziali (+1,2%).

Eurostat stima in base ai dati destagionalizzati 232 milioni di occupati nell'Unione europea nel terzo trimestre 2016, di cui 153.4 milioni quelli nell'area euro (il livello più alto dal quarto trimestre 2008). Tra i paesi, il Portogallo (+1.3%), la Spagna (+0.8%), così come Irlanda, Cipro e Slovacchia (tutti +0.6%) hanno fatto registrare nello stesso periodo il maggiore incremento di occupati in termini congiunturali.

All'aumento dell'occupazione si accompagna la diminuzione dei disoccupati con un tasso di disoccupazione in progressiva discesa che si attesta su un valore pari al 9,8% nel mese di ottobre. Il valore trimestrale è risultato pari al 10%, inferiore di 0,7 p.p. a quello registrato nel terzo trimestre del 2015. Così come per i valori di crescita, in termini di disoccupazione il *gap* tra i paesi resta ancora alto considerando i valori dei tassi di disoccupazione in Germania e nel Regno Unito (rispettivamente 4,1% e 4,7% ad ottobre) e quelli registrati nello stesso mese in Grecia (26%) e in Spagna (23,2%). L'Italia (11,6%) si posiziona ancora al di sopra della media dell'area (0,8 p.p.), con un divario che risulta più ampio per le donne (2,3 p.p.) e, in particolare, per i giovani (13,9 p.p.) seppure in restringimento.

In Italia la dinamica congiunturale dell'occupazione mostra una lieve decrescita dopo una serie di variazioni positive

Nel terzo trimestre del 2016 il livello dell'occupazione complessiva, dopo cinque trimestri di crescita congiunturale, mostra un lieve calo (-0,1% pari a -14,3mila), risultante da una riduzione della componente maschile (-0,2% pari a -27,5 mila) e da un lieve incremento di quella femminile (0,1% pari a +13mila). La dinamica congiunturale mostra una crescita dei dipendenti (+0,4% pari a +66 mila) sia a tempo indeterminato (+0,3%) che a termine (+0,8%), a cui corrisponde un calo degli indipendenti (-1,5% pari a -80 mila).

A livello territoriale il decremento è ripartito al nord e al centro (-0,1%) mentre nel mezzogiorno gli occupati rimangono stabili. L'occupazione decresce nuovamente nel settore delle costruzioni (-1,9%) e, seppur lievemente, nei servizi (-0,1%) mentre recupera nel settore dell'industria in senso stretto e dell'agricoltura (rispettivamente +0,7% e +0,4%).

Rimane stabile al 57,3% il tasso di occupazione destagionalizzato, sintesi di una flessione per i 15-34enni (-0,3 punti percentuali) e di una crescita per i 50-64enni (+0,2 p.p.), mentre restano sostanzialmente stabili i 35-49enni (+0,1 p.p.).

Anche i dati mensili relativi ad ottobre 2016 mostrano, al netto della stagionalità, un lieve calo degli occupati (-0,1%, pari a -30 mila rispetto al mese di settembre), riconducibile in particolare alla componente femminile (-0,3%), a tutte le classi d'età tranne gli ultracinquantenni (+0,5%) e concentrato nei dipendenti a tempo indeterminato (-0,3%) a fronte di una crescita dei dipendenti a termine (+0,3%)

L'occupazione continua a crescere, invece, rispetto allo stesso trimestre del 2015 (+1,1%), esclusivamente quella dipendente, in particolare a tempo indeterminato, sia per il tempo pieno che per il part time

Prosegue la crescita tendenziale del numero di occupati (+1,1% pari a +239). L'incremento coinvolge più le femmine (+2% pari a +189 mila) che i maschi (+0,4% pari a +50mila), il mezzogiorno (+1,8%) e il nord (+1,2%) rispetto al centro (-0,3%) e continua a concentrarsi esclusivamente tra gli ultracinquantenni (+4,6% pari a +344mila)

La dinamica tendenziale positiva interessa esclusivamente l'occupazione dipendente

(+1,8% pari a +314mila), mentre cala quella indipendente (-1,4% pari a -75mila), in particolare quella a tempo indeterminato (+2,2% pari a +316 mila) sia a tempo pieno che part-time , a fronte di un lieve calo di quella a termine (-0,1% pari a -3 mila) dove decresce il tempo pieno ma cresce il part time.

Crescono le ore complessivamente lavorate e diminuiscono quelle di Cassa Integrazione Guadagni

La crescita del prodotto e l'aumento tendenziale degli occupati si allineano con la crescita delle ore lavorate di contabilità nazionale sia congiunturale (+0,1%) che su base annua (+1,6%) in tutti i settori tranne che nelle costruzioni(-0,9% e -3,4%). mentre prosegue la diminuzione delle ore di Cig autorizzate (-27,5% l'ultimo dato relativo al mese di novembre di fonte Inps) e di quelle utilizzate nelle imprese con almeno 10 dipendenti (-3,9 ore per mille lavorate rispetto al terzo trimestre del 2015).

Si arresta la dinamica discendente della disoccupazione su base annua mentre il tasso di disoccupazione resta sostanzialmente stabile

Sul fronte della disoccupazione si arresta la discesa dei disoccupati dopo quattro trimestri (+4,9% paria +132mila): l'aumento riguarda maggiormente la componente femminile (+98mila) rispetto a quella maschile (+34mila) e tra i 25-34enni (+93mila) e si localizza in particolare nel mezzogiorno (+123mila) Il tasso di disoccupazione si mantiene stabile al 10,9% per il quarto trimestre consecutivo su base congiunturale mentre aumenta rispetto allo stesso trimestre del 2015, in cui risultava pari a 10,6%.

Nel dato più recente del mese di ottobre il tasso di disoccupazione destagionalizzato scende lievemente rispetto al mese precedente risultando pari all'11,6% (-0,1 p.p.) con una diminuzione della donne (-0,3 p.p.) e in particolare una decrescita dei giovani disoccupati (-2,5% pari a -14 mila) che prosegue in termini tendenziali (-60 mila, pari a -9,6%), portando il tasso di disoccupazione al 36,4%, (-0,4 p.p. e -2,9 p.p.).

Prosegue il calo degli inattivi nel trimestre

Nel terzo trimestre prosegue, dall'inizio dell'anno, il calo degli inattivi sia in termini congiunturali (-0,2%) che tendenziali (-3,7%) con un tasso di inattività che scende al 35,1%, mentre nel dato mensile relativo ad ottobre si osserva, di contro, una crescita rispetto al mese precedente (+0,6%, pari a +82 mila unità)

Forze di lavoro: quadro di sintesi III Trimestre 2016

Caratteristiche	Occupati			Tasso di occupazione (15-64 anni)		Disoccupati			Tasso di disoccupazione		Inattivi (15-64 anni)			Tasso di inattività (15-64 anni)										
	Variazioni su base annua			Variazioni su		Variazioni su base annua			Variazioni su		Variazioni su base annua			Variazioni su										
	Valori in migliaia	Assolute (in migliaia)	Percentuali	Valori percentuali	base annua (in punti percentuali)	Valori in migliaia	Assolute (in migliaia)	Percentuali	Valori percentuali	base annua (in punti percentuali)	Valori in migliaia	Assolute (in migliaia)	Percentuali	Valori percentuali	base annua (in punti percentuali)									
Sesso																								
Maschi	13.331	↑	50	↑	0,4	67,0	↑	0,5	1.508	↓	34	↓	2,3	10,2	↓	0,2	4.873	↓	-150	↓	-3,0	25,2	↓	-0,7
Femmine	9.552	↑	189	↑	2,0	48,2	↑	1,2	1.300	↓	98	↓	8,2	12,0	↓	0,6	8.815	↓	-378	↓	-4,1	45,2	↓	-1,7
Area geografica																								
Nord	11.861	↑	142	↑	1,2	66,1	↑	1,0	872	↓	-32	↓	-3,5	6,8	↓	-0,3	5.068	↓	-162	↓	-3,1	28,9	↓	-0,8
Nord-ovest	6.802	↑	64	↑	0,9	65,4	↑	0,7	538	↓	-11	↓	-1,9	7,3	↓	-0,2	2.975	↓	-79	↓	-2,6	29,3	↓	-0,7
Nord-est	5.059	↑	78	↑	1,6	67,1	↑	1,3	334	↓	-21	↓	-6,0	6,2	↓	-0,5	2.093	↓	-83	↓	-3,8	28,4	↓	-1,0
Centro	4.898	↓	-14	↓	-0,3	62,3	↑	0,2	532	↓	41	↓	8,3	9,8	↓	0,7	2.361	↓	-64	↓	-2,7	30,8	↓	-0,7
Mezzogiorno	6.125	↑	111	↑	1,8	44,0	↑	1,0	1.404	↓	123	↓	9,6	18,6	↓	1,1	6.259	↓	-301	↓	-4,6	45,8	↓	-1,9
Classe di età																								
15-24	1.032	↑	25	↑	2,5	17,5	↑	0,5	543	↓	-7	↓	-1,3	34,5	↓	-0,9	4.325	↓	-47	↓	-1,1	73,3	↓	-0,4
25-34	4.075	↓	-54	↓	-1,3	60,4	↑	0,0	849	↓	93	↓	12,3	17,2	↓	1,8	1.823	↓	-133	↓	-6,8	27,0	↓	-1,6
35-44	6.411	↓	-81	↓	-1,2	73,1	↑	1,0	632	↓	0	↓	0,1	9,0	↓	0,1	1.726	↓	-153	↓	-8,2	19,7	↓	-1,2
45-54	6.925	↑	117	↑	1,7	71,6	↑	0,7	548	↓	20	↓	3,7	7,3	↓	0,1	2.202	↓	-70	↓	-3,1	22,8	↓	-0,9
55-64	3.921	↑	211	↑	5,7	50,5	↑	2,0	225	↓	26	↓	13,1	5,4	↓	0,3	3.611	↓	-124	↓	-3,3	46,6	↓	-2,3
65 e più	519	↑	21	↑	4,2	-	-	-	10	↓	0	↓	-4,5	n.s.	n.s.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo di studio																								
Lic. elem., nessun titolo	787	↓	-66	↓	-7,7	29,0	↓	-0,2	169	↓	4	↓	2,6	17,7	↓	1,5	1.469	↓	-126	↓	-7,9	63,9	↓	-0,4
Licenza media	6.676	↑	105	↑	1,6	46,7	↑	0,9	1.053	↓	41	↓	4,0	13,6	↓	0,3	6.416	↓	-143	↓	-2,2	45,8	↓	-1,0
Diploma	10.704	↑	131	↑	1,2	64,0	↑	0,4	1.211	↓	47	↓	4,1	10,2	↓	0,2	4.741	↓	-187	↓	-3,8	28,7	↓	-1,1
Laurea e post-laurea	4.717	↑	69	↑	1,5	76,2	↑	0,7	375	↓	40	↓	11,8	7,4	↓	0,6	1.062	↓	-72	↓	-6,4	17,6	↓	-1,3
Cittadinanza																								
Italiana	20.454	↑	199	↑	1,0	57,2	↑	0,8	2.407	↓	125	↓	5,5	10,5	↓	0,4	12.505	↓	-493	↓	-3,8	35,9	↓	-1,2
Straniera	2.430	↑	40	↑	1,7	60,4	↑	0,9	401	↓	6	↓	1,6	14,2	↓	0,0	1.182	↓	-34	↓	-2,8	29,6	↓	-1,0
Italia	22.884	↑	239	↑	1,1	57,6	↑	0,8	2.808	↓	132	↓	4,9	10,9	↓	0,4	13.687	↓	-528	↓	-3,7	35,2	↓	-1,2
Ue28	218.337	↑	3.547	↑	1,7	66,6	↑	1,1	20.201	↓	-1.618	↓	-7,4	8,2	↓	-0,7	89.023	↓	-1606	↓	-1,8	27,1	↓	-0,5
Ae19	142.457	↑	2.518	↑	1,8	65,4	↑	1,0	15.633	↓	-877	↓	-5,3	9,6	↓	-0,7	59.434	↓	-777	↓	-1,3	27,2	↑	0,4

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro - Eurostat, Labour Force Survey

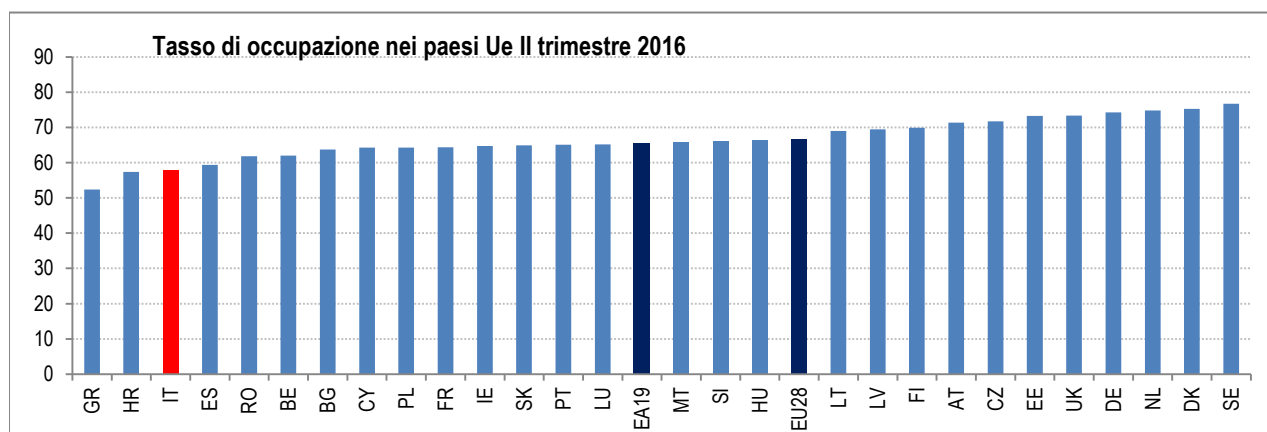
Forze di lavoro: quadro di sintesi

Occupati - III Trimestre 2016			
Posizione professionale, carattere dell'occupazione, tipologia di orario, settore di attività economica	Valori in migliaia	Variazioni su base annua	
		Absolute (in migliaia)	Percentuali
Dipendenti	17.498	314	1,8
<i>Tempo indeterminato</i>	14.939	316	2,2
<i>Tempo pieno</i>	12.230	262	2,2
<i>Tempo parziale</i>	2.709	54	2,0
<i>Tempo determinato</i>	2.559	-3	-0,1
<i>Tempo pieno</i>	1.805	-34	-1,9
<i>Tempo parziale</i>	755	32	4,4
Indipendenti	5.386	-75	-1,4
Dipendenti a tempo pieno	14.035	228	1,6
Dipendenti a tempo parziale	3.463	86	2,5
Agricoltura	917	27	3,0
Industria in senso stretto	4.622	72	1,6
Costruzioni	1.387	-94	-6,3
Servizi	15.958	234	1,5

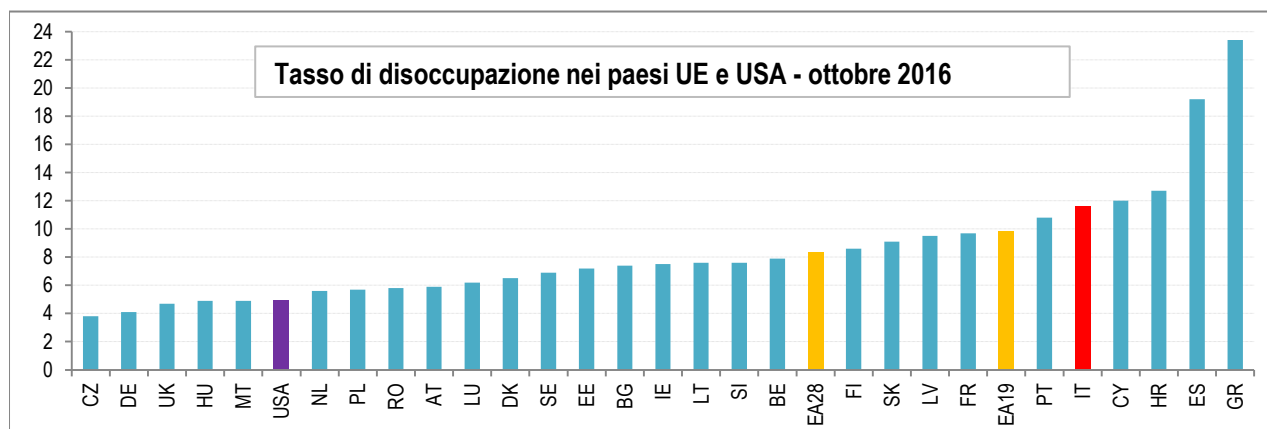
Disoccupati - III Trimestre 2016			
Condizione professionale precedente e durata della disoccupazione	Valori in migliaia	Variazioni su base annua	
		Absolute (in migliaia)	Percentuali
Ex-occupati	1.431	44	3,2
<i>Lunga durata</i>	744	-3	-0,4
Ex-inattivi	557	0	0,0
<i>Lunga durata</i>	297	3	1,0
Senza esperienza di lavoro	820	87	11,9
<i>Lunga durata</i>	564	51	9,9

Inattivi (15-64 anni) - III Trimestre 2016			
Motivo inattività	Valori in migliaia	Variazioni su base annua	
		Absolute (in migliaia)	Percentuali
Scoraggiamento	1.751	-198	-10,2
Motivi familiari	2.373	-52	-2,1
Studio, formaz. profess.	4.191	-31	-0,7
Aspetta esiti passate azioni di ricerca	792	-108	-12,0
Pensione, non interessa anche per motivi di età	2.929	-142	-4,6
Altri motivi	1.650	4	0,2

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro



Fonte: Eurostat, Labour Force Survey



Fonte: Eurostat, Labour Force Survey

1. Indice

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

- Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati - anno di riferimento 2010)
- Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)
- Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-28* e Stati Uniti (Valori concatenati anno 2010). Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Variazioni tendenziali percentuali
- Fig. 1.2 - PIL Stati Uniti, Area euro e Italia. Variazioni annue percentuali 2005-2015 e previsioni 2016*
- Fig. 1.3 - PIL e principali componenti in alcuni paesi dell'area euro. III trimestre 2016 (variazioni congiunturali)
- Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale in volume (escluse le costruzioni) per i paesi dell'area euro* e Regno Unito. (Base 2010=100)
- Fig. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo per alcuni paesi dell'area euro e per il Regno Unito (Base 2005=100). Variazioni tendenziali percentuali
- Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE
- Fig. 1.5 - Crescita dell'occupazione in alcuni paesi dell'UE - III trimestre 2016 (Dati destagionalizzati, var. congiunturali percentuali)
- Tav. 1.5 - Tasso di occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'area euro* e del Regno Unito
- Fig. 1.6 - Incidenza percentuale sull'occupazione totale del lavoro temporaneo* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-64 anni)
- Fig. 1.7 - Incidenza percentuale sull'occupazione totale del lavoro part time* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-64 anni)
- Fig. 1.8 - Ore lavorate. Variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)
- Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Tav. 1.8 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Fig. 1.9 - Tasso di disoccupazione: paesi UE + Stati Uniti. Ottobre 2016
- Fig. 1.10 - Tasso di disoccupazione femminile: paesi UE + Stati Uniti. Ottobre 2016
- Fig. 1.11 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni): paesi UE + Stati Uniti. Ottobre 2016
- Fig. 1.12 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate
- Fig. 1.13 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate

2. Europa 2020

- Tav. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020. Italia, anni 2010-2015 (Valori percentuali*)
- Fig. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020 nei principali paesi Ue. Anno 2014* (Valori percentuali**)

3. Occupazione

- Tav. 3.1 - Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività
- Fig. 3.1 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per classe di età*. (Valori percentuali)
- Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (Valori assoluti in migliaia)
- Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (Variazioni tendenziali percentuali)
- Tav. 3.4 - Occupati per titolo di studio e per sesso
- Fig. 3.2 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per cittadinanza e sesso*. (Valori percentuali)
- Fig. 3.3 - Occupati 15 anni e oltre. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)
- Fig. 3.4 - Occupati 15-24 anni. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)
- Fig. 3.5 - Dinamica tendenziale dell'occupazione dipendente per carattere (tempo indeterminato e determinato) e sesso. (Valori percentuali)*
- Fig. 3.6 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo determinato sui dipendenti totali
- Fig. 3.7 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo parziale sugli occupati totali
- Fig. 3.8 - Occupati per area geografica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Fig. 3.9 - Occupazione per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni congiunturali percentuali)
- Tav. 3.5 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Tav. 3.6 - Occupazione totale in termini di posizioni lavorative* per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Fig. 3.10 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) e di posizioni lavorative (Variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 3.11 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese (Indici destagionalizzati - base 2010=100)
- Fig. 3.12 - Tassi di ingresso e di uscita nelle grandi imprese*
- Fig. 3.13 - Rapporti di lavoro attivati e cessati per genere dei lavoratori interessati (Valori assoluti e variazioni tendenziali percentuali)*
- Fig. 3.14 - Rapporti di lavoro attivati* per tipologia di contratto (Composizione percentuale)
- Fig. 3.15 - Durata dei rapporti di lavoro* in giorni (Composizione percentuale)
- Fig. 3.16 - Attivazioni e cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato (Valori assoluti)*
- Fig. 3.17 - Attivazioni e cessazioni di rapporti di lavoro a tempo determinato (Valori assoluti)*
- Fig. 3.18 - Dinamica tendenziale delle attivazioni* per tipologia di contratto (Valori percentuali)**
- Tav. 3.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)
- Fig. 3.19 - Tasso di occupazione relativo alle classi di età giovanili e alla classe 15-64 anni (Valori percentuali)
- Tav. 3.8 - Tasso di occupazione 15-64 anni per titolo di studio e sesso e per cittadinanza (Valori percentuali)
- Fig. 3.20 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)

1. Indice

- Fig. 3.21 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)
Fig. 3.22 - Permanenze e transizioni degli occupati di 15-64 anni a distanza di 12 mesi (Composizione percentuale)
Fig. 3.23 - Permanenze e transizioni degli occupati a termine di 15-64 anni a distanza di 12 mesi (Composizione percentuale)

4. Disoccupazione

- Tav. 4.1 - Disoccupati per area geografica e sesso (Valori in migliaia)
Tav. 4.2 - Disoccupati per titolo di studio e sesso (Valori in migliaia)
Tav. 4.3 - Disoccupati per condizione professionale precedente e di lunga durata, per sesso (Valori in migliaia e percentuali)
Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per area geografica e sesso (Valori percentuali)
Tav. 4.5 - Tasso di disoccupazione per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)
Tav. 4.6 - Tasso di disoccupazione per sesso, classe di età 15-24 anni e durata della ricerca di lavoro. (Valori percentuali)
Tav. 4.7 - Tasso di disoccupazione per ripartizione geografica e classi di età: maschi (Valori percentuali)
Tav. 4.8 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (Valori percentuali)
Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione per sesso e area geografica. Serie destagionalizzate (valori percentuali)
Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) e incidenza dei giovani disoccupati rispetto alla popolazione 15-24enne. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)
Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Serie destagionalizzate (Valori percentuali)

5. Domanda e offerta di lavoro

- Tav. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)
Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)
Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica. Dati trimestrali destagionalizzati (Valori percentuali)
Tav. 5.3 - Inattivi (15-64 anni) per area geografica e sesso. Dati in migliaia
Tav. 5.4 - Inattivi (15-64 anni) per titolo di studio e sesso. Dati in migliaia
Tav. 5.5 - Inattivi (15-64 anni) per motivo di inattività e sesso. Dati in migliaia
Tav. 5.6 - Disoccupati, forze lavoro potenziali, sottoccupati part time e occupati con part time involontario* per sesso. Dati in migliaia
Fig. 5.2 - Disoccupati e forze di lavoro potenziali per sesso. Variazioni tendenziali percentuali
Tav. 5.7 - Forze lavoro potenziali per area geografica e sesso (15-74 anni). Dati in migliaia
Tav. 5.8 - Tasso di mancata partecipazione* per area geografica e sesso (Valori percentuali)
Fig. 5.3 - Tasso di disoccupazione e di mancata partecipazione per sesso (Valori percentuali)
Fig. 5.4 - Permanenze e transizioni dei disoccupati a distanza di 12 mesi (Composizione percentuale)
Tav. 5.9 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) per classe di età e condizione professionale (Dati in migliaia)
Tav. 5.10 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per titolo di studio
Tav. 5.11 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per area geografica e sesso (Valori percentuali)

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

- Fig. 6.1 - Ore lavorate nel totale economia e nei settori dell'industria e dei servizi. Dati destagionalizzati (Variazioni tendenziali percentuali)
Fig. 6.2 - Ore di Cig (per 1000 ore lavorate) e di straordinario (per 100 ore lavorate) nelle imprese dell'industria con almeno 10 dipendenti (Variazioni tendenziali in punti percentuali)
Fig. 6.3 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. Dati in milioni (Medie mobili a 5 termini)
Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria (Medie mobili a 5 termini)
Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi (Medie mobili a 5 termini)
Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica
Tav. 6.2 - Retribuzioni e redditi da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per unità di lavoro e costo del lavoro per unità di prodotto. Industria in senso stretto e servizi vendibili. Dati destagionalizzati (Variazioni annue e tendenziali percentuali)
Tav. 6.3 - Retribuzioni e redditi da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per unità di lavoro e costo del lavoro per unità di prodotto. Totale industria in senso stretto e servizi vendibili. Dati destagionalizzati (Variazioni annue e tendenziali percentuali)
Fig. 6.6 - Indice della retribuzione lorda per dipendente (al netto della Cig) nelle grandi imprese (Variazioni tendenziali percentuali)
Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (Variazioni tendenziali percentuali)
Fig. 6.8 - Indici della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti (Variazioni tendenziali percentuali)
Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie
Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno (Variazioni tendenziali percentuali)
Tav. 6.6 - Indicatori di tensione contrattuale per raggruppamento principale di contratti

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

- Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini e della produzione. Saldi (Serie destagionalizzate)
Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi (Serie destagionalizzate)
Fig. 7.3 - Indici dei nuovi ordinativi e del fatturato dei prodotti industriali. Base 2010=100. (Serie destagionalizzate)

1. Indice

- Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo (Dati destagionalizzati)
- Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali (Dati destagionalizzati)
- Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica
- Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese manifatturiere: percentuale di utilizzo degli impianti (Serie destagionalizzata)
- Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese manifatturiere: tendenza della manodopera occupata. Saldo (Serie destagionalizzata)
- Fig. 7.6 - Indagine presso le imprese manifatturiere: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

- Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo (Serie destagionalizzata)
- Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (Serie destagionalizzata)

1. Indice

Sigle utilizzate

Paesi

AT	Austria
BE	Belgio
BG	Bulgaria
CY	Cipro
CZ	Repubblica Ceca
DE	Germania
DK	Danimarca
EE	Estonia
ES	Spagna
FI	Finlandia
FR	Francia
GR	Grecia
HR	Croazia
HU	Ungheria
IE	Irlanda
IT	Italia
LT	Lituania
LU	Lussemburgo
LV	Lettonia
MT	Malta
NL	Olanda
PL	Polonia
PT	Portogallo
RO	Romania
SE	Svezia
SI	Slovenia
SK	Slovacchia
UK	Regno Unito
JP	Giappone
US	Stati Uniti
EA	19 Paesi dell'Unione Monetaria Europea
EU 28	28 Paesi dell'Unione Europea

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati - anno di riferimento 2010)

	2012	2013	2014*	2015*	Variazioni congiunturali					Variazione III trim. '16/ III trim. '15
					III trim. '15/ II trim. '15	IV trim. '15/ III trim. '15	I trim. '16/ IV trim. '15	II trim. '16/ I trim. '16	III trim. '16/ II trim. '16	
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	-2,8	-1,7	-0,3	0,8	0,1	0,2	0,4	0,1	0,3	1,0
Importazioni di beni e servizi fob	-8,1	-2,3	3,2	6,0	0,0	1,4	-1,1	1,3	0,7	2,2
TOTALE RISORSE	-4,0	-1,9	0,4	1,9	0,1	0,5	0,1	0,3	0,3	1,3
Consumi nazionali	-3,3	-1,9	0,2	0,5	0,5	0,4	0,4	0,1	0,2	1,0
- Spesa delle famiglie e delle Isp**	-3,9	-2,5	0,6	0,9	0,6	0,4	0,4	0,2	0,1	1,1
- Spesa delle Amministrazioni Pubbliche	-1,4	-0,3	-1,0	-0,7	0,4	0,5	0,1	-0,3	0,2	0,6
Investimenti fissi lordi	-9,3	-6,6	-3,4	0,8	0,4	0,9	0,6	0,0	0,8	2,4
- Mezzi di trasporto	-28,0	-0,5	0,4	-5,0	5,1	7,6	6,1	7,7	8,8	35,9
- Costruzioni	-9,3	0,1	0,2	-5,8	0,5	1,2	0,0	-0,1	-0,2	1,0
- Macchine e attrezzature ***	-10,4	-5,7	-3,2	1,1	-0,1	-0,3	0,5	-0,9	0,7	0,1
Esportazioni di beni e servizi fob	2,3	0,6	3,1	4,3	-1,4	1,5	-1,2	2,1	0,1	2,6
TOTALE IMPIEGHI	-4,0	-1,9	0,4	1,9	0,1	0,5	0,1	0,3	0,3	1,3

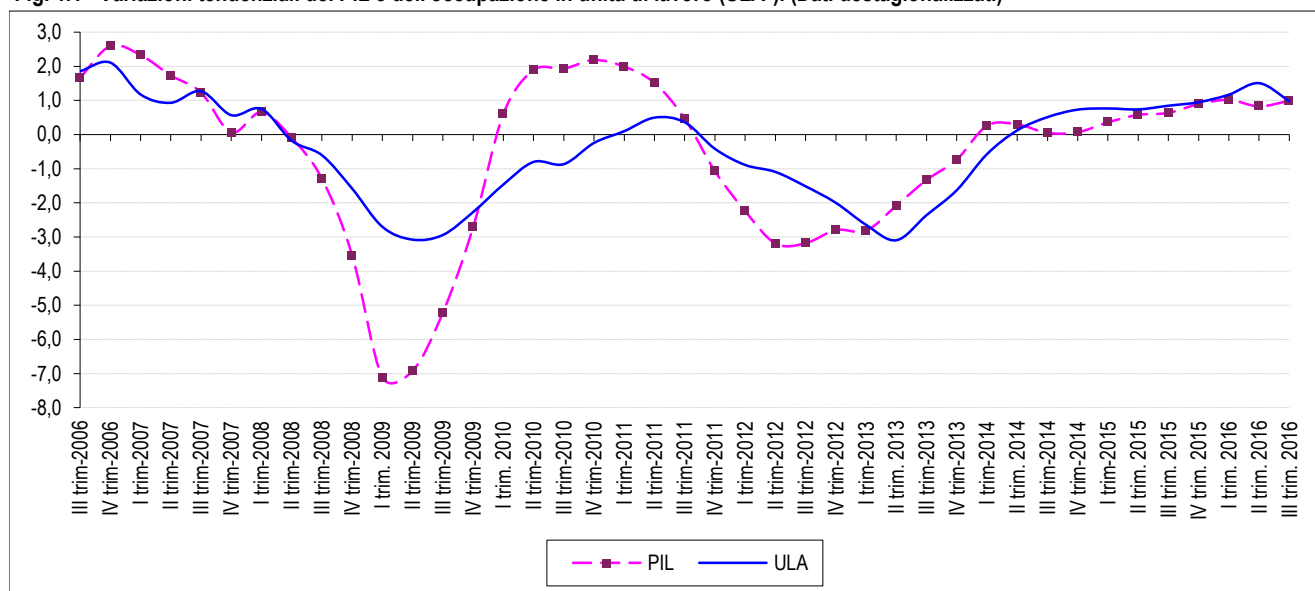
* Dati provvisori

** Isp: Istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie

*** Apparecchiature ICT, altri impianti e macchinari, armamenti e risorse biologiche coltivate.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali

Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)



* L'unità di lavoro rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestato da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-28* e Stati Uniti (Valori concatenati anno 2010). Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Variazioni tendenziali percentuali

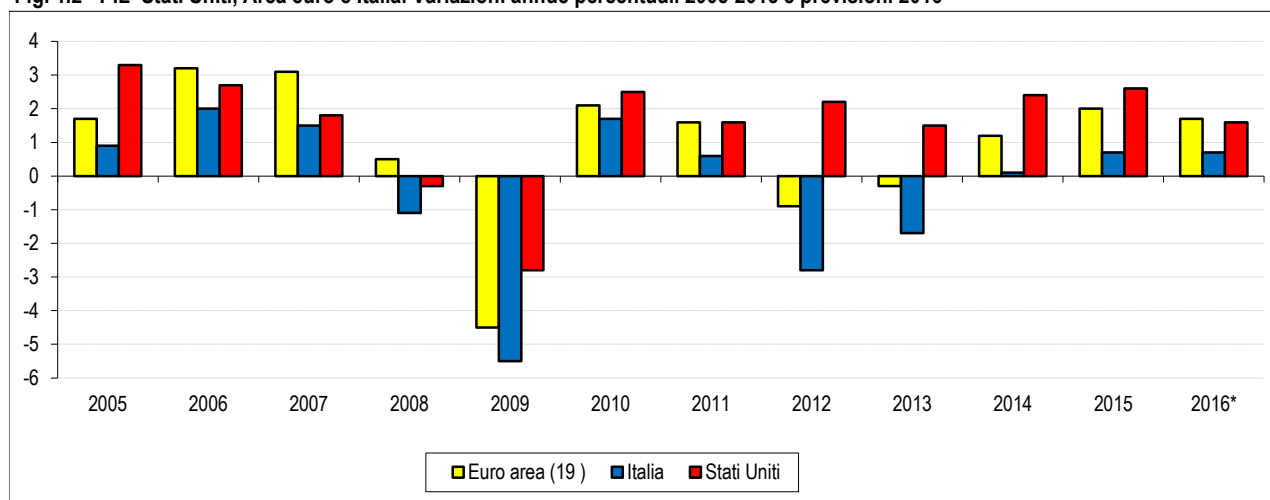
Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DE	DK	EE	FI	FR	GR	HR	IE	IT	LV
2013	0,1	-0,1	0,9	-6	-0,5	0,5	0,9	1,4	-0,8	0,6	-3,2	-1,1	1,1	-1,7	2,9
2014	0,6	1,7	1,3	-1,5	2,7	1,6	1,7	2,8	-0,7	0,6	0,4	-0,5	8,5	0,1	2,1
2015	1	1,5	3,6	1,7	4,5	1,7	1,6	1,4	0,2	1,3	-0,2	1,6	26,3	0,7	2,7
2016**	1,5	1,2	3,1	2,8	2,2	1,9	1,0	1,1	0,8	1,3	-0,3	2,6	4,1	0,7	1,9
2015															
III trimestre	0,9	1,4	3,8	2,3	4,8	1,7	1,5	1,7	0,1	1,1	-2,2	2,7	24,3	0,6	3,3
IV trimestre	1,3	1,6	3,7	2,9	4,0	1,3	0,6	0,9	0,7	1,3	0,4	1,9	27,9	0,9	2,3
2016															
I trimestre	1,5	1,3	3,4	2,7	3,0	1,8	0,9	1,5	2,0	1,4	-0,8	2,3	4,0	1,0	1,2
II trimestre	1,3	1,2	3,6	2,7	2,6	1,7	0,3	0,6	0,9	1,2	-0,5	1,9	4,3	0,8	0,8
III trimestre	1,5	1,3	3,4	:	1,9	1,7	1,2	:	1,6	1,1	1,8	:	:	1,0	0,3

	LT	LU	NL	PL	PT	UK	RO	SK	SI	ES	SE	HU	EA 19	EU 28	US
2013	3,5	4,2	-0,2	1,4	-1,1	1,9	3,5	1,5	-1,1	-1,7	1,2	2,1	-0,3	0,2	1,5
2014	3,5	4,7	1,4	3,3	0,9	3,1	3,1	2,6	3,1	1,4	2,6	4,0	1,2	1,6	2,4
2015	1,8	3,5	2,0	3,9	1,6	2,2	3,7	3,8	2,3	3,2	4,1	3,1	2,0	2,2	2,6
2016**	2,0	3,6	1,7	3,1	0,9	1,9	5,2	3,4	2,2	3,2	3,4	2,1	1,7	1,8	1,6
2015															
III trimestre	1,8	1,7	1,9	3,8	1,6	1,9	3,7	:	1,5	3,4	4,3	2,7	1,9	2,1	:
IV trimestre	2,0	3,1	1,1	4,4	1,4	1,7	3,8	:	2,1	3,6	4,5	3,0	2,0	2,1	1,9
2016															
I trimestre	2,5	3,0	1,2	2,8	0,9	1,9	4,1	:	2,1	3,4	4,2	0,9	1,7	1,9	1,6
II trimestre	2,1	4,4	1,9	3,1	0,9	2,1	5,8	:	2,2	3,4	3,6	1,9	1,7	1,9	1,3
III trimestre	1,7	:	2,4	2,2	1,6	2,3	4,6	:	3,0	3,2	2,8	1,6	1,7	1,9	1,6

Fonte: Eurostat

* esclusa Malta. ** Previsioni CE: "European economic forecast - Autumn 2016" - Directorate-General for Economic and Financial Affairs

Fig. 1.2 - PIL Stati Uniti, Area euro e Italia. Variazioni annue percentuali 2005-2015 e previsioni 2016*

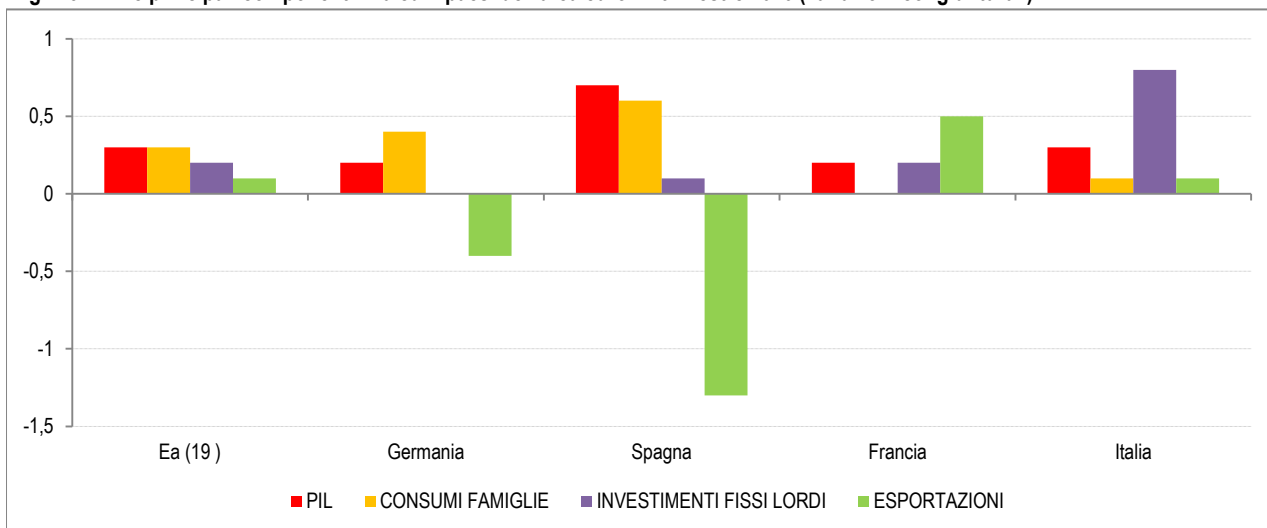


*Commissione Europea: "European economic forecast - Autumn 2016"

Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Fig. 1.3 - PIL e principali componenti in alcuni paesi dell'area euro. III trimestre 2016 (variazioni congiunturali)



Fonte: Eurostat

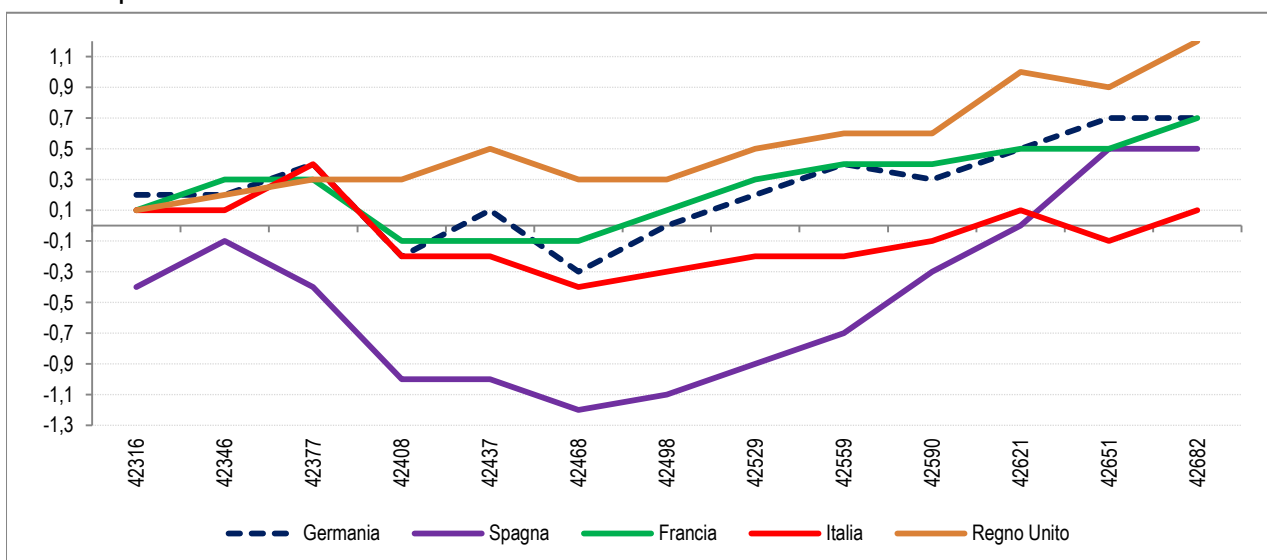
Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale in volume (escluse le costruzioni) per i paesi dell'area euro* e Regno Unito. (Base 2010=100)

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK
2013	107,4	102,9	126,3	96,6	100,0	106,5	89,2	95,9	91,8	99,3	93,4	117,9	99,3	89,9	100,5	100,5	96,0
2014	108,4	103,9	131,7	94,8	99,3	107,9	87,4	116,0	91,3	96,4	95,1	128,2	101,0	91,1	101,3	101,7	97,2
2015	110,4	103,8	128,6	93,8	101,2	108,9	88,0	136,4	92,2	:	96,7	137,1	106,4	94,2	102,9	103,5	98,2
2015																	
III trimestre	110,9	103,3	128,0	93,7	100,9	109,1	88,1	161,0	92,2	91,4	97,4	136,7	107,2	94,7	103,6	104,2	98,9
IV trimestre	111,1	104,8	125,8	94,0	101,5	108,4	90,4	161,0	92,2	93,2	96,9	139,5	107,3	95,5	103,7	104,3	98,5
2016																	
I trimestre	112,0	107,7	127,5	93,5	101,2	110,2	88,8	159,6	92,9	94,1	95,6	140,3	111,2	95,4	104,6	105,1	98,4
II trimestre	112,8	106,6	127,6	95,2	101,0	109,7	89,3	155,5	92,7	93,7	98,8	143,8	112,3	95,5	104,3	105,2	100,4
III trimestre	112,9	109,3	131,9	95,5	100,8	109,9	89,7	159,7	93,8	93,7	98,1	138,9	114,3	95,8	104,8	105,4	100,0

Nota: dati trimestrali destagionalizzati e dati annuali corretti per i giorni lavorativi/* tranne Cipro, Lussemburgo, Malta, Lettonia e Lituania

Fonte: Eurostat

Fig. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo per alcuni paesi dell'area euro e per il Regno Unito (Base 2005=100). Variazioni tendenziali percentuali



Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

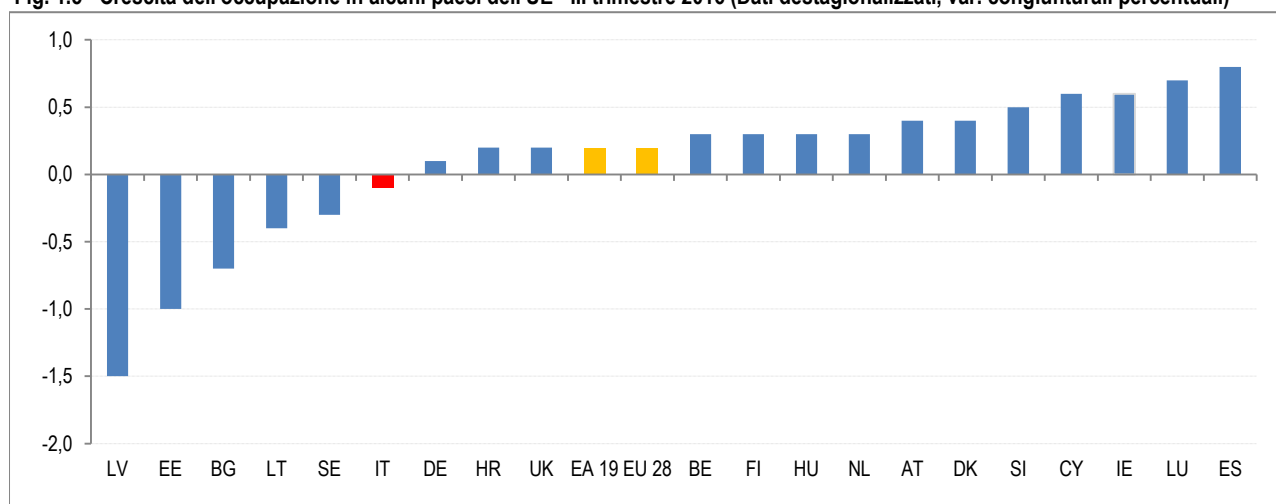
Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE

Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DK	EE	FI	FR	HR	DE	GR	HU	IE	IT
2013	0,3	-0,4	-0,4	-6,0	0,3	0,1	1,2	-0,7	0,3	-2,7	0,6	-3,6	0,9	2,4	-1,8
2014	0,9	0,3	0,4	-2,3	0,6	0,8	0,8	-0,5	0,5	2,7	0,9	0,1	4,8	1,7	0,1
2015	0,6	0,9	0,4	0,9	1,4	1,1	2,9	-0,4	0,5	1,5	0,8	1,9	2,7	2,6	0,6
2015															
III trimestre	0,6	1,1	0,2	0,9	1,3	1,1	4,4	-0,3	0,5	-0,3	0,9	2,2	2,6	3,0	0,6
IV trimestre	0,7	1,0	0,3	1,7	1,3	1,3	1,2	-0,2	0,7	2,0	1,0	2,5	2,8	2,3	0,8
2016															
I trimestre	1,2	1,1	0,9	2,3	1,9	1,7	0,9	0,3	0,7	0,7	1,3	2,2	3,0	2,4	1,2
II trimestre	1,1	1,2	1,5	2,7	1,6	1,7	2,0	0,5	0,4	1,1	1,2	1,4	3,1	2,9	1,8
III trimestre	1,4	1,2	-1,0	2,7	1,7	1,7	-1,1	0,9	0,3	2,0	0,9	1,4	2,4	2,8	1,0
	LV	LT	LU	MT	NL	PL	PT	RO	SK	SI	ES	SE	UK	EA 19	EU 28
2013	2,3	1,3	1,8	3,7	-1,2	-0,1	-2,9	-0,9	-0,8	-1,4	-2,9	1,0	1,2	-0,6	-0,3
2014	-1,3	2,0	2,5	5,1	-0,2	1,7	1,4	0,8	1,4	0,6	0,9	1,4	2,4	0,6	1,0
2015	1,4	1,3	2,5	3,2	0,9	1,4	1,4	-0,9	2,0	1,4	2,9	1,5	1,8	1,1	1,1
2015															
III trimestre	2,4	0,1	2,6	2,8	1,2	1,1	0,4	-1,0	2,2	1,3	3,2	1,1	1,6	1,1	1,1
IV trimestre	2,6	1,3	2,7	3,4	1,0	1,8	1,8	-0,8	2,0	1,3	3,0	1,8	1,9	1,2	1,3
2016															
I trimestre	0,8	2,6	2,9	2,4	1,1	1,0	1,1	0,2	2,2	1,6	2,8	1,7	1,3	1,4	1,4
II trimestre	0,9	2,4	2,9	4,3	1,1	1,0	0,8	0,2	2,3	2,0	2,6	2,3	2,0	1,3	1,4
III trimestre	-1,1	1,5	:	3,8	1,1	0,2	2,2	:	2,4	2,1	2,8	1,1	1,4	1,2	1,1

Stime di Contabilità nazionale. Dati trimestrali : variazioni tendenziali percentuali, dati non destagionalizzati

Fonte:Eurostat (domestic concept ESA -Resident producer units: n. di occupati (residenti e non) in unità produttive residenti sul territorio del paese

Fig. 1.5 - Crescita dell'occupazione in alcuni paesi dell'UE - III trimestre 2016 (Dati destagionalizzati, var. congiunturali percentuali)



Fonte:Eurostat (domestic concept ESA -Resident producer units). dato non disponibile per CZ, GR,MT, PL,PT,RO,SK

Tav. 1.5 - Tasso di occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'area euro* e del Regno Unito

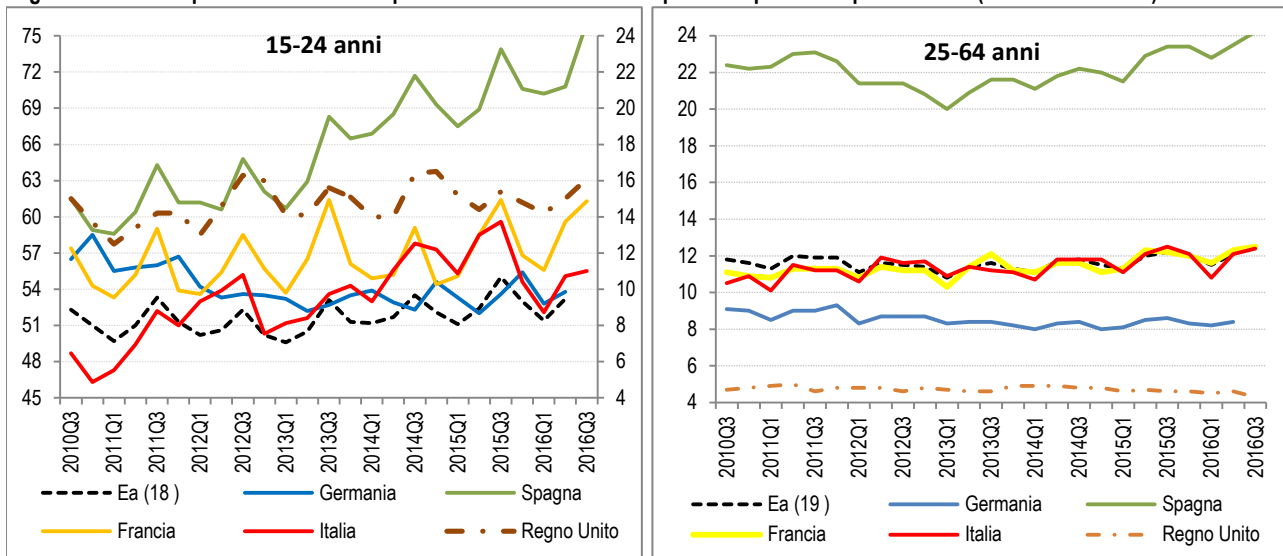
Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK
2013	71,4	61,8	68,5	68,9	64,1	73,5	48,8	60,5	55,5	73,6	60,6	59,9	63,3	54,8	63,4	64,1	70,5
2014	71,1	61,9	69,6	68,7	63,8	73,8	49,4	61,7	55,7	73,1	62,6	61,0	63,9	56,0	63,8	64,8	71,9
2015	71,1	61,8	71,9	68,5	63,8	74,0	50,8	63,3	56,3	74,1	63,9	62,7	65,2	57,8	64,5	65,6	72,7
2015																	
II trimestre	70,8	61,4	71,7	69,3	63,9	73,6	51,0	63,1	56,3	74,2	64,2	62,5	65,5	57,8	64,4	65,5	72,3
III trimestre	72,1	62,1	74,0	69,9	64,3	74,2	51,7	63,8	56,7	74,5	64,4	63,0	66,7	58,4	64,9	66,1	72,9
IV trimestre	71,3	61,8	71,9	67,8	63,8	74,4	51,3	63,9	56,6	74,3	64,3	63,5	65,2	58,6	64,8	66,0	73,3
2016																	
I trimestre	70,4	61,6	70,3	67,5	63,7	74,2	50,9	63,6	56,3	74,0	64,0	64,1	64,2	58,5	64,6	65,7	73,1
II trimestre	71,4	62,0	73,3	69,9	64,4	74,3	52,4	64,7	57,7	74,8	65,1	64,9	66,2	59,4	65,4	66,6	73,4
III trimestre	:	:	73,2	:	64,6	:	:	:	57,6	75,3	66,0	:	66,4	60,2	:	:	73,7

*Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Malta e Latvia

Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

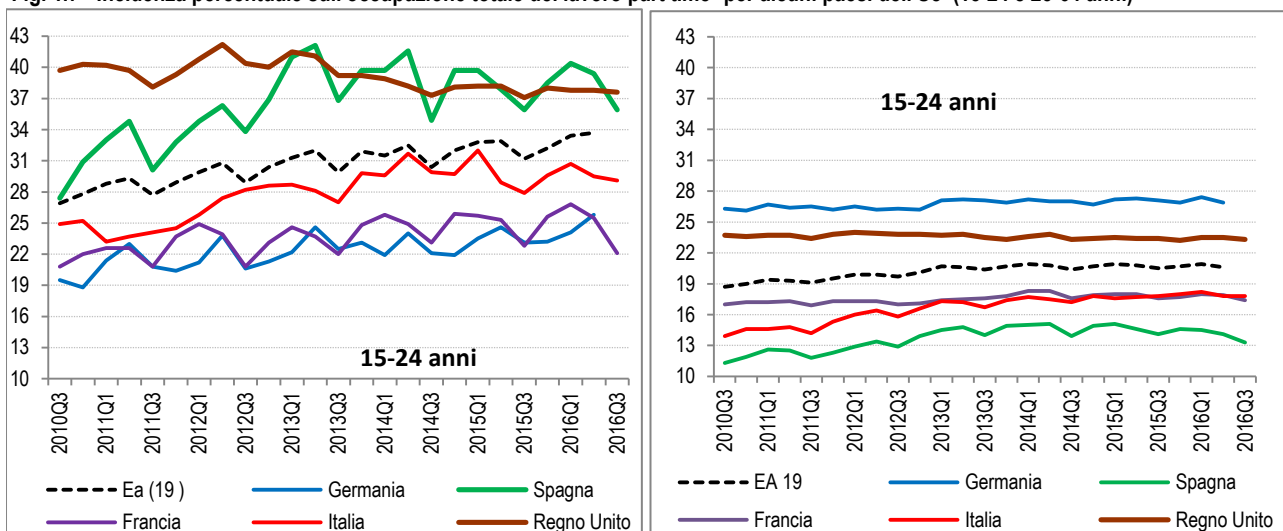
Fig. 1.6 - Incidenza percentuale sull'occupazione totale del lavoro temporaneo* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-64 anni)



* Rapporto percentuale sul numero di dipendenti totali. Scala dx per Regno Unito. Ea e DE dati fino al II trim.2016

Fonte: Eurostat

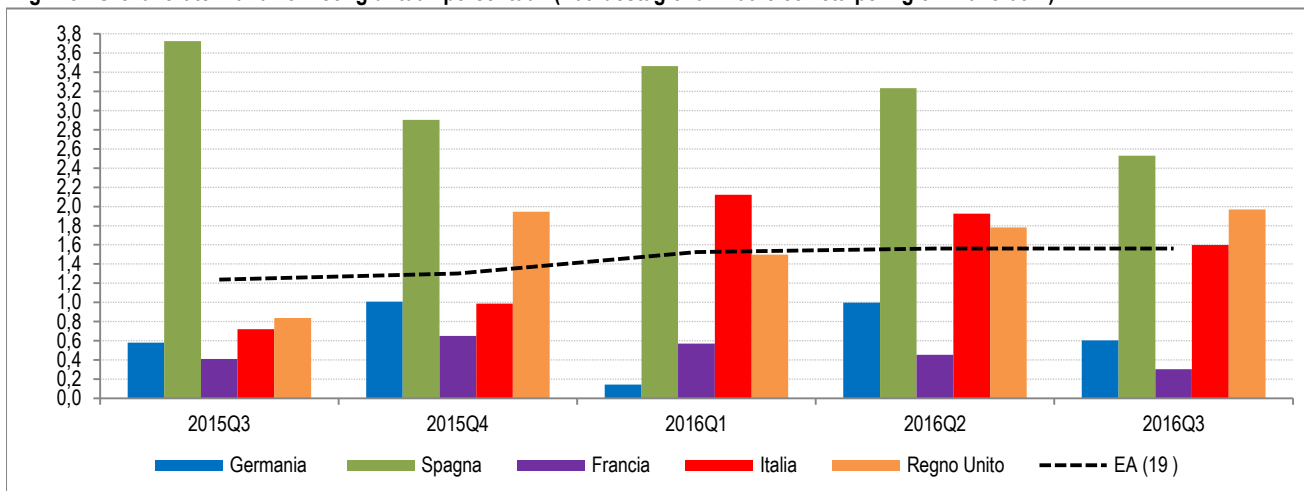
Fig. 1.7 - Incidenza percentuale sull'occupazione totale del lavoro part time* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-64 anni)



* Rapporto percentuale sul numero di dipendenti totali. Ea e DE dati fino al II trim.2016

Fonte: Eurostat

Fig. 1.8 - Ore lavorate. Variazioni congiuntuali percentuali (Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)



Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK	US
2013	5,4	8,4	8,6	8,2	10,3	5,2	27,5	13,1	12,1	7,3	16,4	14,2	10,1	26,1	12,0	10,9	7,6	7,4
2014	5,6	8,5	7,4	8,7	10,3	5,0	26,5	11,3	12,7	7,4	14,1	13,2	9,7	24,5	11,6	10,2	6,1	6,2
2015	5,7	8,5	6,2	9,4	10,4	4,6	24,9	9,4	11,9	6,9	12,6	11,5	9,0	22,1	10,9	9,4	5,3	5,3
2015																		
III trimestre	5,7	8,1	5,5	9,4	10,5	4,5	24,7	9,1	11,6	6,8	12,3	11,3	9,0	21,7	10,7	9,3	5,3	5,2
IV trimestre	5,9	8,6	6,4	9,4	10,3	4,4	24,4	9,1	11,6	6,7	12,3	10,9	8,4	20,9	10,5	9,0	5,0	5,0
2016																		
I trimestre	6,0	8,2	6,3	9,1	10,2	4,3	24,0	8,4	11,6	6,5	12,1	10,2	8,3	20,4	10,3	8,8	5,0	4,9
II trimestre	6,1	8,2	6,7	8,9	9,9	4,2	23,5	8,3	11,6	6,3	11,2	9,9	8,0	20,1	10,1	8,6	4,9	4,9
III trimestre	:	8,2	7,3	8,7	10,0	4,2	:	7,9	11,6	5,8	10,9	9,5	7,8	19,4	10,0	8,5	:	4,9

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Lituania e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK	US
2013	5,3	8,2	8,2	7,5	10,2	4,9	31,4	10,7	13,1	7,3	16,6	14,5	10,9	26,7	12,1	10,9	7,1	7,1
2014	5,4	7,9	6,8	8,0	10,0	4,6	30,2	9,4	13,8	7,8	14,5	13,6	10,6	25,4	11,8	10,3	5,8	6,1
2015	5,3	7,8	6,1	8,8	9,9	4,2	28,9	7,7	12,7	7,3	12,9	12,9	10,1	23,6	11,0	9,5	5,1	5,2
2015																		
III trimestre	5,2	7,5	5,9	8,8	9,9	4,1	28,7	7,4	12,4	7,2	12,6	12,8	10,4	23,1	10,9	9,4	5,1	5,1
IV trimestre	5,4	8,0	6,2	8,8	9,8	4,1	28,5	7,1	12,3	7,2	12,3	12,5	9,0	22,6	10,7	9,2	4,9	4,9
2016																		
I trimestre	5,4	7,7	5,5	8,8	9,8	4,1	28,5	6,5	12,5	6,9	12,2	11,6	9,0	22,2	10,6	9,0	4,9	4,9
II trimestre	5,6	8,4	5,7	8,7	9,6	3,9	28,1	6,8	12,7	6,7	11,4	11,3	8,8	21,9	10,5	8,9	4,7	4,9
III trimestre	:	8,2	6,9	8,6	10,1	3,8	:	6,5	:	6,3	11,0	10,9	8,5	21,1	10,4	8,7	:	4,8

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Lituania e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

Tav. 1.8 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

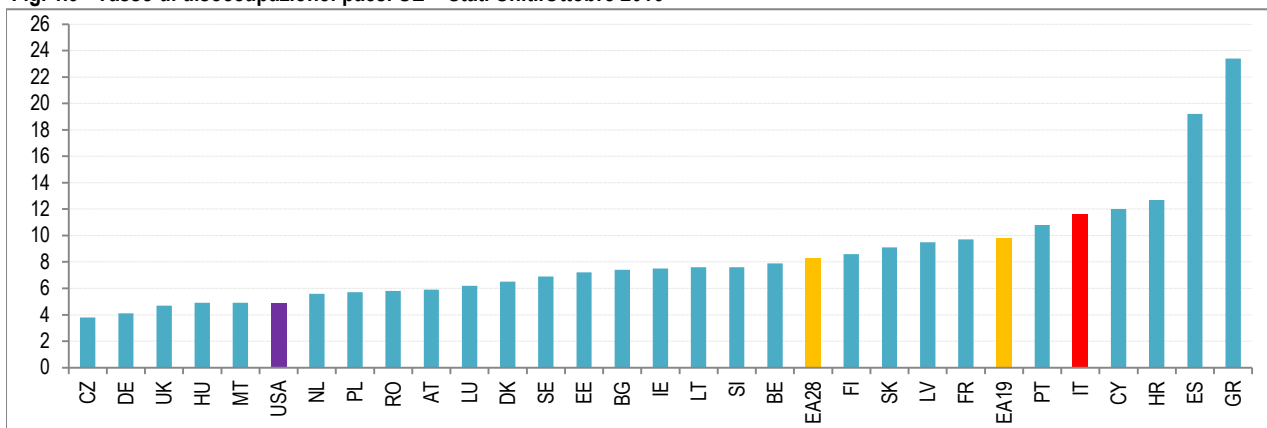
Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK	US
2013	9,7	23,7	18,7	19,9	24,9	7,8	58,3	26,8	40,0	13,2	38,1	33,7	21,6	55,5	24,4	23,7	20,7	15,5
2014	10,3	23,2	15,0	20,5	24,2	7,7	52,4	23,9	42,7	12,7	34,7	29,7	20,2	53,2	23,7	22,2	16,9	13,4
2015	10,6	22,1	13,1	22,4	24,7	7,2	49,7	20,9	40,3	11,3	32,0	26,4	16,3	48,3	22,4	20,3	14,6	11,6
2015																		
I trimestre	10,7	21,0	13,6	22,1	24,9	7,1	48,7	20,5	39,3	11,4	31,7	27,0	14,7	47,4	22,2	20,1	14,2	11,2
II trimestre	11,4	24,5	16,6	21,7	24,4	7,2	49,2	20,1	38,7	11,3	31,9	25,7	16,9	46,5	21,9	19,7	13,4	11,2
2016																		
I trimestre	11,4	20,5	13,2	21,4	24,7	7,2	50,5	17,4	38,0	11,3	30,0	24,0	16,0	46,0	21,5	19,2	13,3	10,4
II trimestre	11,1	20,9	13,5	20,9	24,4	7,1	48,6	17,6	36,8	11,1	28,0	21,8	14,7	45,7	21,1	18,8	13,3	10,6
III trimestre	:	21,2	14,5	20,3	25,6	7,0	:	17,3	:	10,6	26,7	19,6	13,5	43,4	20,9	18,6	:	10,4

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Lituania e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

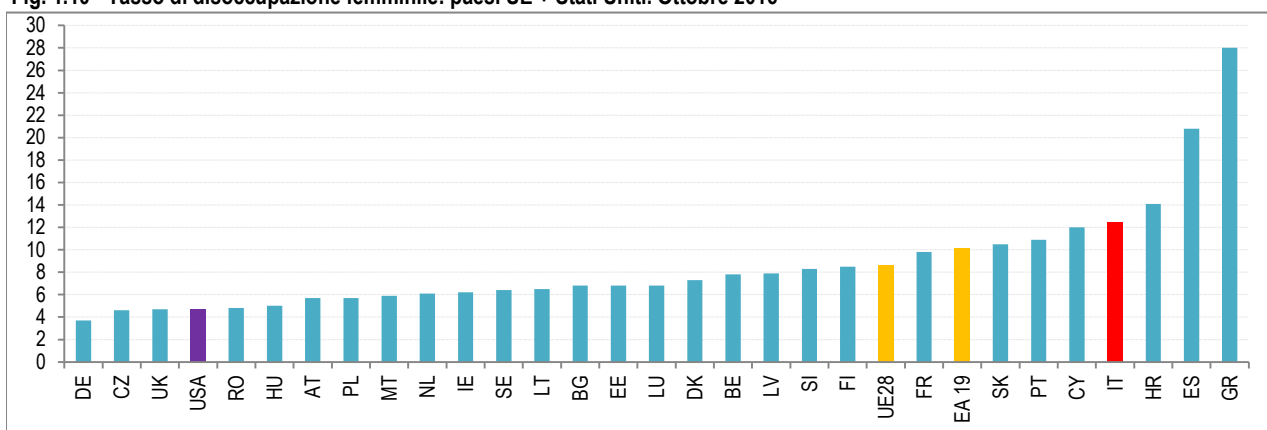
Fig. 1.9 - Tasso di disoccupazione: paesi UE + Stati Uniti. Ottobre 2016



Nota: per Regno Unito e Grecia dati riferiti a agosto; per Ungheria ed Estonia dati riferiti a settembre.

Fonte: Eurostat

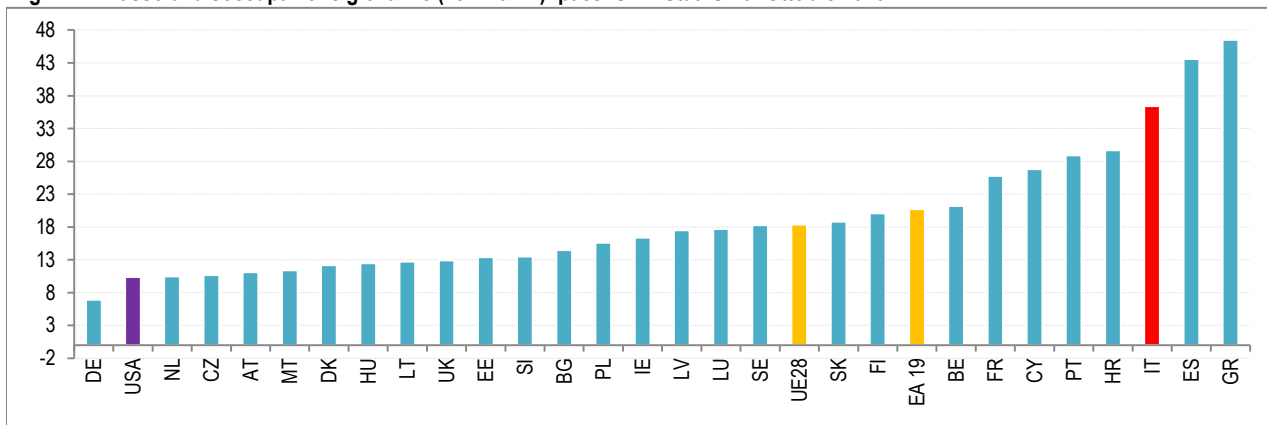
Fig. 1.10 - Tasso di disoccupazione femminile: paesi UE + Stati Uniti. Ottobre 2016



Nota: dati riferiti a agosto per Regno Unito e Grecia; per Ungheria ed Estonia dati riferiti a settembre.

Fonte: Eurostat

Fig. 1.11 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni): paesi UE + Stati Uniti. Ottobre 2016

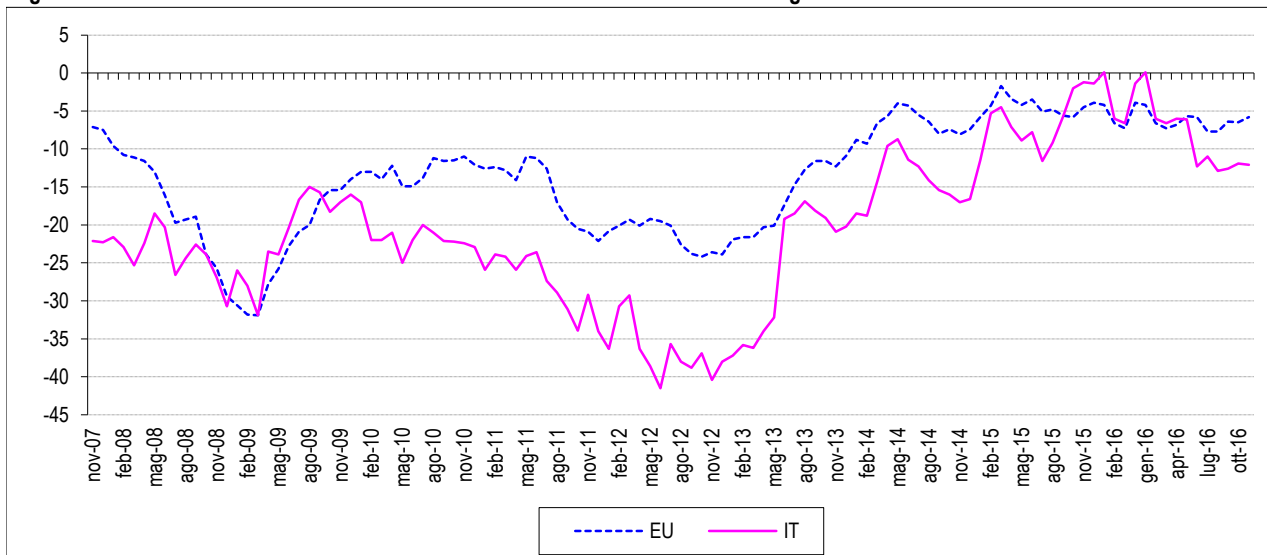


Nota: dati non disponibili per Romania; dati riferiti a agosto per Grecia e Regno Unito; dati riferiti a settembre per Belgio, Croazia, Ungheria, Estonia e Slovenia.

Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

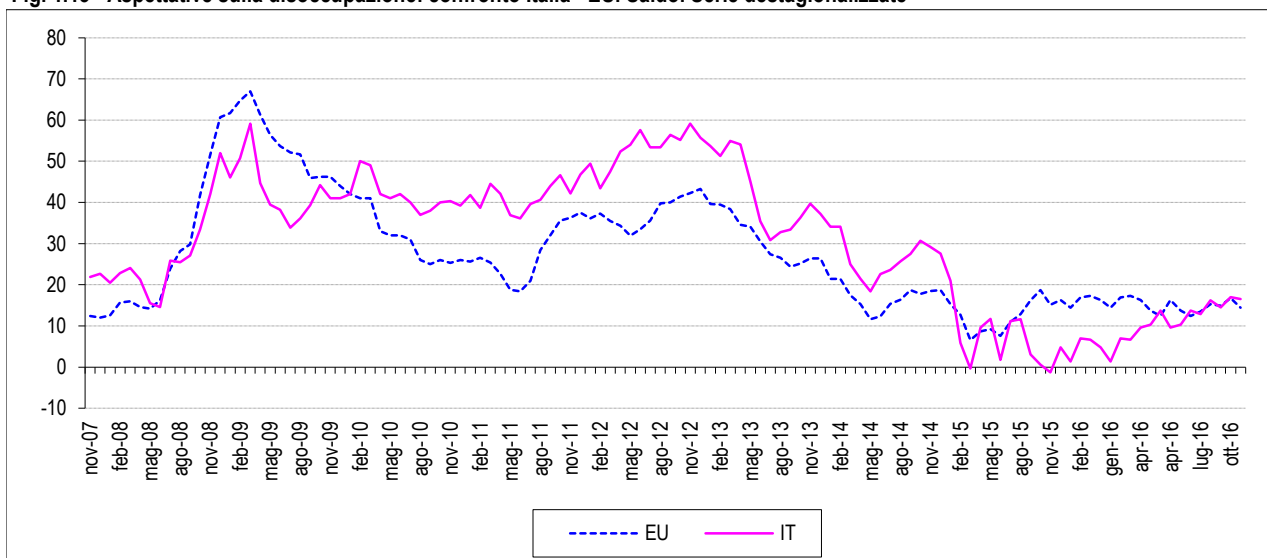
Fig. 1.12 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate



Nota: è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria delle famiglie, sulla situazione economica in generale, sulle aspettative riguardo la disoccupazione, sul risparmio nei successivi 12 mesi

Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)- Consumer confident indicator

Fig. 1.13 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate



Nota: Il saldo è ottenuto per differenza tra le percentuali di previsione di aumento della disoccupazione e quelle di diminuzione: più il saldo è alto, maggiore è la percezione di un aumento della disoccupazione nei 12 mesi successivi.

Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

2. Europa 2020

Tav. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020. Italia, anni 2010-2015 (Valori percentuali*)

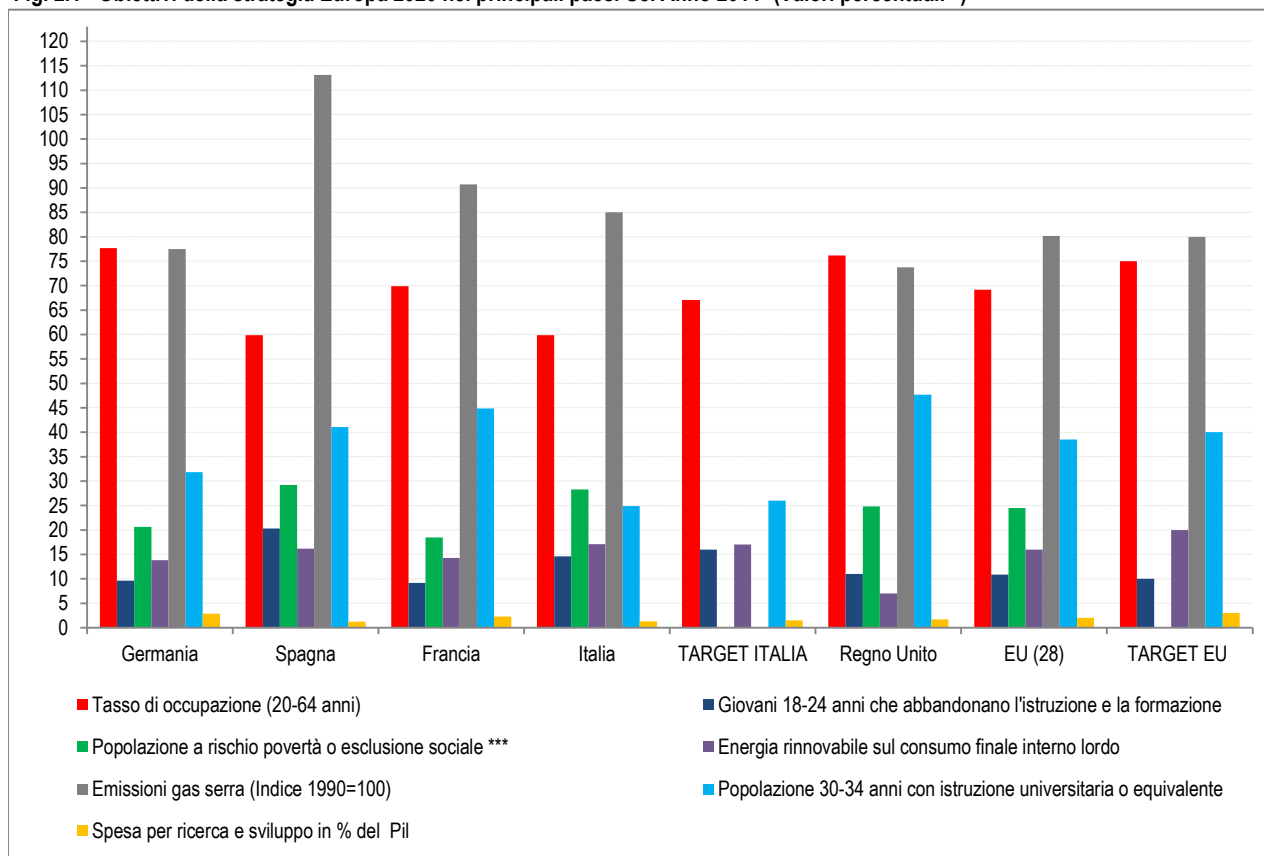
Indicatore	2010	2011	2012	2013	2014	2015	T. UE	T. Italia
Tasso di occupazione 20-64 anni	61,1	61,2	61,0	59,8	59,9	60,5	75%	67%
Spesa per ricerca e sviluppo in % del Pil**	1,26	1,25	1,27	1,3	1,4	1,3	3%	1,53%
Popolazione tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria o equivalente	19,9	20,4	21,9	22,5	23,9	25,3	>40%	26%
Early school leavers 18-24 anni - Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	18,6	17,8	17,3	16,8	15,0	14,7	<10%	16%
Popolazione a rischio povertà o esclusione sociale (% popolazione)	25,0	28,1	29,9	28,5	28,3	28,7	-	-
Emissioni gas serra (Indice 1990=100)	98,4	95,9	90,9	85,2	81,4	-	80%	80%
Energia rinnovabile sul consumo finale interno lordo	13,0	12,9	15,4	16,7	17,1	-	20%	17%

(-) dato non disponibile

* Tranne per emissioni gas serra (indice 1990=100); ** dato stimato per il 2014, previsioni per il 2015

Fonte: Eurostat

Fig. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020 nei principali paesi Ue. Anno 2014* (Valori percentuali**)



* Anno 2015 per "Giovani che abbandonano l'istruzione" e per "Popolazione 30-34 anni con istruzione univ. o equivalente"; anno 2013 per "Emissioni gas serra"

** Tranne per emissioni gas serra (Indice 1990=100)

** Gli Stati membri hanno stabilito obiettivi nazionali basati su indicatori differenti

Fonte: Eurostat

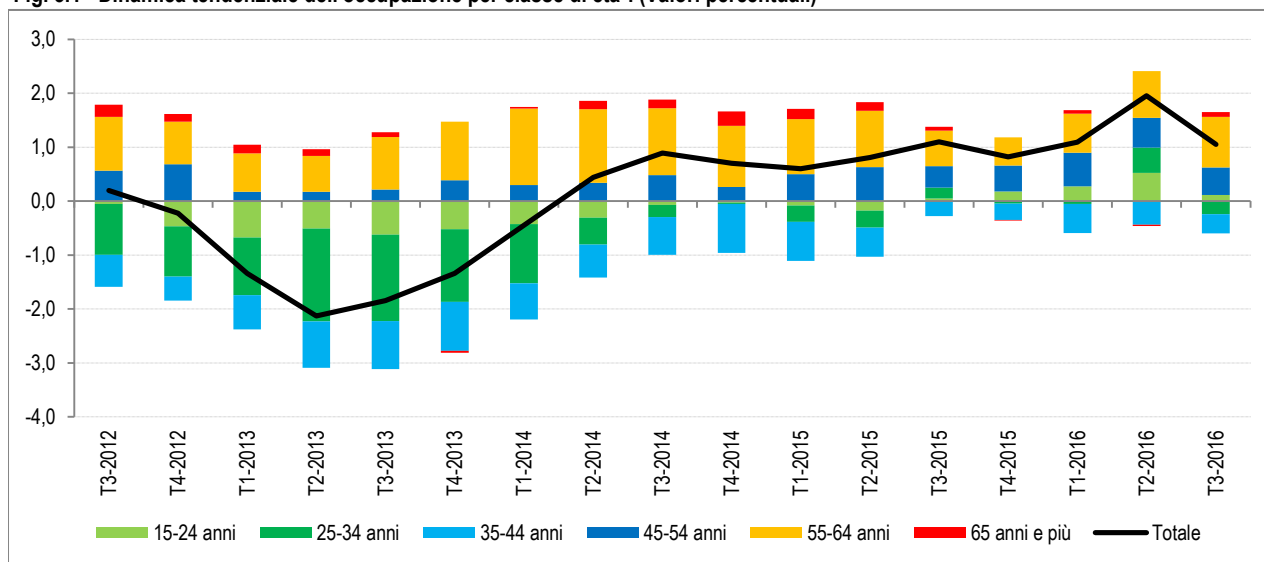
3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività

	Totale	Genere		Posizione nella professione		Orario lavoro	Carattere occupaz.	Settore di attività			
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti	Part time	Tempo det.	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi
Valori assoluti in migliaia											
2012	22.566	13.194	9.372	16.945	5.621	3.841	2.336	833	4.524	1.700	15.508
2013	22.191	12.914	9.276	16.682	5.508	3.967	2.198	799	4.449	1.553	15.390
2014	22.279	12.945	9.334	16.780	5.499	4.091	2.277	812	4.509	1.484	15.474
2015	22.465	13.085	9.380	16.988	5.477	4.166	2.383	843	4.507	1.468	15.646
2015											
III trimestre	22.645	13.281	9.364	17.185	5.461	4.198	2.562	890	4.550	1.481	15.724
IV trimestre	22.559	13.143	9.416	17.156	5.403	4.242	2.423	895	4.539	1.408	15.716
2016											
I trimestre	22.401	13.024	9.376	16.964	5.437	4.243	2.146	817	4.462	1.402	15.720
II trimestre	22.936	13.329	9.607	17.369	5.566	4.278	2.475	868	4.546	1.455	16.067
III trimestre	22.884	13.331	9.552	17.498	5.386	4.247	2.559	917	4.622	1.387	15.958
Variazioni tendenziali percentuali											
2012	-0,1	-1,1	1,2	0,0	-0,7	10,2	3,8	0,2	-1,7	-5,1	0,9
2013	-1,7	-2,1	-1,0	-1,6	-2,0	3,3	-5,9	-4,1	-1,7	-8,6	-0,8
2014	0,4	0,2	0,6	0,6	-0,2	3,1	3,6	1,6	1,4	-4,4	0,5
2015	0,8	1,1	0,5	1,2	-0,4	1,8	4,6	3,8	0,0	-1,1	1,1
2015											
III trimestre	1,1	1,6	0,4	1,4	0,1	3,7	7,6	4,1	0,9	-2,3	1,3
IV trimestre	0,8	1,4	0,1	1,8	-2,1	2,0	3,9	3,3	-0,2	-3,1	1,4
2016											
I trimestre	1,1	1,4	0,7	2,1	-1,8	3,7	0,1	5,8	0,6	-3,5	1,4
II trimestre	2,0	2,0	1,9	2,2	1,1	3,5	3,0	6,5	0,9	-4,9	2,7
III trimestre	1,1	0,4	2,0	1,8	-1,4	1,2	-0,1	3,0	1,6	-6,3	1,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.1 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per classe di età*. (Valori percentuali)



* Contributi in punti percentuali alla crescita tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (Valori assoluti in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2012	3.759	2.909	6.668	2.823	2.176	4.999	2.687	2.055	4.742
2013	3.724	2.926	6.650	2.788	2.128	4.915	2.658	2.067	4.724
2014	3.732	2.933	6.665	2.806	2.141	4.947	2.685	2.126	4.811
2015	3.784	2.937	6.721	2.804	2.138	4.943	2.712	2.139	4.851
2015									
III trimestre	3.830	2.908	6.738	2.845	2.136	4.981	2.755	2.157	4.913
IV trimestre	3.797	2.976	6.773	2.798	2.145	4.943	2.722	2.156	4.878
2016									
I trimestre	3.776	2.974	6.750	2.800	2.139	4.939	2.687	2.121	4.808
II trimestre	3.852	2.990	6.841	2.826	2.236	5.062	2.758	2.140	4.898
III trimestre	3.862	2.940	6.802	2.860	2.199	5.059	2.736	2.162	4.898

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2012	9.270	7.140	16.410	3.923	2.233	6.156	13.194	9.372	22.566
2013	9.169	7.120	16.289	3.745	2.156	5.901	12.914	9.276	22.191
2014	9.223	7.200	16.423	3.722	2.134	5.856	12.945	9.334	22.279
2015	9.300	7.214	16.514	3.784	2.166	5.950	13.085	9.380	22.465
2015									
III trimestre	9.431	7.201	16.631	3.851	2.163	6.014	13.281	9.364	22.645
IV trimestre	9.318	7.277	16.594	3.826	2.139	5.964	13.143	9.416	22.559
2016									
I trimestre	9.263	7.234	16.497	3.761	2.142	5.904	13.024	9.376	22.401
II trimestre	9.435	7.366	16.801	3.894	2.241	6.135	13.329	9.607	22.936
III trimestre	9.457	7.301	16.759	3.874	2.251	6.125	13.331	9.552	22.884

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (Variazioni tendenziali percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2012	-1,2	0,9	-0,3	-0,5	0,4	-0,1	-0,4	1,4	0,4
2013	-0,9	0,6	-0,3	-1,3	-2,2	-1,7	-1,1	0,6	-0,4
2014	0,2	0,2	0,2	0,7	0,6	0,7	1,0	2,9	1,8
2015	1,4	0,1	0,8	-0,1	-0,1	-0,1	1,0	0,6	0,8
2015									
III trimestre	2,4	-1,6	0,6	0,0	-0,1	0,0	1,4	1,5	1,4
IV trimestre	1,4	0,7	1,1	-0,7	0,7	-0,1	2,1	-0,7	0,8
2016									
I trimestre	1,0	1,6	1,3	1,5	0,8	1,2	1,3	0,6	1,0
II trimestre	2,1	1,9	2,0	0,4	4,0	1,9	1,5	0,2	0,9
III trimestre	0,8	1,1	0,9	0,5	3,0	1,6	-0,7	0,2	-0,3

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2012	-0,8	0,9	-0,1	-1,9	2,4	-0,4	-1,1	1,2	-0,1
2013	-1,1	-0,3	-0,7	-4,6	-3,4	-4,1	-2,1	-1,0	-1,7
2014	0,6	1,1	0,8	-0,6	-1,0	-0,8	0,2	0,6	0,4
2015	0,8	0,2	0,6	1,7	1,5	1,6	1,1	0,5	0,8
2015									
III trimestre	1,4	-0,2	0,7	2,3	2,4	2,3	1,6	0,4	1,1
IV trimestre	1,0	0,3	0,7	2,4	-0,7	1,2	1,4	0,1	0,8
2016									
I trimestre	1,3	1,0	1,2	1,7	-0,6	0,9	1,4	0,7	1,1
II trimestre	1,4	2,0	1,7	3,4	1,6	2,8	2,0	1,9	2,0
III trimestre	0,3	1,4	0,8	0,6	4,1	1,8	0,4	2,0	1,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

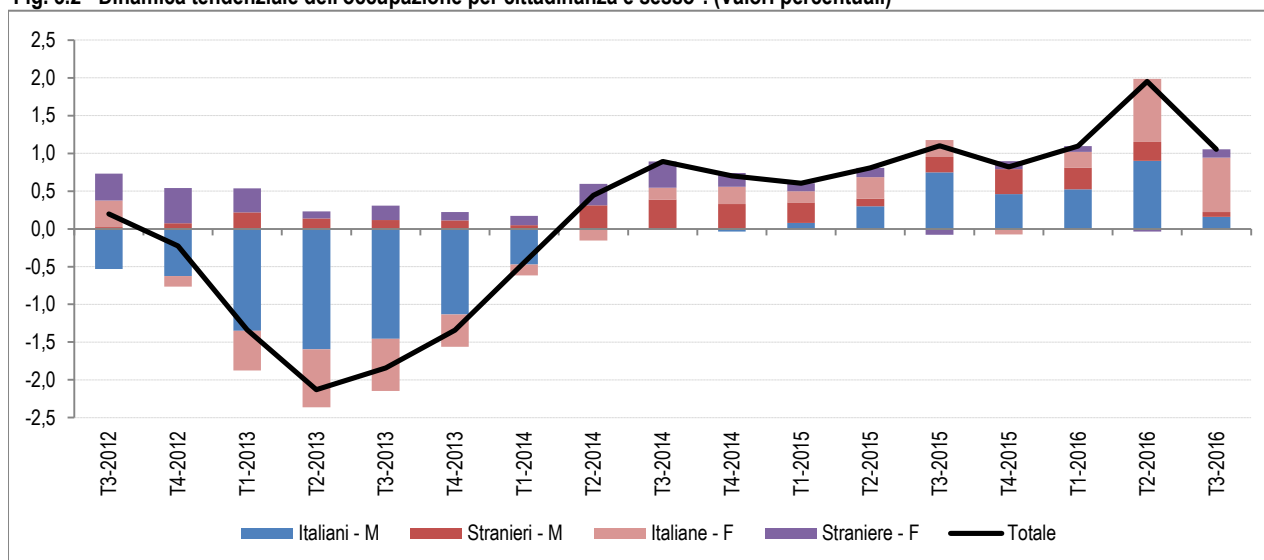
3. Occupazione

Tav. 3.4 - Occupati per titolo di studio e per sesso

	Licenza elementare, nessun titolo		Licenza media		Diploma		Laurea e post-laurea		Totale	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Valori assoluti in migliaia										
2012	746	340	4.503	2.212	5.925	4.574	2.019	2.246	13.194	9.372
2013	667	314	4.306	2.163	5.860	4.484	2.081	2.316	12.914	9.276
2014	610	283	4.232	2.127	5.958	4.533	2.145	2.392	12.945	9.334
2015	572	248	4.273	2.142	6.012	4.492	2.227	2.498	13.085	9.380
2015										
III trimestre	583	270	4.361	2.210	6.115	4.458	2.222	2.427	13.281	9.364
IV trimestre	540	229	4.237	2.091	6.133	4.519	2.233	2.576	13.143	9.416
2016										
I trimestre	531	225	4.224	2.088	6.014	4.475	2.255	2.589	13.024	9.376
II trimestre	542	232	4.366	2.156	6.126	4.588	2.295	2.630	13.329	9.607
III trimestre	525	262	4.449	2.226	6.155	4.549	2.202	2.515	13.331	9.552
Variazioni tendenziali percentuali										
2012	-7,7	-8,1	-2,8	0,8	-0,4	-0,3	3,6	6,6	-1,1	1,2
2013	-10,5	-7,7	-4,4	-2,2	-1,1	-2,0	3,0	3,1	-2,1	-1,0
2014	-8,6	-9,9	-1,7	-1,7	1,7	1,1	3,1	3,3	0,2	0,6
2015	-6,3	-12,2	1,0	0,7	0,9	-0,9	3,8	4,5	1,1	0,5
2015										
III trimestre	-4,3	-3,7	0,6	0,8	2,2	-1,2	3,9	3,6	1,6	0,4
IV trimestre	-8,5	-16,4	0,5	-0,9	2,0	-1,0	3,8	4,6	1,4	0,1
2016										
I trimestre	-8,9	-7,2	1,1	0,2	2,3	-0,6	2,3	4,2	1,4	0,7
II trimestre	-7,0	-7,5	1,2	-1,2	3,4	2,2	2,0	5,0	2,0	1,9
III trimestre	-9,9	-3,0	2,0	0,8	0,7	2,0	-0,9	3,7	0,4	2,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.2 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per cittadinanza e sesso*. (Valori percentuali)

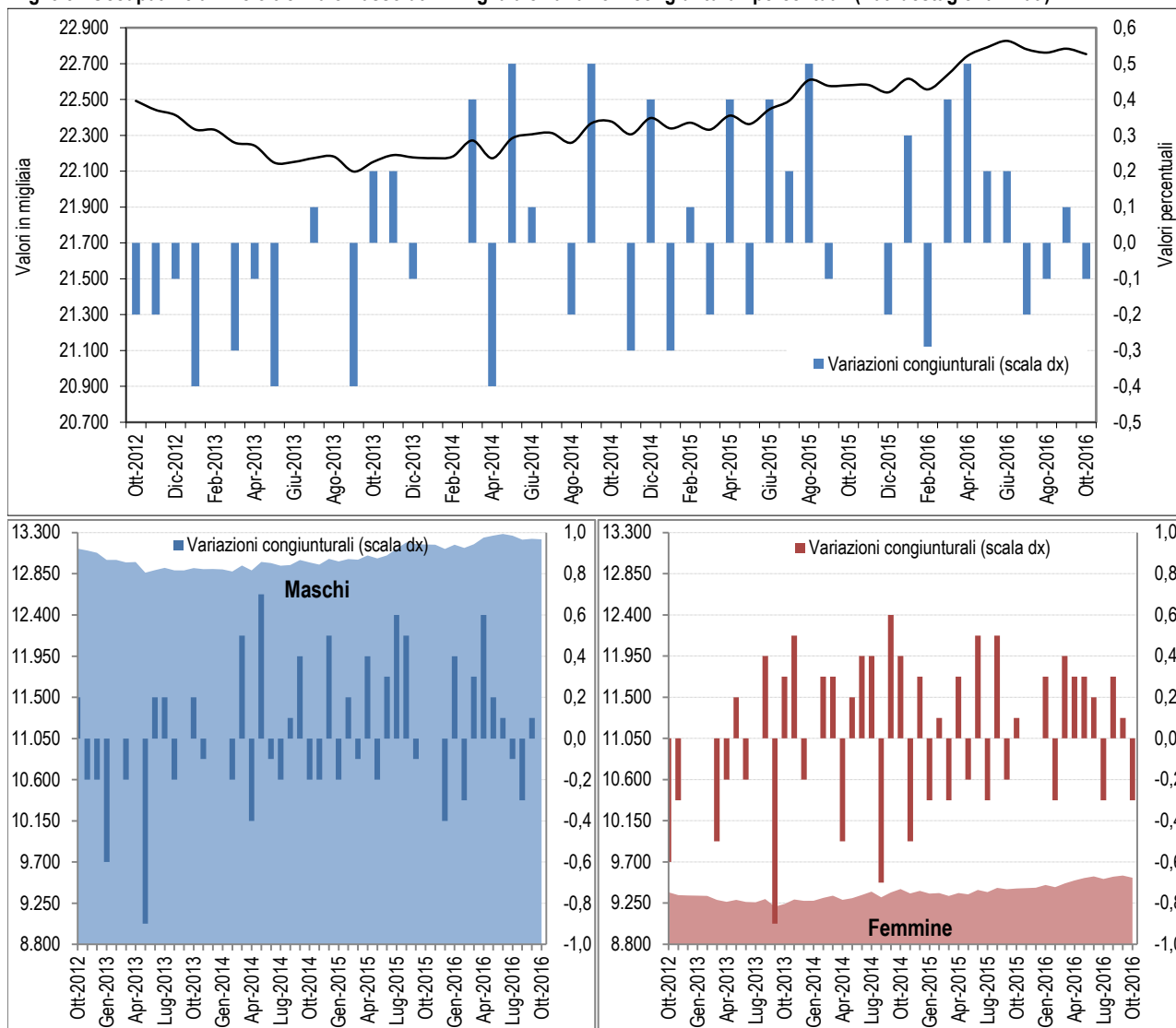


* Contributi in punti percentuali alla crescita tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

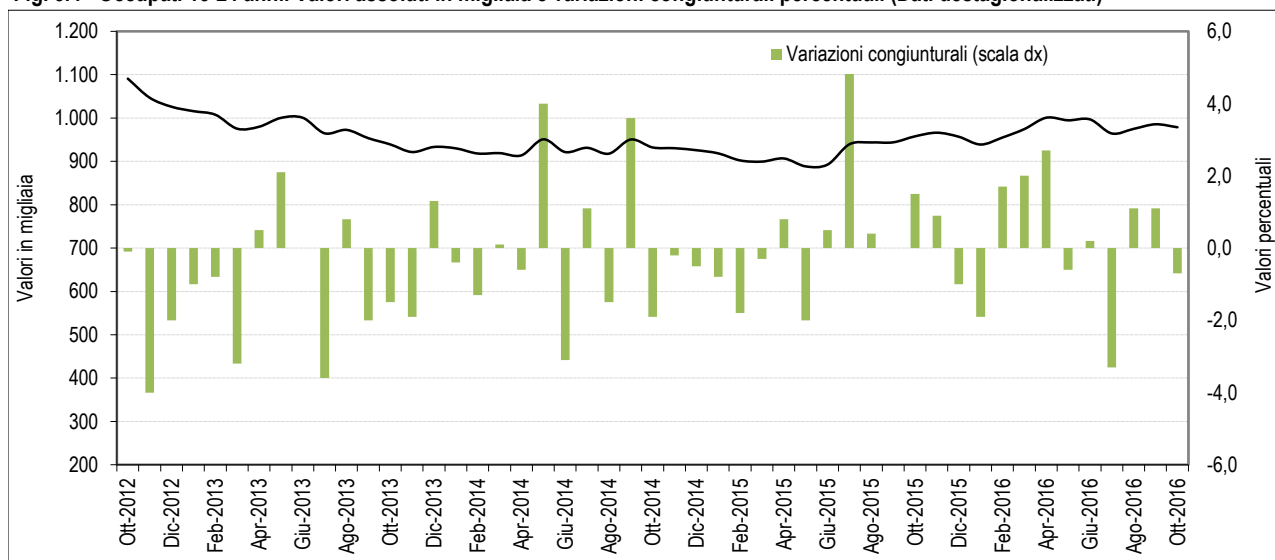
3. Occupazione

Fig. 3.3 - Occupati 15 anni e oltre. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

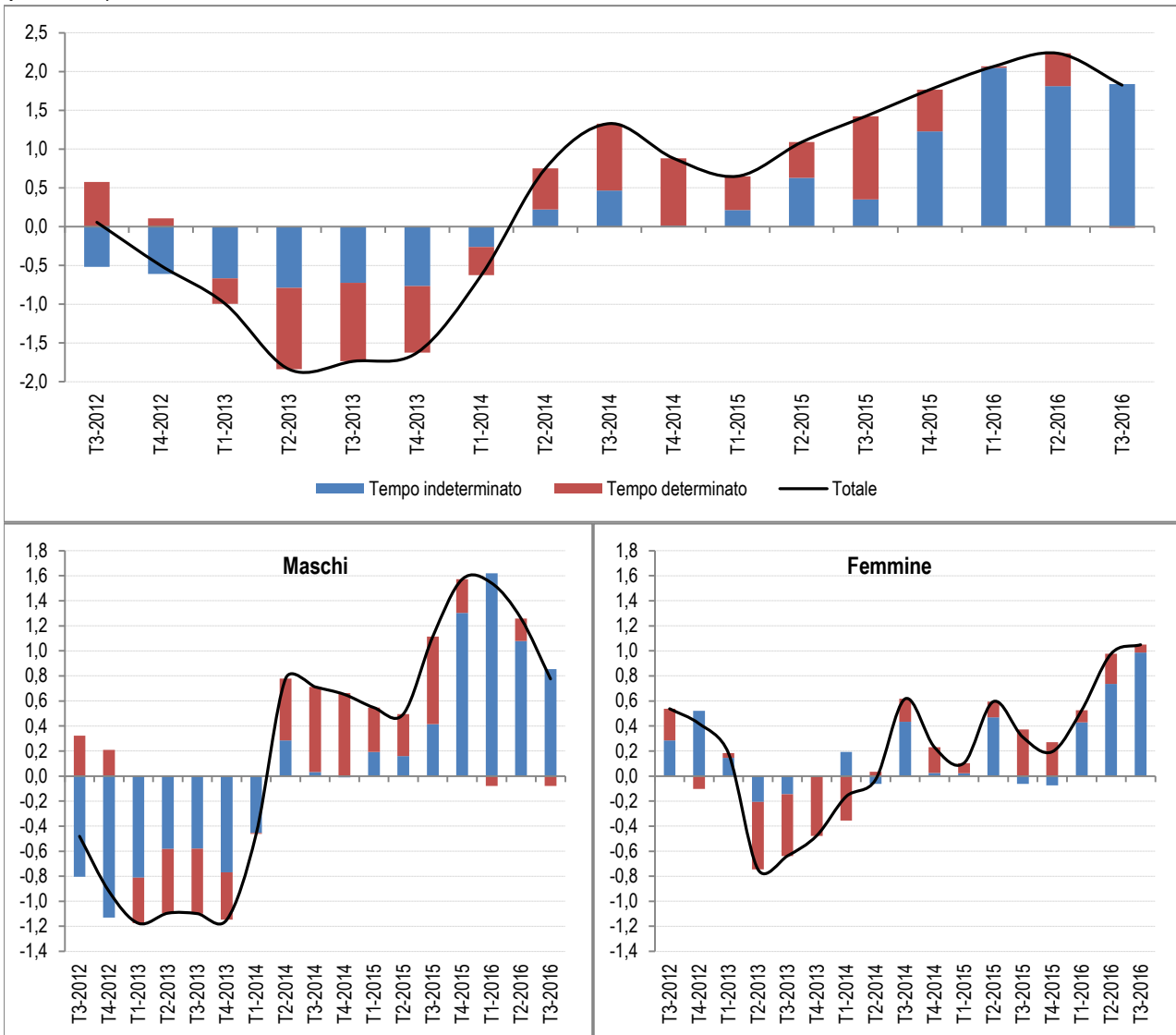
Fig. 3.4 - Occupati 15-24 anni. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

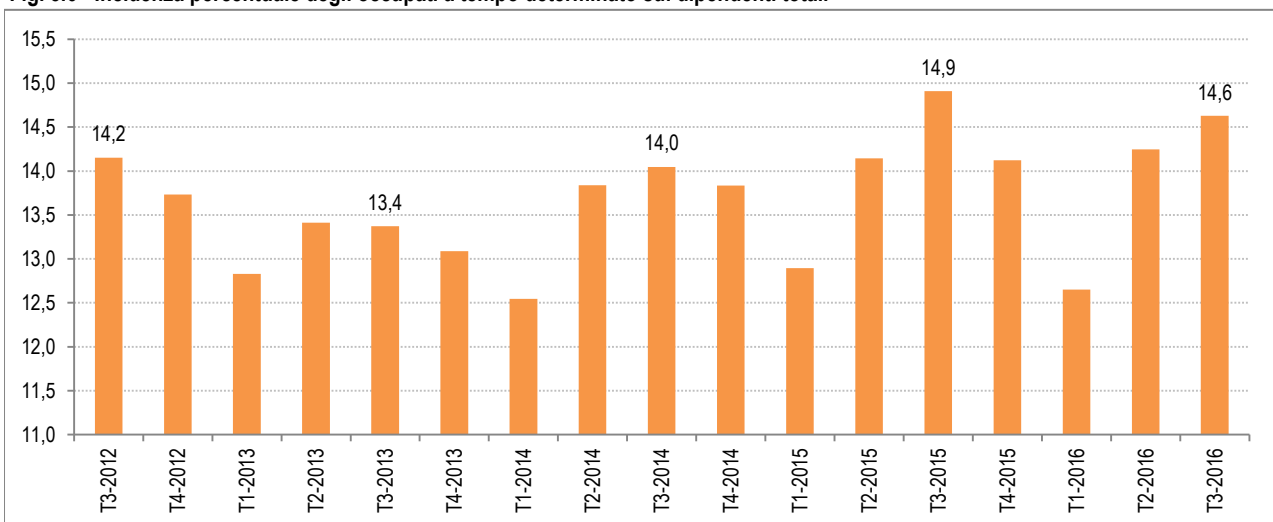
Fig. 3.5 - Dinamica tendenziale dell'occupazione dipendente per carattere (tempo indeterminato e determinato) e sesso. (Valori percentuali)*



* Contributi in punti percentuali alla variazione tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

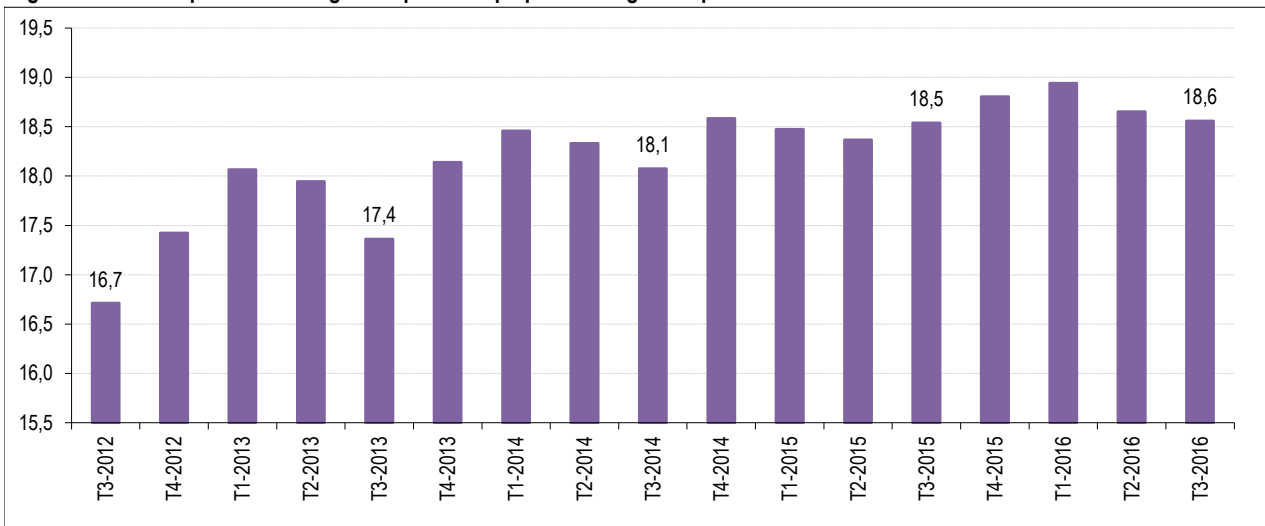
Fig. 3.6 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo determinato sui dipendenti totali



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

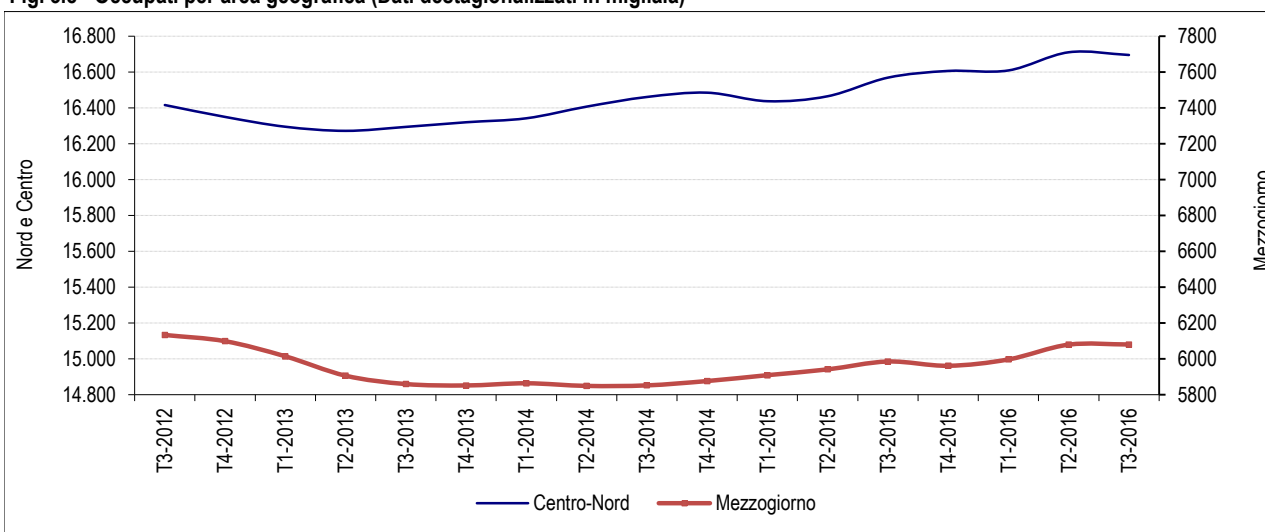
3. Occupazione

Fig. 3.7 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo parziale sugli occupati totali



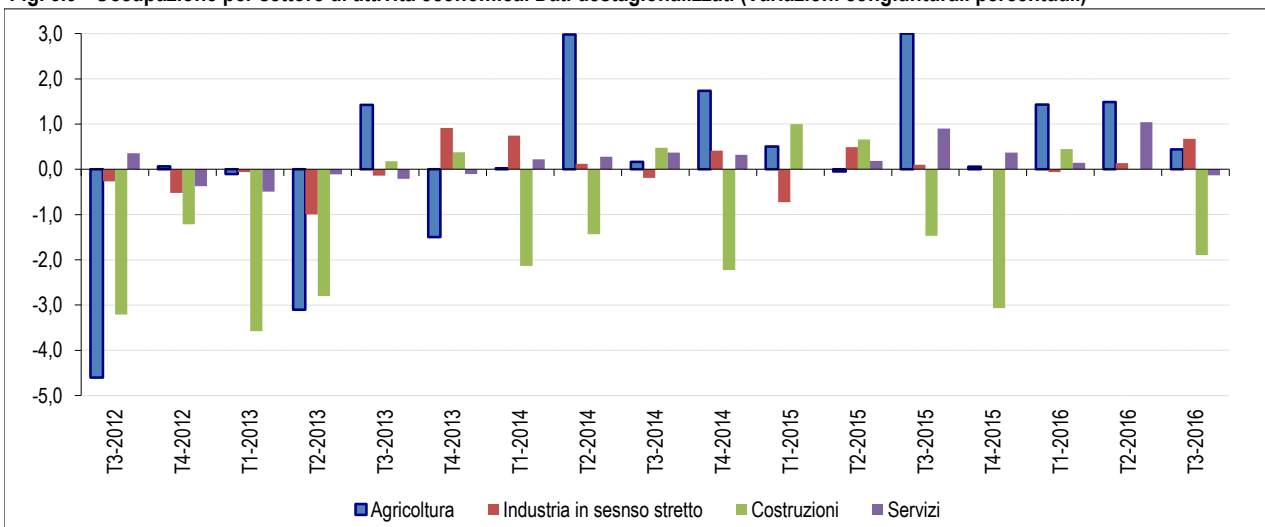
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.8 - Occupati per area geografica (Dati destagionalizzati in migliaia)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.9 - Occupazione per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni congiunturali percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.5 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)

Periodo	Settore di attività economica						Totale economia
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Attiv. finanz., immob., profess.; amministraz. e supporto	Altre attività di servizi	
2012	1.211	3.779	1.724	6.487	3.489	7.140	23.830
2013	1.194	3.677	1.571	6.314	3.400	7.095	23.250
2014	1.187	3.664	1.506	6.320	3.439	7.200	23.316
2015	1.213	3.672	1.492	6.364	3.514	7.252	23.507
2015 III trimestre	1.247	3.652	1.492	6.371	3.519	7.260	23.540
2015 IV trimestre	1.251	3.689	1.467	6.390	3.519	7.281	23.596
2016 I trimestre	1.267	3.700	1.452	6.397	3.565	7.285	23.667
2016 II trimestre	1.273	3.714	1.438	6.482	3.581	7.284	23.773
2016 III trimestre	1.268	3.725	1.411	6.474	3.616	7.276	23.771

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

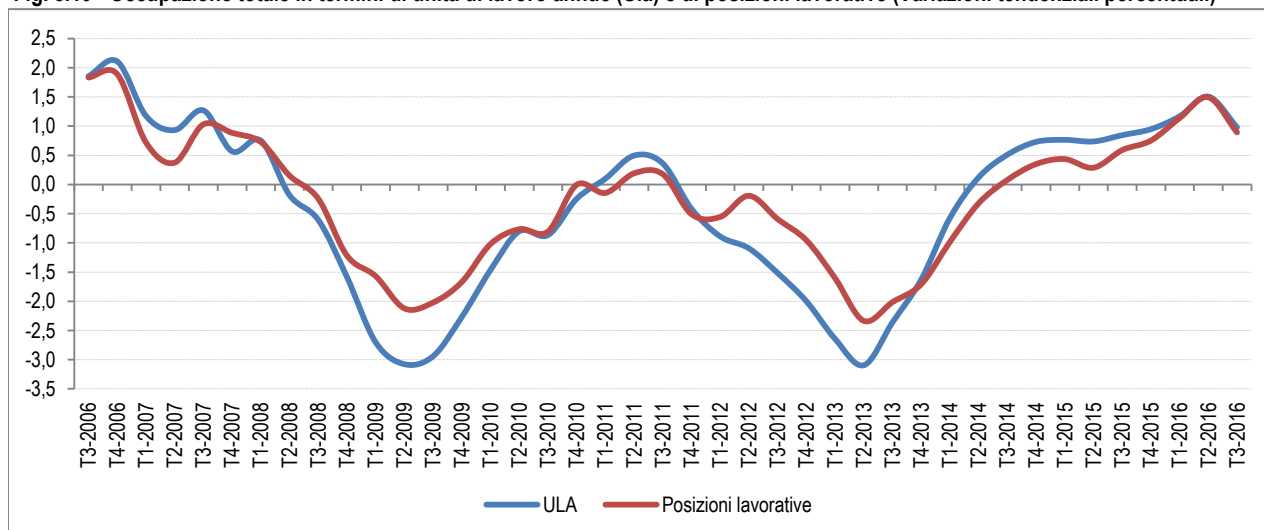
Tav. 3.6 - Occupazione totale in termini di posizioni lavorative* per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)

Periodo	Settore di attività economica						Totale economia
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Attività finanz., immob., profess.; amministraz. e supporto	Altre attività di servizi	
2012	1.690	4.494	2.007	8.013	4.376	7.980	28.560
2013	1.664	4.375	1.839	7.888	4.296	7.951	28.013
2014	1.645	4.329	1.762	7.893	4.333	8.053	28.016
2015	1.678	4.288	1.728	7.941	4.423	8.099	28.157
2015 III trimestre	1.695	4.254	1.717	7.948	4.437	8.100	28.150
2015 IV trimestre	1.700	4.282	1.673	7.970	4.433	8.154	28.212
2016 I trimestre	1.725	4.296	1.661	7.991	4.495	8.158	28.326
2016 II trimestre	1.736	4.293	1.650	8.081	4.513	8.156	28.429
2016 III trimestre	1.733	4.301	1.613	8.059	4.556	8.140	28.402

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

* La posizione lavorativa è definita come un contratto di lavoro, esplicito o implicito, tra una persona e un'unità produttiva residente finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso (che include il reddito misto dei lavoratori indipendenti). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero dei posti di lavoro, dati dalla somma delle prime posizioni lavorative e delle posizioni lavorative plurime, indipendentemente dal numero di ore lavorate. Le unità di lavoro, invece, rappresentano il numero di posizioni lavorative riportate ad unità equivalenti a tempo pieno

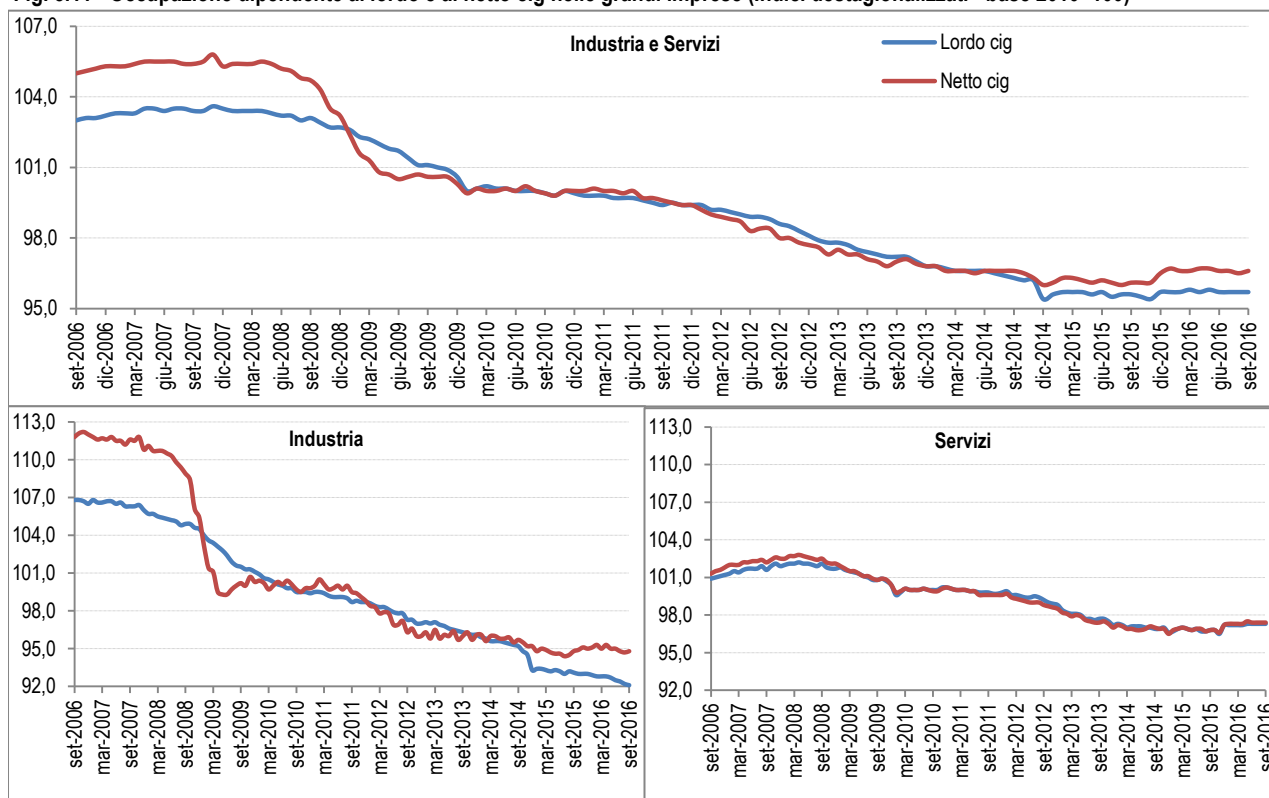
Fig. 3.10 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) e di posizioni lavorative (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

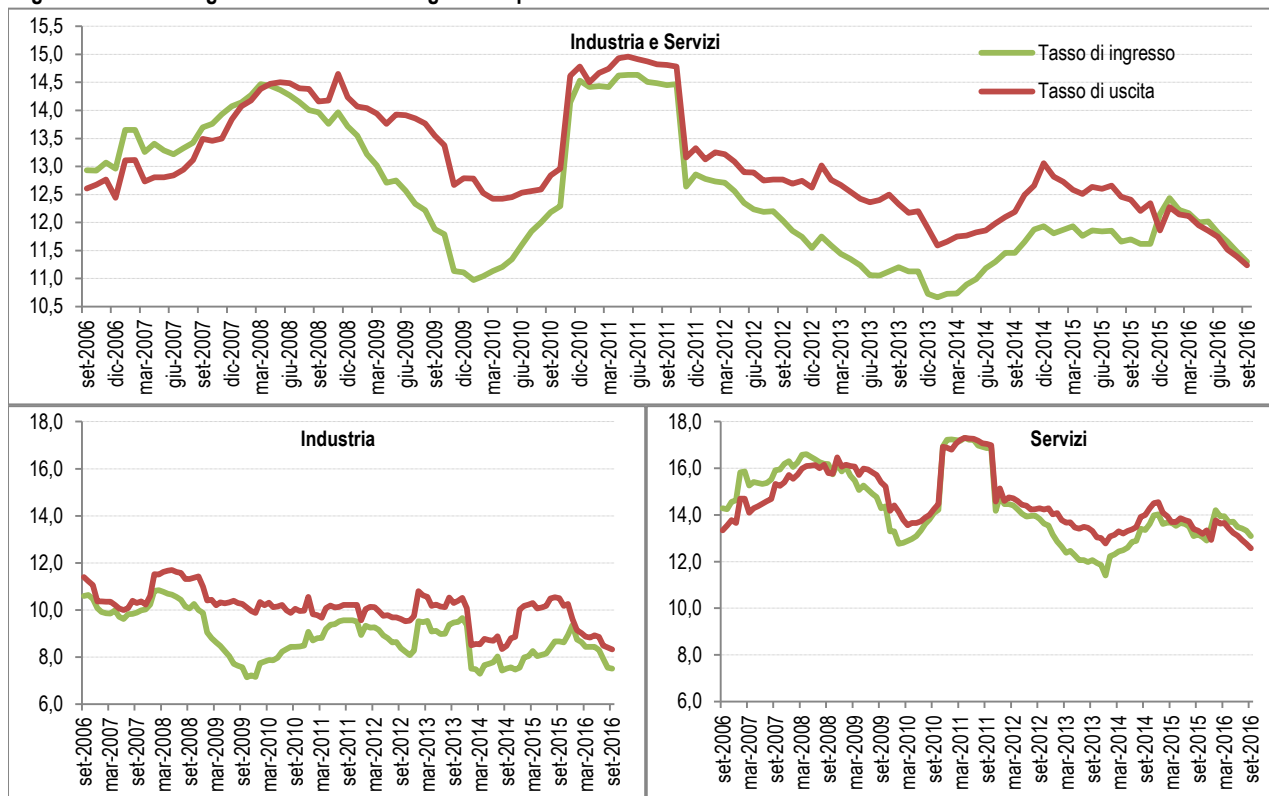
3. Occupazione

Fig. 3.11 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese (Indici destagionalizzati - base 2010=100)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 3.12 - Tassi di ingresso e di uscita nelle grandi imprese*

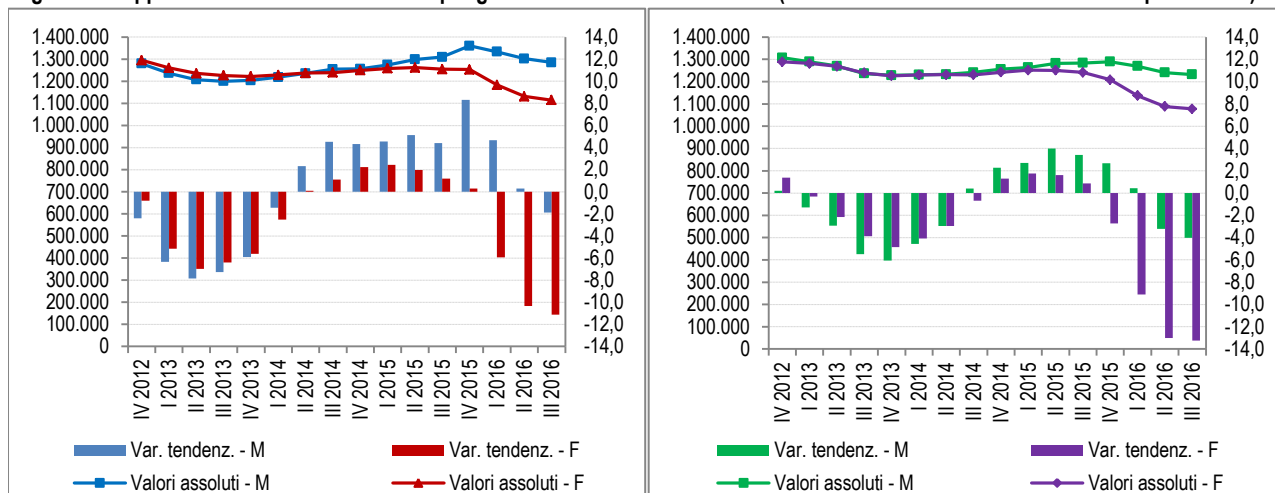


* Medie mobili a 12 termini terminanti con il mese di riferimento. I tassi di ingresso e di uscita misurano i flussi in entrata e in uscita (sia a tempo indeterminato, sia a termine) ogni mille posizioni lavorative presenti all'inizio del mese di riferimento, nelle imprese con almeno 500 dipendenti. Sono esclusi i lavoratori atipici e gli interinali

Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

3. Occupazione

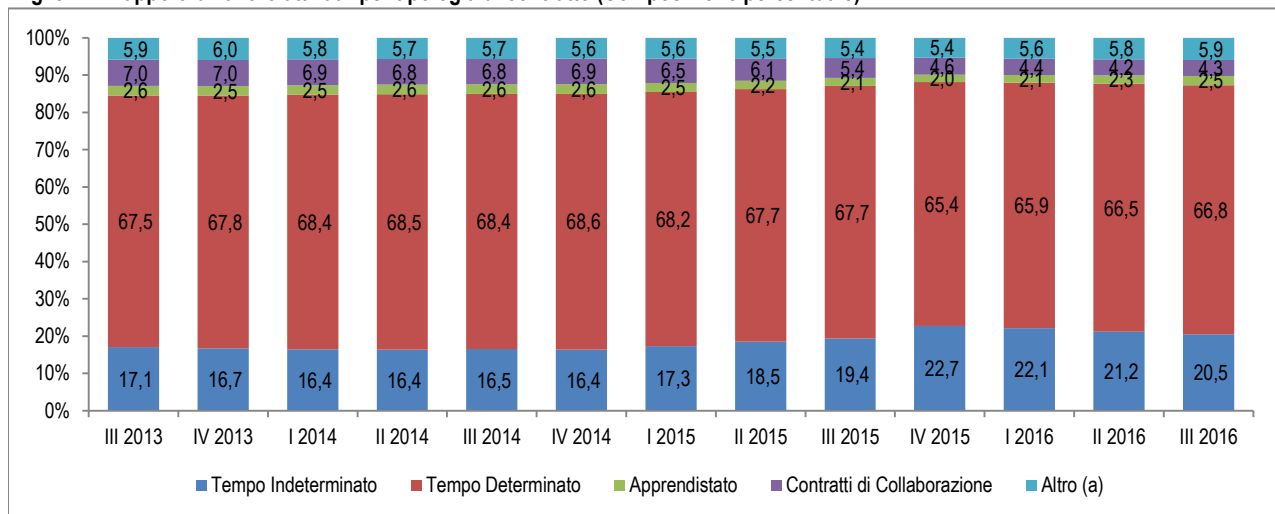
Fig. 3.13 - Rapporti di lavoro attivati e cessati per genere dei lavoratori interessati (Valori assoluti e variazioni tendenziali percentuali)*



* Medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Fig. 3.14 - Rapporti di lavoro attivati* per tipologia di contratto (Composizione percentuale)

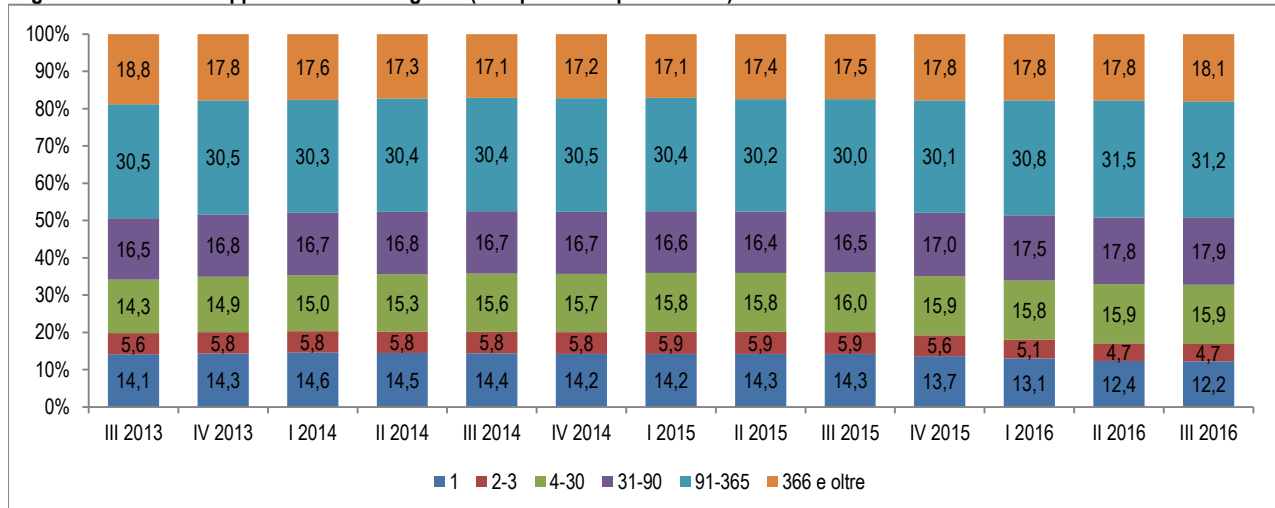


* Medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

(a) Include CFL (solo P.A.), CIL, contratto di agenzia, contratto intermittente, lavoro autonomo nello spettacolo

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Fig. 3.15 - Durata dei rapporti di lavoro* in giorni (Composizione percentuale)

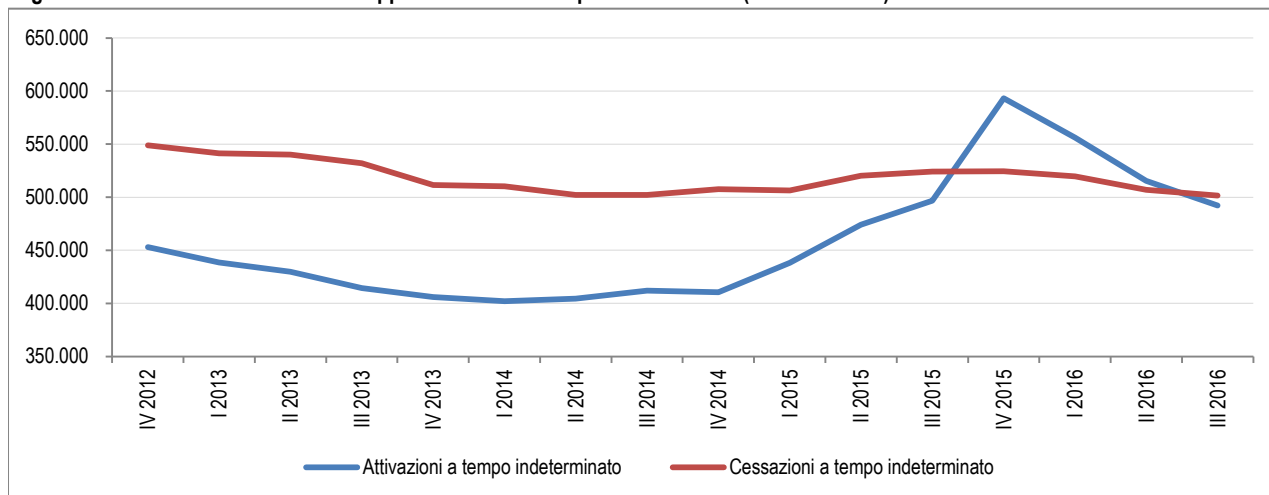


* Medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

3. Occupazione

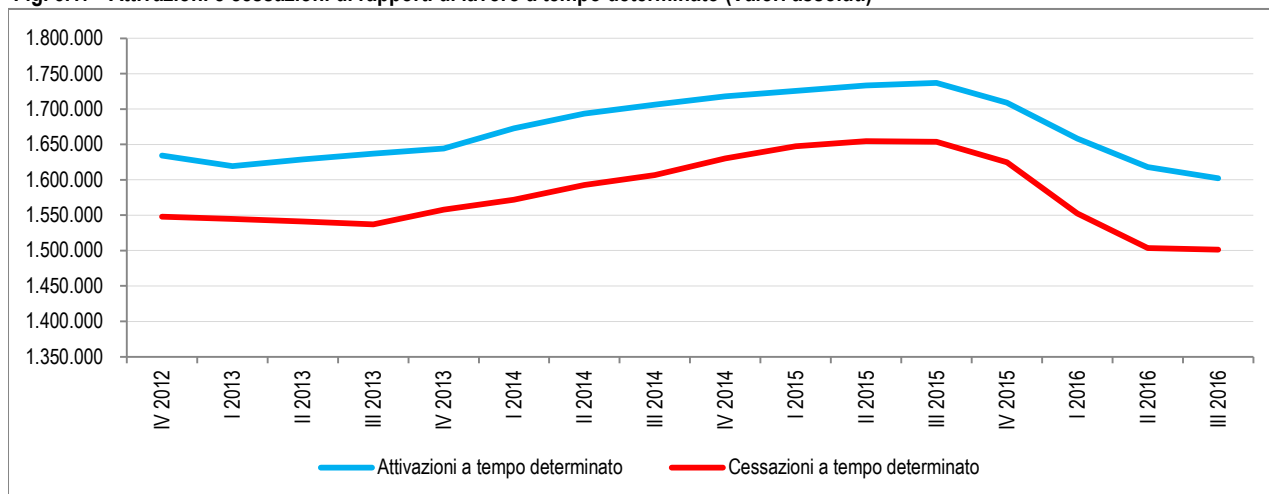
Fig. 3.16 - Attivazioni e cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato (Valori assoluti)*



* Medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

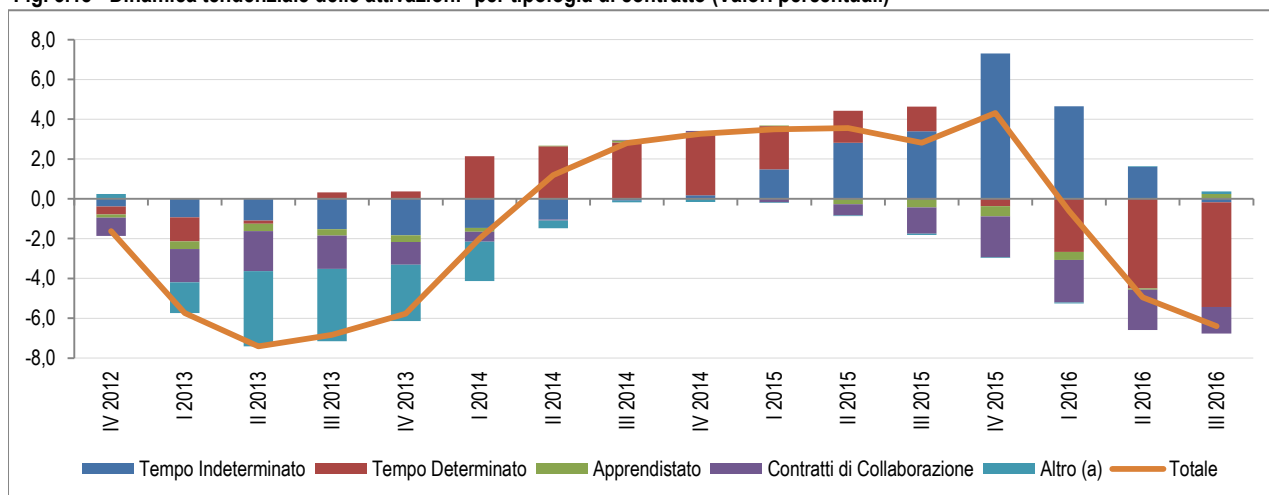
Fig. 3.17 - Attivazioni e cessazioni di rapporti di lavoro a tempo determinato (Valori assoluti)*



* Medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Fig. 3.18 - Dinamica tendenziale delle attivazioni* per tipologia di contratto (Valori percentuali)**



* Medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

** Contributi in punti percentuali alla variazione tendenziale dell'occupazione

(a) Include CFL (solo P.A.), CIL, contratto di agenzia, contratto intermittente, lavoro autonomo nello spettacolo

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

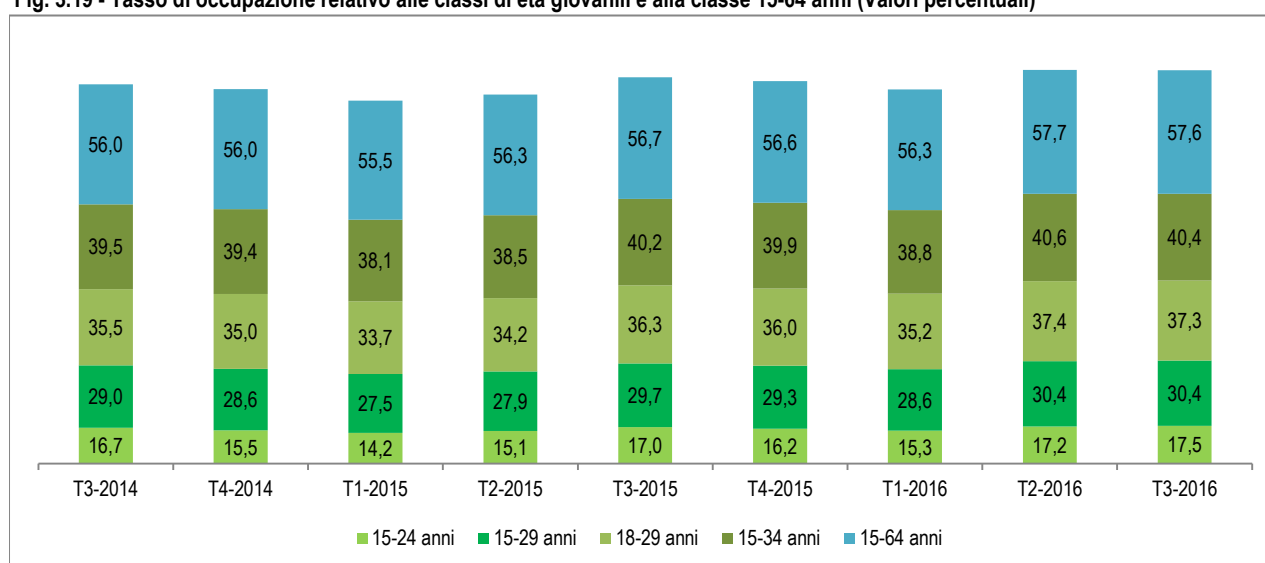
3. Occupazione

Tav. 3.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2012	71,9	56,3	64,1	74,1	58,1	66,1	69,8	52,5	61,0	71,9	55,7	63,7	56,2	31,5	43,7	66,3	47,1	56,6
2013	70,8	56,6	63,7	72,8	56,7	64,7	68,3	52,4	60,2	70,7	55,3	62,9	53,7	30,6	42,0	64,7	46,5	55,5
2014	70,8	56,8	63,8	73,1	56,9	65,0	68,4	53,6	60,9	70,8	55,9	63,3	53,4	30,3	41,8	64,7	46,8	55,7
2015	71,9	57,0	64,5	73,5	57,0	65,3	69,1	54,0	61,4	71,5	56,1	63,8	54,4	30,9	42,5	65,5	47,2	56,3
2015																		
III trimestre	72,9	56,5	64,7	74,7	56,9	65,8	70,2	54,2	62,1	72,6	55,9	64,2	55,4	30,8	43,0	66,6	47,0	56,7
IV trimestre	72,2	57,9	65,1	73,3	57,3	65,3	69,6	54,5	61,9	71,8	56,7	64,2	55,1	30,6	42,8	65,9	47,5	56,6
2016																		
I trimestre	72,0	57,8	64,9	73,2	57,2	65,2	68,8	53,8	61,2	71,4	56,4	63,9	54,1	30,7	42,3	65,3	47,3	56,3
II trimestre	73,5	58,1	65,8	74,2	59,8	67,0	70,6	54,3	62,3	72,8	57,4	65,1	56,1	32,1	44,0	66,9	48,5	57,7
III trimestre	73,6	57,1	65,4	75,5	58,7	67,1	69,9	54,9	62,3	73,1	56,9	64,9	55,8	32,3	44,0	67,0	48,2	57,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.19 - Tasso di occupazione relativo alle classi di età giovanili e alla classe 15-64 anni (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

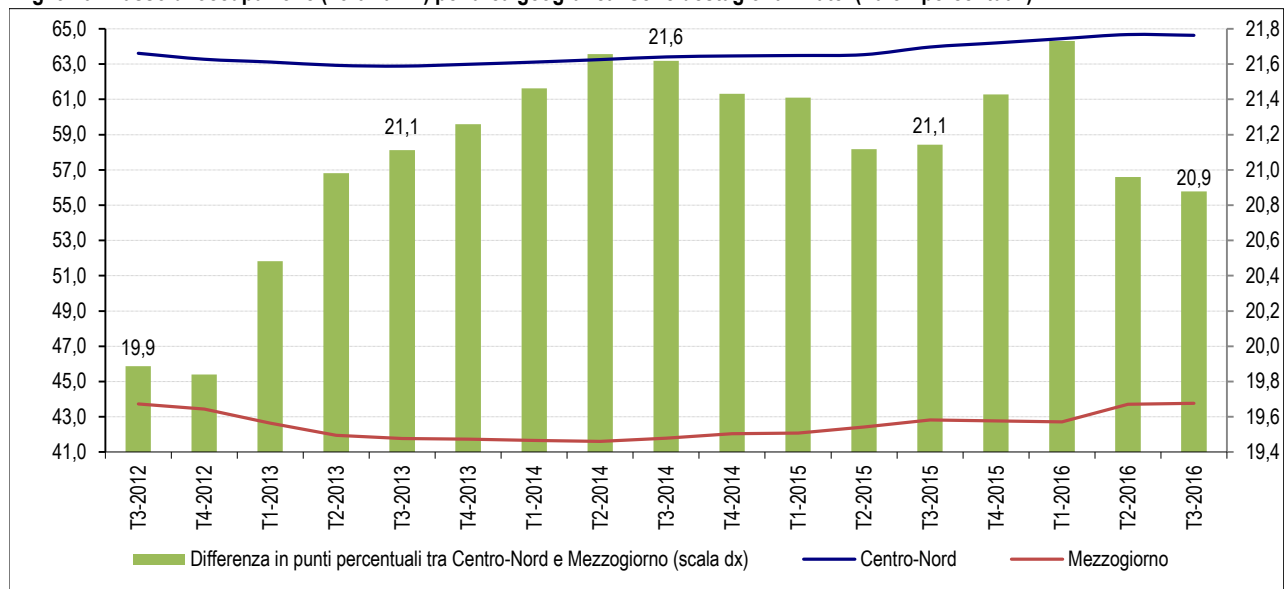
Tav. 3.8 - Tasso di occupazione 15-64 anni per titolo di studio e sesso e per cittadinanza (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale			di cui:	
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	Italiani	Stranieri
2012	45,3	15,5	28,1	58,7	33,7	47,1	72,6	55,7	64,1	82,3	72,5	76,7	66,3	47,1	56,6	56,3	60,6
2013	43,3	15,6	27,5	56,3	32,9	45,5	70,9	54,2	62,5	81,2	71,8	75,9	64,7	46,5	55,5	55,2	58,3
2014	43,5	16,2	28,0	55,6	32,2	44,7	70,9	54,2	62,6	81,0	71,2	75,5	64,7	46,8	55,7	55,4	58,5
2015	44,72	15,36	28,08	55,74	32,34	44,88	71,82	53,99	62,9	82,44	71,75	76,32	65,51	47,17	56,29	56,0	58,9
2015																	
III trimestre	46,0	16,6	29,2	57,0	33,3	46,0	72,7	53,6	63,2	83,1	69,9	75,5	66,6	47,0	56,7	56,4	59,5
IV trimestre	44,3	14,6	27,3	56,0	32,5	45,1	72,1	53,6	62,9	83,1	72,2	76,8	65,9	47,5	56,6	56,3	59,8
2016																	
I trimestre	44,3	14,8	27,6	54,8	31,6	44,1	72,0	53,6	62,8	82,8	73,9	77,7	65,3	47,3	56,3	56,0	58,6
II trimestre	45,4	15,5	28,6	56,6	32,5	45,4	73,8	55,3	64,5	83,7	74,6	78,5	66,9	48,5	57,7	57,5	59,5
III trimestre	44,8	17,0	29,0	58,0	33,7	46,7	73,0	54,9	64,0	83,0	71,2	76,2	67,0	48,2	57,6	57,2	60,4

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

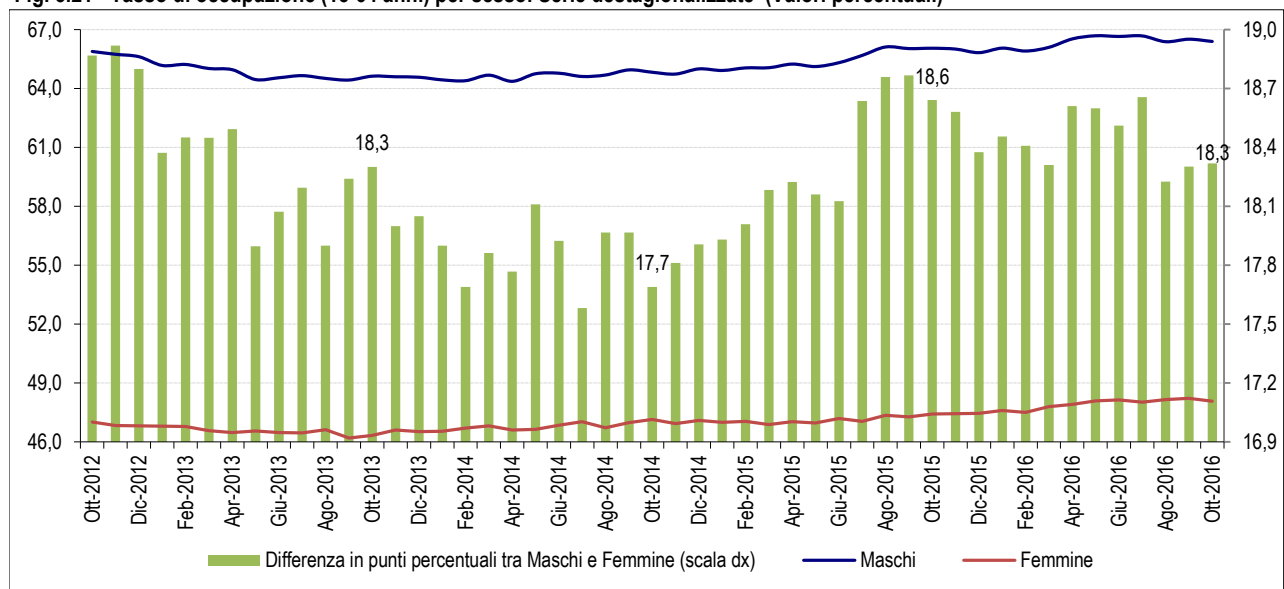
3. Occupazione

Fig. 3.20 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

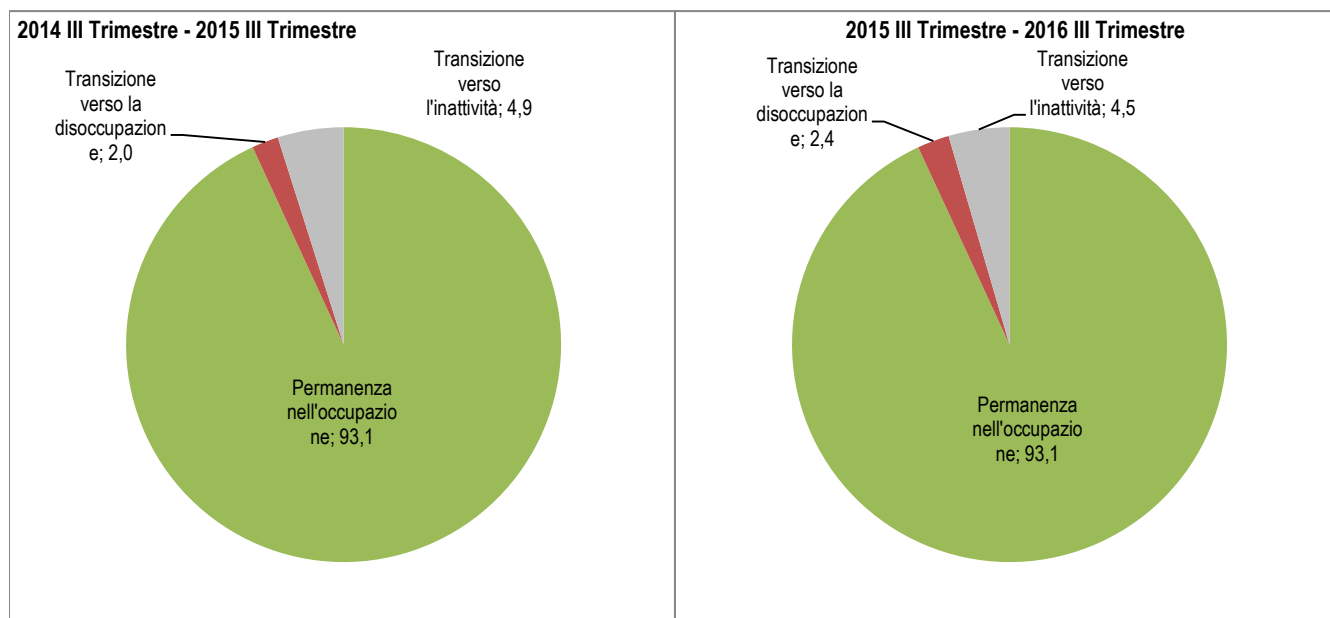
Fig. 3.21 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

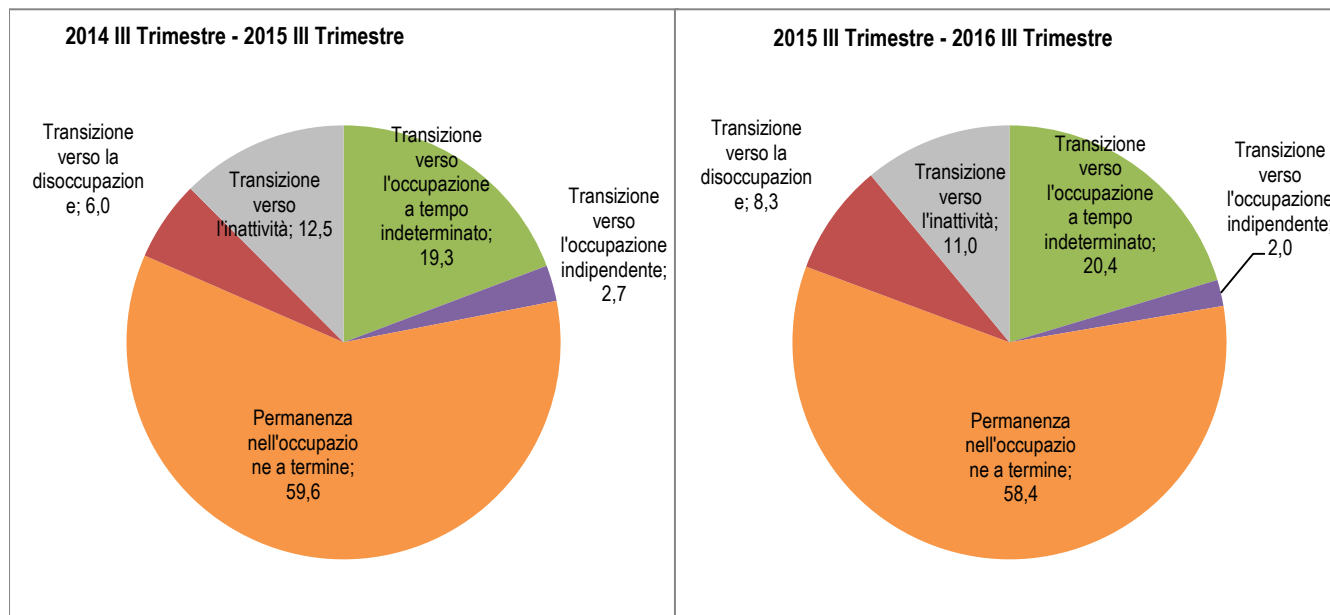
3. Occupazione

Fig. 3.22 - Permanenze e transizioni degli occupati di 15-64 anni a distanza di 12 mesi (Composizione percentuale)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.23 - Permanenze e transizioni degli occupati a termine di 15-64 anni a distanza di 12 mesi (Composizione percentuale)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Disoccupati per area geografica e sesso (Valori in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2012	284	292	577	171	179	350	241	252	493	697	723	1.420	737	534	1.271	1.434	1.257	2.691
2013	339	308	647	193	217	410	282	282	564	814	807	1.622	860	587	1.447	1.674	1.394	3.069
2014	358	324	682	193	219	412	311	305	616	863	847	1.710	879	647	1.526	1.742	1.494	3.236
2015	335	301	636	183	205	387	306	272	578	823	778	1.601	846	586	1.432	1.669	1.364	3.033
2015																		
III trimestre	292	256	548	174	182	356	262	229	491	728	667	1.395	746	535	1.281	1.474	1.202	2.677
IV trimestre	339	316	655	184	204	388	312	267	579	835	787	1.622	836	596	1.432	1.671	1.383	3.053
2016																		
I trimestre	326	307	634	188	205	393	312	267	579	826	779	1.606	868	613	1.481	1.694	1.392	3.087
II trimestre	292	294	586	176	196	371	286	282	568	753	772	1.525	832	635	1.468	1.585	1.407	2.993
III trimestre	257	281	538	150	185	334	284	248	532	690	714	1.404	818	586	1.404	1.508	1.300	2.808

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.2 - Disoccupati per titolo di studio e sesso (Valori in migliaia)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2012	130	65	195	618	414	1.031	575	589	1.164	112	189	301	1.434	1.257	2.691
2013	150	71	221	733	445	1.177	669	661	1.329	123	218	341	1.674	1.394	3.069
2014	137	69	206	746	485	1.231	715	698	1.414	143	242	385	1.742	1.494	3.236
2015	123	62	185	716	425	1.142	702	645	1.347	128	231	359	1.669	1.364	3.033
2015															
III trimestre	103	62	165	656	357	1.012	606	558	1.164	110	226	335	1.474	1.202	2.677
IV trimestre	123	57	180	692	416	1.107	733	670	1.403	123	240	363	1.671	1.383	3.053
2016															
I trimestre	125	47	172	761	466	1.227	685	672	1.357	124	207	331	1.694	1.392	3.087
II trimestre	121	72	193	706	469	1.175	637	660	1.297	122	206	329	1.585	1.407	2.993
III trimestre	112	57	169	659	393	1.053	608	603	1.211	128	247	375	1.508	1.300	2.808

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.3 - Disoccupati per condizione professionale precedente e di lunga durata, per sesso (Valori in migliaia e percentuali)

	Ex-occupati			Ex-inattivi			Senza esperienza di lavoro			Totale			di cui: di lunga durata					
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	Valori assoluti			% sul Totale		
2012	845	504	1.349	254	355	609	335	398	733	1.434	1.257	2.691	734	681	1.415	51,2	54,2	52,6
2013	1.037	601	1.638	259	363	623	378	430	808	1.674	1.394	3.069	941	788	1.730	56,2	56,5	56,4
2014	1.049	644	1.693	263	358	621	430	492	922	1.742	1.494	3.236	1.038	928	1.966	59,6	62,1	60,7
2015	996	587	1.583	270	355	625	404	422	825	1.669	1.364	3.033	970	792	1.762	58,1	58,0	58,1
2015																		
III trimestre	871	516	1.387	242	316	557	362	371	732	1.474	1.202	2.677	858	697	1.555	58,2	58,0	58,1
IV trimestre	981	575	1.556	289	373	662	400	434	835	1.671	1.383	3.053	962	799	1.762	57,6	57,8	57,7
2016																		
I trimestre	1.054	592	1.646	248	385	633	393	415	808	1.694	1.392	3.087	956	803	1.759	56,4	57,7	57,0
II trimestre	939	612	1.551	243	362	604	404	434	837	1.585	1.407	2.993	928	829	1.758	58,5	58,9	58,7
III trimestre	887	545	1.431	226	331	557	395	425	820	1.508	1.300	2.808	871	735	1.606	57,8	56,5	57,2

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2012	7,0	9,1	8,0	5,7	7,6	6,6	8,2	10,9	9,4	7,0	9,2	8,0	15,8	19,3	17,1	9,8	11,8	10,7
2013	8,4	9,5	8,9	6,5	9,3	7,7	9,6	12,0	10,7	8,2	10,2	9,1	18,7	21,4	19,7	11,5	13,1	12,1
2014	8,8	9,9	9,3	6,4	9,3	7,7	10,4	12,5	11,4	8,6	10,5	9,4	19,1	23,3	20,7	11,9	13,8	12,7
2015	8,1	9,3	8,6	6,1	8,7	7,3	10,1	11,3	10,6	8,1	9,7	8,8	18,3	21,3	19,4	11,3	12,7	11,9
2015																		
III trimestre	7,1	8,1	7,5	5,8	7,8	6,7	8,7	9,6	9,1	7,2	8,5	7,7	16,2	19,8	17,6	10,0	11,4	10,6
IV trimestre	8,2	9,6	8,8	6,2	8,7	7,3	10,3	11,0	10,6	8,2	9,8	8,9	17,9	21,8	19,4	11,3	12,8	11,9
2016																		
I trimestre	8,0	9,4	8,6	6,3	8,8	7,4	10,4	11,2	10,7	8,2	9,7	8,9	18,8	22,2	20,1	11,5	12,9	12,1
II trimestre	7,0	9,0	7,9	5,8	8,1	6,8	9,4	11,6	10,4	7,4	9,5	8,3	17,6	22,1	19,3	10,6	12,8	11,5
III trimestre	6,2	8,7	7,3	5,0	7,8	6,2	9,4	10,3	9,8	6,8	8,9	7,7	17,4	20,7	18,6	10,2	12,0	10,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.5 - Tasso di disoccupazione per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2012	14,8	16,1	15,3	12,1	15,8	13,3	8,8	11,4	10,0	5,2	7,8	6,6	9,8	11,8	10,7
2013	18,3	18,4	18,4	14,5	17,1	15,4	10,2	12,8	11,4	5,6	8,6	7,2	11,5	13,1	12,1
2014	18,4	19,6	18,8	15,0	18,6	16,2	10,7	13,4	11,9	6,2	9,2	7,8	11,9	13,8	12,7
2015	17,7	20,0	18,4	14,4	16,6	15,1	10,5	12,6	11,4	5,4	8,5	7,1	11,3	12,7	11,9
2015															
III trimestre	15,0	18,6	16,2	13,1	13,9	13,3	9,0	11,1	9,9	4,7	8,5	6,7	10,0	11,4	10,6
IV trimestre	18,6	20,0	19,0	14,0	16,6	14,9	10,7	12,9	11,6	5,2	8,5	7,0	11,3	12,8	11,9
2016															
I trimestre	19,0	17,4	18,5	15,3	18,2	16,3	10,2	13,1	11,5	5,2	7,4	6,4	11,5	12,9	12,1
II trimestre	18,3	23,7	20,0	13,9	17,9	15,3	9,4	12,6	10,8	5,1	7,3	6,3	10,6	12,8	11,5
III trimestre	17,6	17,9	17,7	12,9	15,0	13,6	9,0	11,7	10,2	5,5	8,9	7,4	10,2	12,0	10,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.6 - Tasso di disoccupazione per sesso, classe di età 15-24 anni e durata della ricerca di lavoro. (Valori percentuali)

	Maschi			Femmine			Totale		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
2012	9,8	33,7	5,0	11,8	37,6	6,4	10,7	35,3	5,6
2013	11,5	39,0	6,5	13,1	41,5	7,4	12,1	40,0	6,8
2014	11,9	41,3	7,1	13,8	44,7	8,6	12,7	42,7	7,7
2015	11,3	38,8	6,6	12,7	42,6	7,4	11,9	40,3	6,9
2015									
III trimestre	10,0	34,1	5,8	11,4	37,2	6,6	10,6	35,3	6,1
IV trimestre	11,3	39,3	6,5	12,8	41,2	7,4	11,9	40,0	6,9
2016									
I trimestre	11,5	39,8	6,5	12,9	41,0	7,5	12,1	40,3	6,9
II trimestre	10,6	35,1	6,2	12,8	36,1	7,5	11,5	35,5	6,8
III trimestre	10,2	32,3	5,9	12,0	37,6	6,8	10,9	34,5	6,3

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.7 - Tasso di disoccupazione per ripartizione geografica e classi di età: maschi (Valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2012	27,1	8,9	4,8	7,0	23,1	6,6	3,9	5,7	31,3	12,3	5,2	8,2
2013	35,0	10,8	5,5	8,4	24,8	8,0	4,7	6,5	36,2	13,5	6,6	9,6
2014	35,9	11,4	5,9	8,8	24,6	8,6	4,5	6,4	40,5	15,2	6,9	10,4
2015	33,9	10,4	5,6	8,1	22,0	7,9	4,5	6,1	36,5	15,2	7,0	10,1
2015												
III trimestre	27,9	8,0	5,2	7,1	23,1	6,9	4,0	5,8	31,8	12,1	6,1	8,7
IV trimestre	34,8	10,3	5,5	8,2	22,5	6,6	4,8	6,2	37,7	14,4	7,3	10,3
2016												
I trimestre	34,2	11,4	5,3	8,0	19,8	7,9	5,0	6,3	37,9	15,3	7,2	10,4
II trimestre	29,9	8,9	5,0	7,0	17,8	8,0	4,4	5,8	35,8	12,6	6,6	9,4
III trimestre	23,5	9,4	4,2	6,2	16,3	6,5	3,6	5,0	35,8	13,1	6,7	9,4

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2012	27,0	9,2	4,7	7,0	45,1	22,3	10,5	15,8	33,7	13,6	6,5	9,8
2013	32,3	10,8	5,6	8,2	50,2	28,2	12,6	18,7	39,0	16,5	7,7	11,5
2014	33,8	11,7	5,8	8,6	54,1	28,7	12,8	19,1	41,3	17,3	7,9	11,9
2015	31,1	11,1	5,7	8,1	51,7	26,9	12,4	18,3	38,8	16,4	7,7	11,3
2015												
III trimestre	27,5	8,9	5,1	7,2	46,5	24,1	11,1	16,2	34,1	13,9	6,9	10,0
IV trimestre	32,0	10,5	5,8	8,2	51,0	26,0	12,0	17,9	39,3	15,7	7,7	11,3
2016												
I trimestre	31,0	11,6	5,8	8,2	53,1	27,6	12,7	18,8	39,8	16,8	7,9	11,5
II trimestre	28,1	9,7	5,3	7,4	46,6	26,7	12,2	17,6	35,1	15,4	7,4	10,6
III trimestre	24,5	9,7	4,8	6,8	45,9	27,8	11,8	17,4	32,3	15,7	6,9	10,2

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 4.8 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (Valori percentuali)

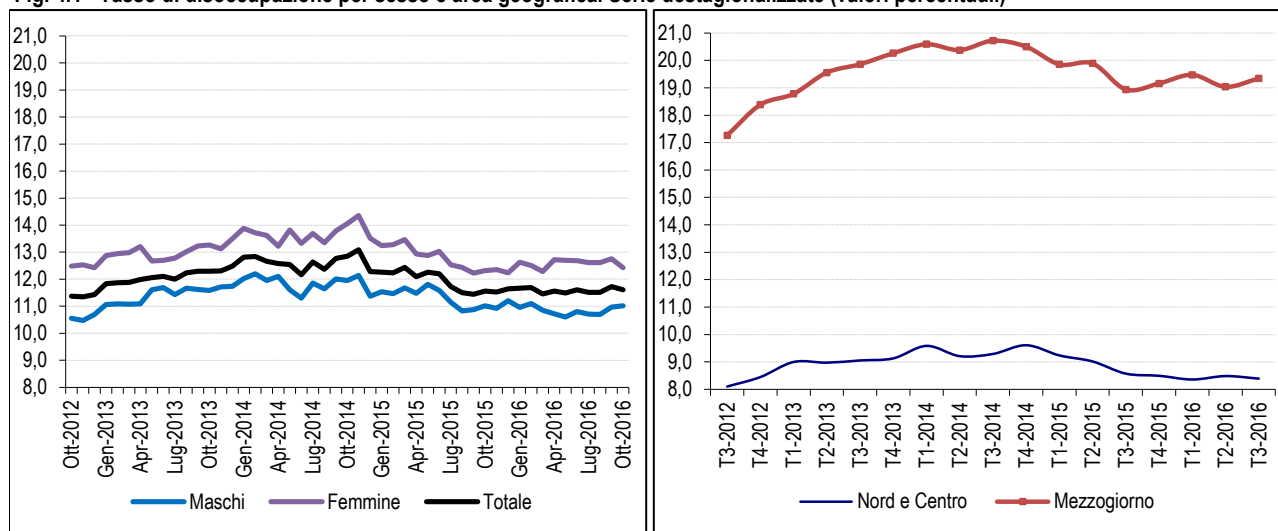
	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2012	30,1	10,9	6,8	9,1	25,2	10,5	5,3	7,6	39,4	15,0	7,5	10,9
2013	33,3	12,7	6,8	9,5	30,3	12,9	6,6	9,3	43,3	16,2	8,5	12,0
2014	34,9	13,3	7,2	9,9	34,8	11,9	6,6	9,3	45,0	17,7	8,9	12,5
2015	34,3	13,1	6,6	9,3	31,1	13,4	5,9	8,7	39,4	16,4	8,1	11,3
2015												
III trimestre	34,3	11,2	5,5	8,1	22,1	13,0	5,5	7,8	32,2	14,1	7,0	9,6
IV trimestre	33,4	13,8	6,8	9,6	31,9	13,0	5,8	8,7	37,5	15,7	8,1	11,0
2016												
I trimestre	36,5	11,9	6,8	9,4	23,0	14,7	6,3	8,8	41,0	15,3	8,1	11,2
II trimestre	28,1	12,8	6,6	9,0	18,3	12,0	6,3	8,1	37,7	16,0	8,9	11,6
III trimestre	35,1	10,7	6,3	8,7	23,0	14,5	5,0	7,8	35,5	16,8	7,0	10,3

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2012	31,2	12,0	6,6	9,2	50,1	28,0	12,3	19,3	37,6	16,5	8,0	11,8
2013	35,3	13,8	7,2	10,2	53,8	32,9	13,5	21,4	41,5	19,3	8,8	13,1
2014	37,7	14,2	7,5	10,5	58,5	34,8	15,2	23,3	44,7	20,1	9,4	13,8
2015	34,8	14,2	6,9	9,7	58,1	33,1	13,5	21,3	42,6	19,6	8,5	12,7
2015												
III trimestre	29,9	12,6	6,0	8,5	52,1	30,2	13,2	19,8	37,2	17,5	7,7	11,4
IV trimestre	34,1	14,2	6,9	9,8	55,4	34,7	13,8	21,8	41,2	20,0	8,6	12,8
2016												
I trimestre	33,9	13,8	7,0	9,7	55,2	35,1	14,4	22,2	41,0	20,0	8,8	12,9
II trimestre	27,6	13,5	7,2	9,5	52,2	32,2	15,6	22,1	36,1	18,9	9,3	12,8
III trimestre	31,4	13,7	6,1	8,9	49,8	32,3	13,7	20,7	37,6	19,2	8,0	12,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

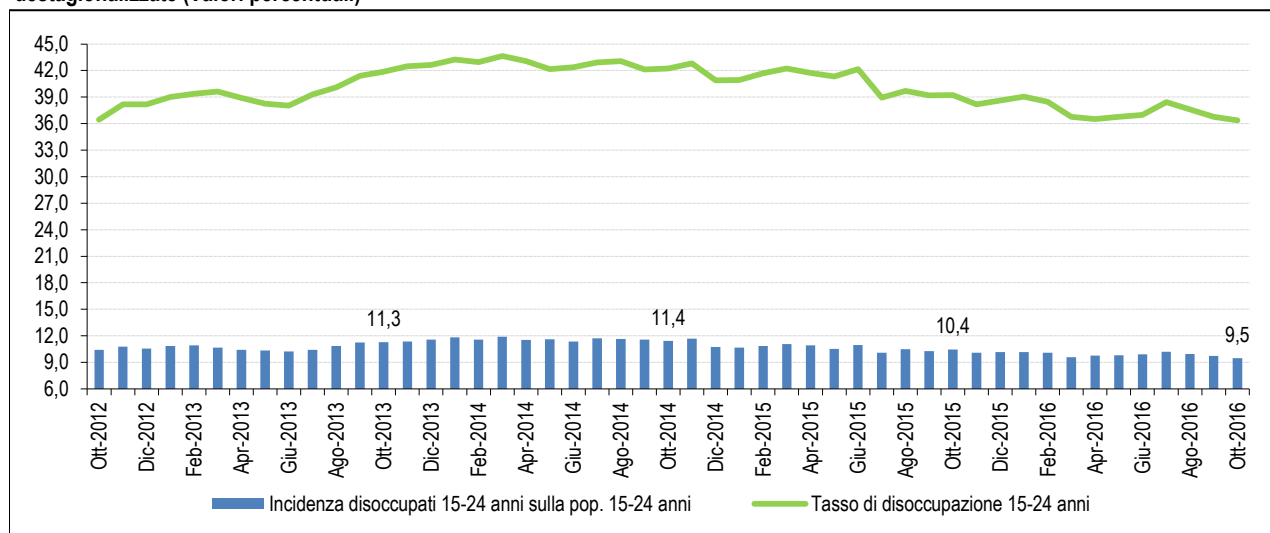
4. Disoccupazione

Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione per sesso e area geografica. Serie destagionalizzate (valori percentuali)



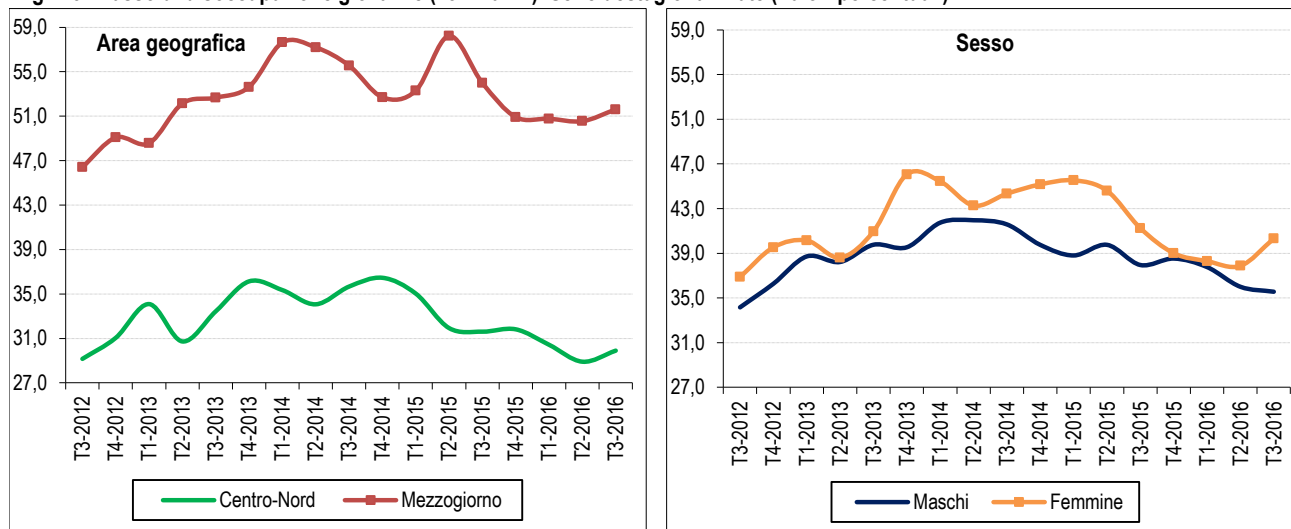
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) e incidenza dei giovani disoccupati rispetto alla popolazione 15-24enne. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

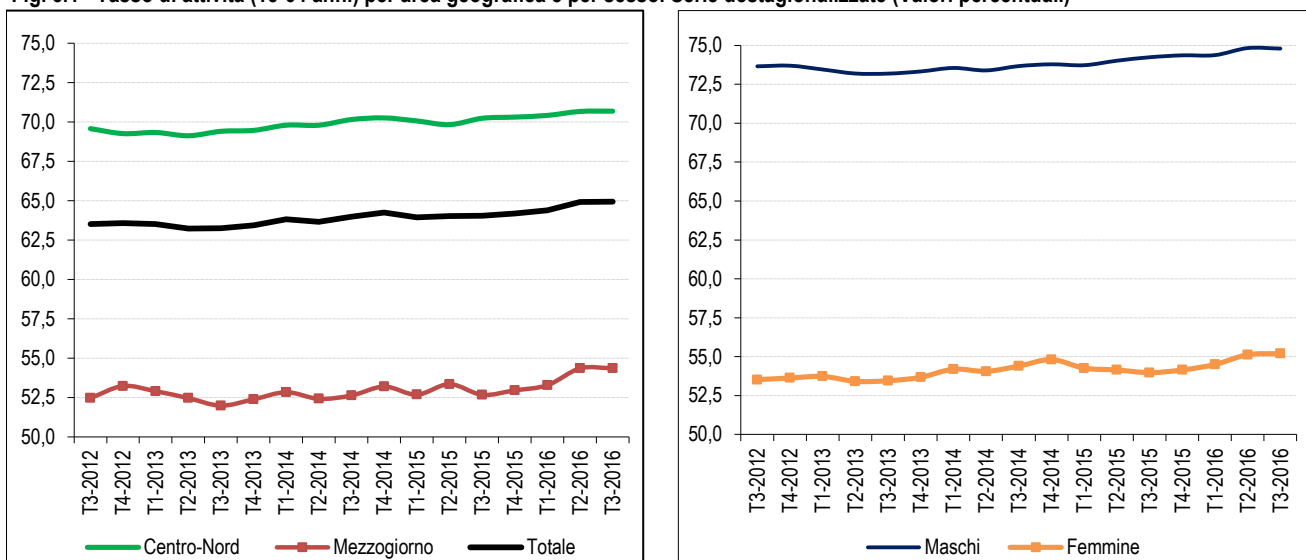
5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
2012	77,4	62,0	69,7	78,7	62,9	70,8	76,2	59,0	67,5	77,4	61,3	69,3	66,9	39,1	52,9	73,7	53,4	63,5
2013	77,4	62,6	70,0	78,0	62,5	70,3	75,7	59,6	67,5	77,1	61,6	69,3	66,2	38,9	52,4	73,3	53,6	63,4
2014	77,8	63,1	70,5	78,3	62,8	70,6	76,6	61,4	68,9	77,6	62,5	70,0	66,2	39,6	52,8	73,6	54,4	63,9
2015	78,5	62,9	70,7	78,4	62,5	70,5	77,1	61,0	68,9	78,1	62,2	70,1	66,7	39,3	52,9	74,1	54,1	64,0
2015																		
III trimestre	78,6	61,5	70,0	79,3	61,8	70,6	77,1	60,1	68,5	78,4	61,1	69,7	66,3	38,5	52,3	74,1	53,1	63,6
IV trimestre	78,8	64,1	71,5	78,3	62,8	70,6	77,8	61,3	69,5	78,4	62,9	70,6	67,4	39,2	53,2	74,5	54,5	64,5
2016																		
I trimestre	78,4	63,8	71,1	78,3	62,8	70,5	77,1	60,6	68,7	77,9	62,5	70,2	66,9	39,6	53,1	74,1	54,4	64,2
II trimestre	79,2	63,9	71,6	78,9	65,0	72,0	78,1	61,5	69,7	78,8	63,5	71,1	68,3	41,3	54,7	75,1	55,7	65,3
III trimestre	78,7	62,7	70,7	79,5	63,7	71,6	77,4	61,2	69,2	78,5	62,5	70,5	67,9	40,8	54,2	74,8	54,8	64,8

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica. Dati trimestrali destagionalizzati (Valori percentuali)

		Totale Industria e Servizi (*)	Industria			Servizi di mercato	Istruz., sanità e assist. sociale, attiv. artistiche e altri servizi
			Totale	Industria in senso stretto	Costruzioni		
2012		0,5	0,5	0,5	0,7	0,7	0,6
2013		0,5	0,4	0,4	0,7	0,5	0,5
2014		0,5	0,5	0,5	0,7	0,6	0,5
2015	(**)	0,6	0,6	0,6	0,6	0,8	0,7
2015							
III trimestre	(**)	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5	0,7
IV trimestre	(**)	0,5	0,6	0,6	0,6	0,4	0,6
2016							
I trimestre	(**)	0,8	0,7	0,7	0,7	0,8	1,0
II trimestre	(**)	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7
III trimestre	(**)	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7

(*) Escluso Amministrazione Pubblica e Difesa, Assicurazione Sociale Obbligatoria

(**) Stime provvisorie

Nota: Il tasso di posti vacanti è definito come il rapporto percentuale fra i posti vacanti e la somma di posti vacanti e posizioni lavorative occupate nell'ultimo giorno del trimestre di riferimento.

Fonte: ISTAT, Indagine trimestrale su posti vacanti e ore lavorate

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.3 - Inattivi (15-64 anni) per area geografica e sesso. Dati in migliaia

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2012	1.151	1.945	3.097	789	1.376	2.166	889	1.585	2.474	2.269	4.270	6.539	5.099	9.176	14.275
2013	1.156	1.914	3.069	815	1.391	2.207	918	1.573	2.492	2.314	4.274	6.587	5.203	9.152	14.355
2014	1.136	1.883	3.019	804	1.378	2.182	891	1.508	2.399	2.311	4.212	6.523	5.142	8.980	14.122
2015	1.100	1.887	2.986	797	1.386	2.183	869	1.522	2.390	2.267	4.211	6.478	5.032	9.006	14.038
2015															
III trimestre	1.095	1.959	3.054	763	1.413	2.176	869	1.556	2.425	2.295	4.264	6.560	5.023	9.192	14.215
IV trimestre	1.080	1.826	2.905	799	1.373	2.172	843	1.505	2.348	2.220	4.211	6.431	4.941	8.914	13.856
2016															
I trimestre	1.102	1.835	2.937	802	1.373	2.175	869	1.532	2.401	2.251	4.176	6.427	5.024	8.916	13.940
II trimestre	1.056	1.831	2.887	778	1.289	2.067	830	1.495	2.325	2.154	4.051	6.205	4.818	8.666	13.484
III trimestre	1.085	1.890	2.975	754	1.339	2.093	855	1.506	2.361	2.178	4.081	6.259	4.873	8.815	13.687

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.4 - Inattivi (15-64 anni) per titolo di studio e sesso. Dati in migliaia

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2012	656	1.584	2.240	2.502	3.901	6.403	1.634	3.032	4.666	306	659	966	5.099	9.176	14.275
2013	607	1.436	2.043	2.556	3.915	6.471	1.702	3.117	4.818	338	685	1.023	5.203	9.152	14.355
2014	535	1.227	1.762	2.576	3.938	6.514	1.694	3.099	4.793	337	715	1.052	5.142	8.980	14.122
2015	472	1.127	1.598	2.613	3.980	6.594	1.621	3.153	4.774	326	746	1.071	5.032	9.006	14.038
2015															
III trimestre	475	1.120	1.595	2.569	3.990	6.559	1.657	3.271	4.927	322	812	1.134	5.023	9.192	14.215
IV trimestre	442	1.090	1.532	2.580	3.871	6.451	1.606	3.208	4.814	314	746	1.059	4.941	8.914	13.856
2016															
I trimestre	438	1.076	1.514	2.651	3.974	6.625	1.612	3.164	4.776	324	702	1.025	5.024	8.916	13.940
II trimestre	432	1.021	1.453	2.580	3.939	6.519	1.502	3.026	4.527	305	680	985	4.818	8.666	13.484
III trimestre	436	1.033	1.469	2.504	3.913	6.416	1.632	3.108	4.741	301	760	1.062	4.873	8.815	13.687

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.5 - Inattivi (15-64 anni) per motivo di inattività e sesso. Dati in migliaia

	Scoraggiamento			Motivi familiari			Studio, formazione professionale			Attesa esiti passate azioni di ricerca			Altro (tra cui pensione)		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2012	501	1.087	1.588	164	2.183	2.347	1.997	2.163	4.161	327	270	597	2.110	3.472	5.582
2013	606	1.172	1.778	203	2.228	2.431	2.068	2.201	4.269	339	299	638	1.987	3.252	5.239
2014	703	1.248	1.951	162	2.214	2.375	2.062	2.210	4.272	396	336	732	1.820	2.972	4.791
2015	689	1.220	1.909	146	2.180	2.327	2.072	2.241	4.312	416	374	790	1.709	2.990	4.699
2015															
III trimestre	692	1.257	1.949	162	2.264	2.425	2.016	2.206	4.222	472	429	901	1.681	3.037	4.718
IV trimestre	678	1.182	1.860	142	2.201	2.343	2.035	2.217	4.252	393	356	749	1.693	2.959	4.652
2016															
I trimestre	657	1.110	1.767	145	2.206	2.351	2.095	2.256	4.351	437	365	802	1.691	2.978	4.669
II trimestre	602	1.089	1.691	97	2.087	2.185	2.088	2.221	4.309	423	331	754	1.608	2.937	4.545
III trimestre	665	1.087	1.751	134	2.240	2.373	2.023	2.168	4.191	410	382	792	1.641	2.938	4.579

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Domanda e offerta di lavoro

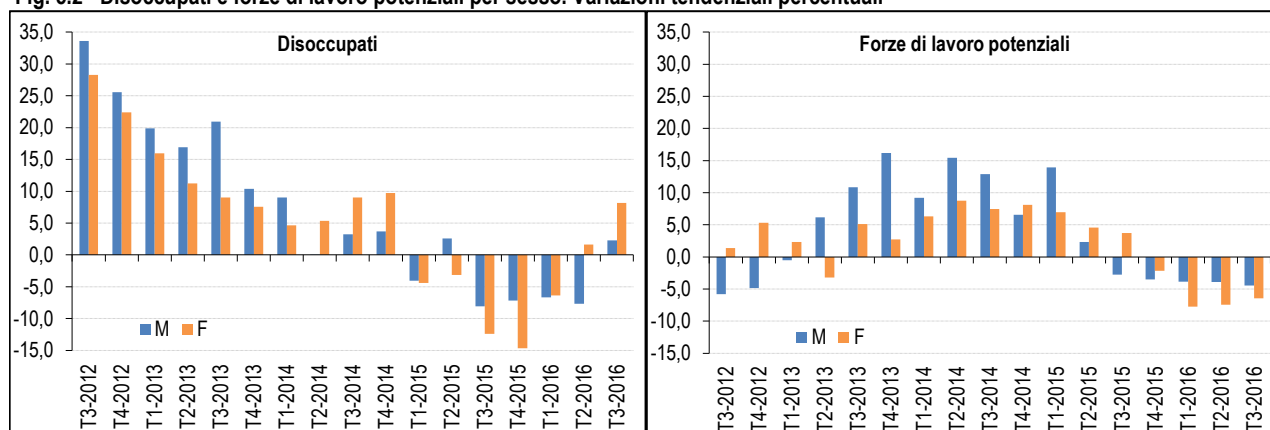
Tav. 5.6 - Disoccupati, forze lavoro potenziali, sottoccupati part time e occupati con part time involontario* per sesso. Dati in migliaia

Forze lavoro potenziali																		
Disoccupati	Inattivi disponib. a lavorare ma non cercano lavoro						Inattivi che cercano lavoro ma non immediatam. disponib.			Totale			Sottoccupati part time			Occupati con part time involontario		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2012	1.434	1.257	2.691	1.114	1.822	2.936	46	65	110	1.160	1.887	3.046	211	376	587	630	1.560	2.190
2013	1.674	1.394	3.069	1.203	1.859	3.062	51	61	112	1.254	1.920	3.174	240	385	625	725	1.705	2.430
2014	1.742	1.494	3.236	1.344	2.011	3.355	47	56	102	1.390	2.067	3.457	287	455	742	803	1.796	2.599
2015	1.669	1.364	3.033	1.378	2.072	3.451	42	61	104	1.421	2.134	3.555	298	450	748	840	1.816	2.656
2015																		
III trimestre	1.474	1.202	2.677	1.441	2.206	3.646	37	55	92	1.477	2.261	3.738	274	409	683	865	1.815	2.680
IV trimestre	1.671	1.383	3.053	1.317	1.965	3.282	45	63	108	1.362	2.028	3.390	291	439	730	845	1.817	2.661
2016																		
I trimestre	1.694	1.392	3.087	1.379	1.954	3.333	54	54	108	1.433	2.007	3.441	298	423	720	842	1.845	2.687
II trimestre	1.585	1.407	2.993	1.260	1.870	3.130	41	47	88	1.300	1.917	3.217	347	481	828	890	1.829	2.720
III trimestre	1.508	1.300	2.808	1.368	2.046	3.414	44	69	113	1.412	2.115	3.527	264	397	662	839	1.777	2.615

* Le forze lavoro potenziali rappresentano gli inattivi più vicini al mercato del lavoro e comprendono coloro che non hanno svolto azioni attive di ricerca ma sarebbero disposti a cominciare un lavoro entro due settimane (Inattivi disponibili) e quanti, pur avendo cercato lavoro nelle ultime quattro settimane non sarebbero disponibili a intraprenderlo immediatamente (Inattivi che cercano). I sottoccupati part time esprimono i lavoratori a orario ridotto che vorrebbero svolgere un numero maggiore di ore di lavoro, ma non ne hanno l'opportunità. Rappresentano, quindi, un indicatore del sottoutilizzo delle potenzialità produttive degli occupati e delle condizioni di difficoltà nella partecipazione al mercato del lavoro. Gli occupati con part time involontario, invece, comprendono gli occupati che vorrebbero lavorare a tempo pieno ma devono accettare un impegno part time per mancanza di occasioni.

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.2 - Disoccupati e forze di lavoro potenziali per sesso. Variazioni tendenziali percentuali



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.7 - Forze lavoro potenziali per area geografica e sesso (15-74 anni). Dati in migliaia

	Nord			Centro			Mezzogiorno			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2012	237	423	660	154	277	432	768	1.186	1.954	1.160	1.887	3.046
2013	272	457	729	171	281	451	811	1.182	1.993	1.254	1.920	3.174
2014	306	483	789	191	298	489	894	1.285	2.179	1.390	2.067	3.457
2015	313	507	820	192	315	506	916	1.312	2.228	1.421	2.134	3.555
2015												
III trimestre	330	541	871	209	351	560	939	1.368	2.306	1.477	2.261	3.738
IV trimestre	302	461	763	169	298	467	892	1.268	2.160	1.362	2.028	3.390
2016												
I trimestre	299	478	777	191	284	474	944	1.246	2.190	1.433	2.007	3.441
II trimestre	267	432	700	162	284	446	871	1.201	2.072	1.300	1.917	3.217
III trimestre	323	527	850	195	310	504	894	1.278	2.173	1.412	2.115	3.527

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.8 - Tasso di mancata partecipazione* per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2012	10,2	15,5	12,6	8,1	13,3	10,4	12,6	20,1	16,0	27,5	43,2	34,1	16,2	24,8	20,0
2013	11,8	16,1	13,8	9,4	15,7	12,2	14,3	21,0	17,4	30,6	44,8	36,6	18,3	26,0	21,7
2014	12,7	16,8	14,5	9,7	16,0	12,5	15,5	21,8	18,4	32,1	47,3	38,6	19,3	27,3	22,9
2015	12,0	16,7	14,1	9,8	15,7	12,5	15,3	21,2	18,0	31,6	46,4	37,9	19,0	26,8	22,5
2015															
III trimestre	11,4	16,6	13,7	9,3	15,0	11,8	14,5	20,9	17,4	30,3	46,6	37,2	18,1	26,7	21,9
IV trimestre	11,7	16,1	13,7	9,9	15,3	12,4	14,9	20,3	17,4	30,9	46,3	37,3	18,6	26,3	22,0
2016															
I trimestre	11,6	16,2	13,7	9,8	15,4	12,3	15,6	20,4	17,8	32,3	46,2	38,1	19,2	26,3	22,3
II trimestre	10,3	15,6	12,7	9,0	13,7	11,1	13,8	20,4	16,8	30,3	44,9	36,5	17,7	25,5	21,1
III trimestre	10,4	16,8	13,3	8,7	14,3	11,2	14,7	20,1	17,2	30,5	45,0	36,6	17,8	26,0	21,4

* Rapporto tra i disoccupati più gli inattivi subito disponibili a lavorare e questi ultimi più le forze di lavoro (occupati più disoccupati). E' un concetto più ampio del tasso di disoccupazione e permette di cogliere anche quella parte di popolazione inattiva potenzialmente disponibile a lavorare.

Fig. 5.3 - Tasso di disoccupazione e di mancata partecipazione per sesso (Valori percentuali)

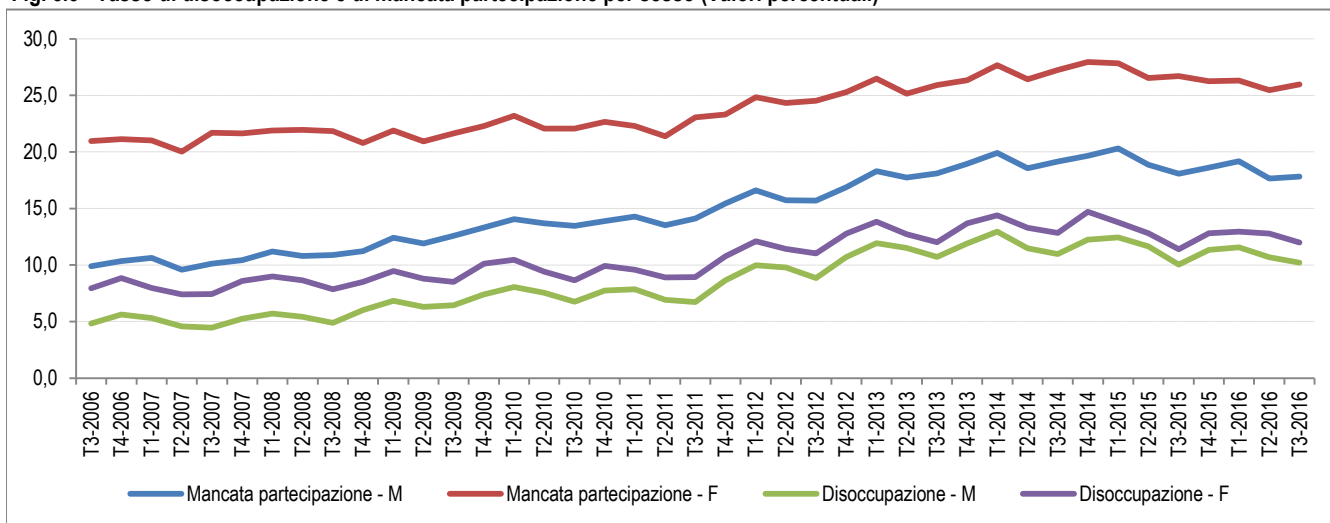
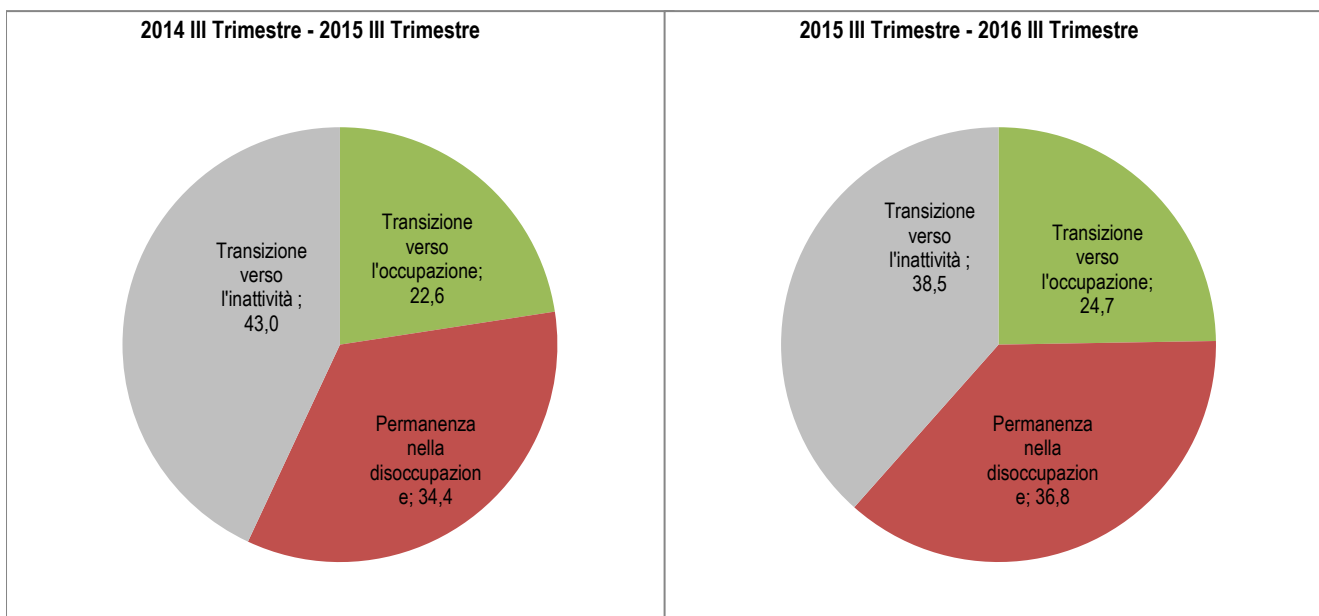


Fig. 5.4 - Permanenze e transizioni dei disoccupati a distanza di 12 mesi (Composizione percentuale)



5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.9 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) per classe di età e condizione professionale (Dati in migliaia)

	15-24 anni			15-29 anni			15-34 anni			18-29 anni		
	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET
2012	531	724	1.255	893	1.311	2.204	1.234	2.009	3.243	875	1.225	2.100
2013	579	749	1.327	1.017	1.387	2.405	1.405	2.122	3.527	1.003	1.322	2.325
2014	607	709	1.317	1.073	1.340	2.413	1.460	2.052	3.512	1.058	1.270	2.328
2015	557	710	1.266	998	1.351	2.349	1.360	2.061	3.421	983	1.273	2.256
2015												
III trimestre	488	837	1.324	877	1.526	2.404	1.180	2.274	3.454	865	1.434	2.298
IV trimestre	569	680	1.248	1.024	1.291	2.315	1.373	1.987	3.361	1.009	1.224	2.233
2016												
I trimestre	558	619	1.177	1.009	1.249	2.258	1.374	1.995	3.369	998	1.190	2.188
II trimestre	482	555	1.037	892	1.143	2.035	1.232	1.830	3.062	879	1.091	1.970
III trimestre	471	754	1.225	901	1.378	2.279	1.252	2.096	3.348	887	1.295	2.182

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.10 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per titolo di studio

	Nessun titolo, lic. elem. e media	Diploma	Laurea e post-laurea	Totale	Nessun titolo, lic. elem. e media	Diploma	Laurea e post-laurea	Totale
	(Valori assoluti in migliaia)				(Incidenza % sulla analoga pop.di riferimento)			
2012	959	1.046	199	2.204	23,9	24,4	20,5	23,8
2013	970	1.198	236	2.405	24,5	27,7	24,0	26,0
2014	930	1.210	273	2.413	24,1	28,1	26,4	26,2
2015	904	1.191	254	2.349	23,5	27,8	24,6	25,7
2015								
III trimestre	924	1.220	260	2.404	24,7	27,9	25,8	26,4
IV trimestre	893	1.168	254	2.315	23,7	27,0	24,5	25,3
2016								
I trimestre	868	1.152	237	2.258	22,3	27,5	23,0	24,8
II trimestre	791	1.016	228	2.035	20,2	24,5	21,9	22,3
III trimestre	896	1.123	260	2.279	24,3	25,8	25,0	25,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

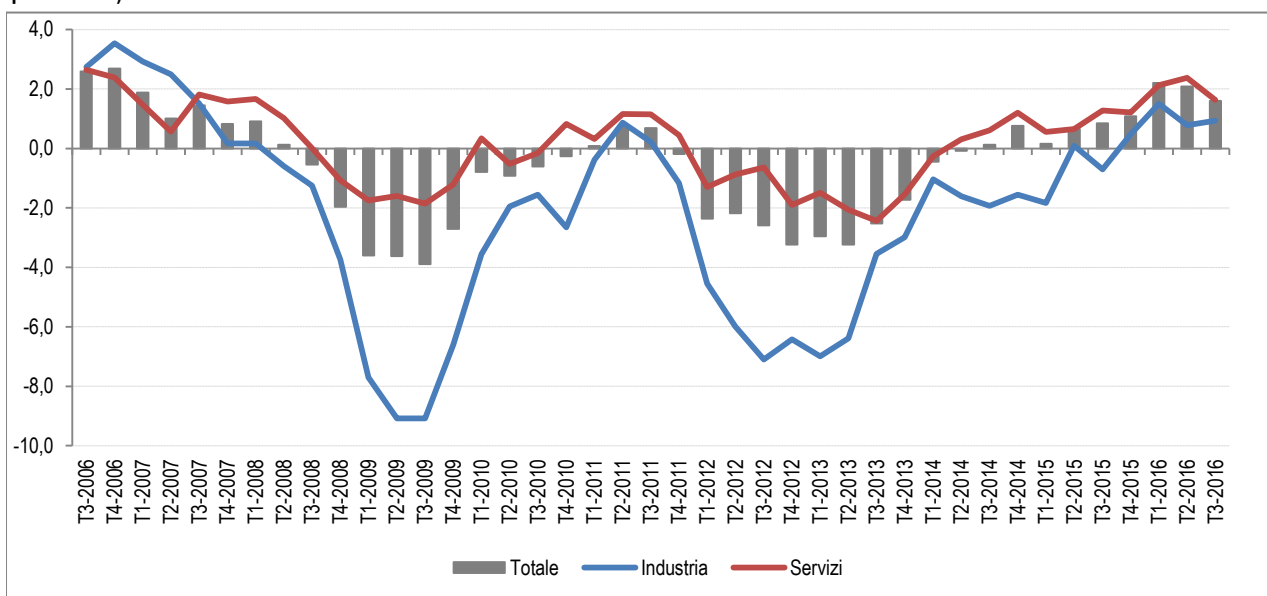
Tav. 5.11 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord			Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2012	13,9	18,8	16,3	17,6	22,0	19,7	31,6	34,8	33,1	21,7	25,8	23,8
2013	16,7	21,1	18,9	19,4	23,8	21,5	34,8	35,9	35,3	24,5	27,5	26,0
2014	16,4	21,3	18,8	20,9	24,2	22,5	35,5	36,1	35,8	24,8	27,7	26,2
2015	16,0	21,0	18,4	20,2	22,9	21,5	34,9	35,6	35,3	24,2	27,1	25,7
2015												
III trimestre	16,3	21,9	19,1	19,1	25,3	22,2	35,1	37,2	36,1	24,2	28,6	26,4
IV trimestre	15,7	19,6	17,6	20,3	23,4	21,8	34,2	36,2	35,2	23,9	26,9	25,3
2016												
I trimestre	14,3	20,5	17,3	21,2	21,1	21,1	34,7	34,2	34,5	23,6	26,0	24,8
II trimestre	12,1	18,7	15,3	17,3	20,6	18,9	30,7	32,4	31,5	20,3	24,4	22,3
III trimestre	13,8	21,9	17,7	19,5	23,0	21,2	33,5	36,1	34,8	22,6	27,7	25,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

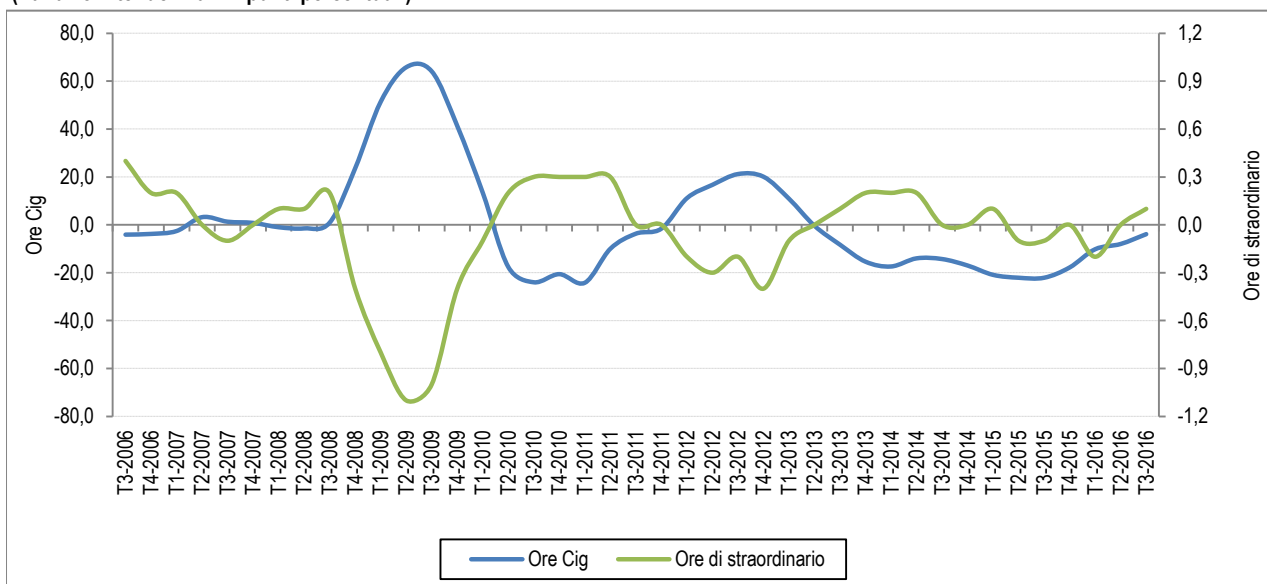
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore lavorate nel totale economia e nei settori dell'industria e dei servizi. Dati destagionalizzati (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali

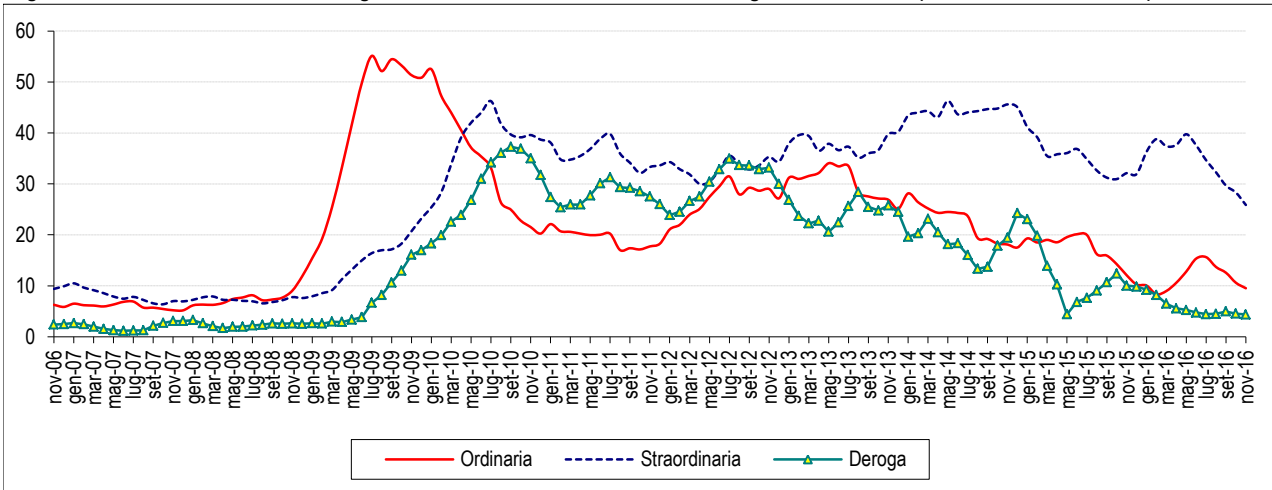
Fig. 6.2 - Ore di Cig (per 1000 ore lavorate) e di straordinario (per 100 ore lavorate) nelle imprese dell'industria con almeno 10 dipendenti (Variazioni tendenziali in punti percentuali)



Fonte: ISTAT, VELA-GI

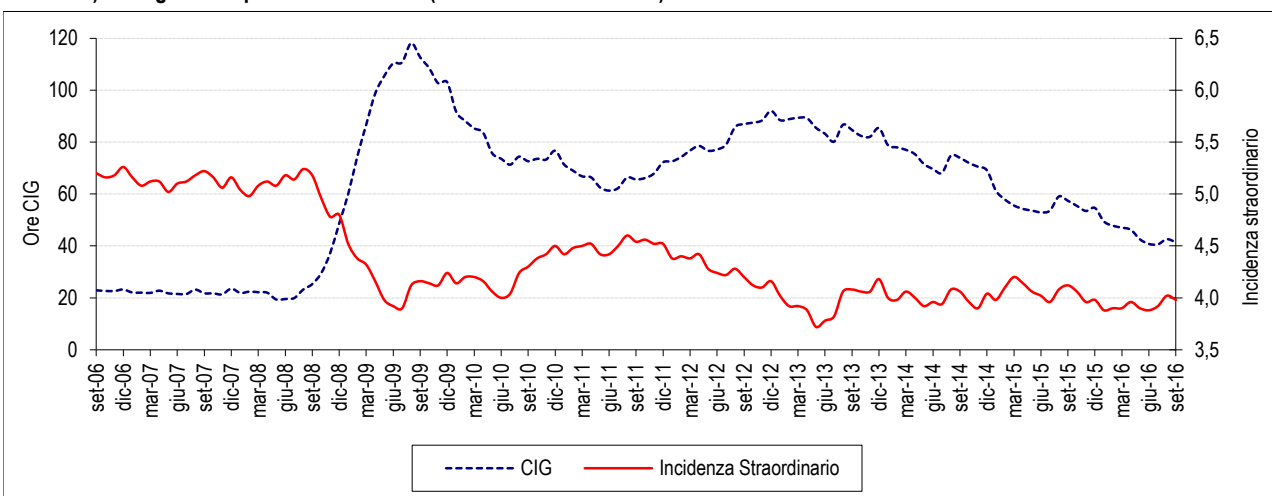
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.3 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. Dati in milioni (Medie mobili a 5 termini)



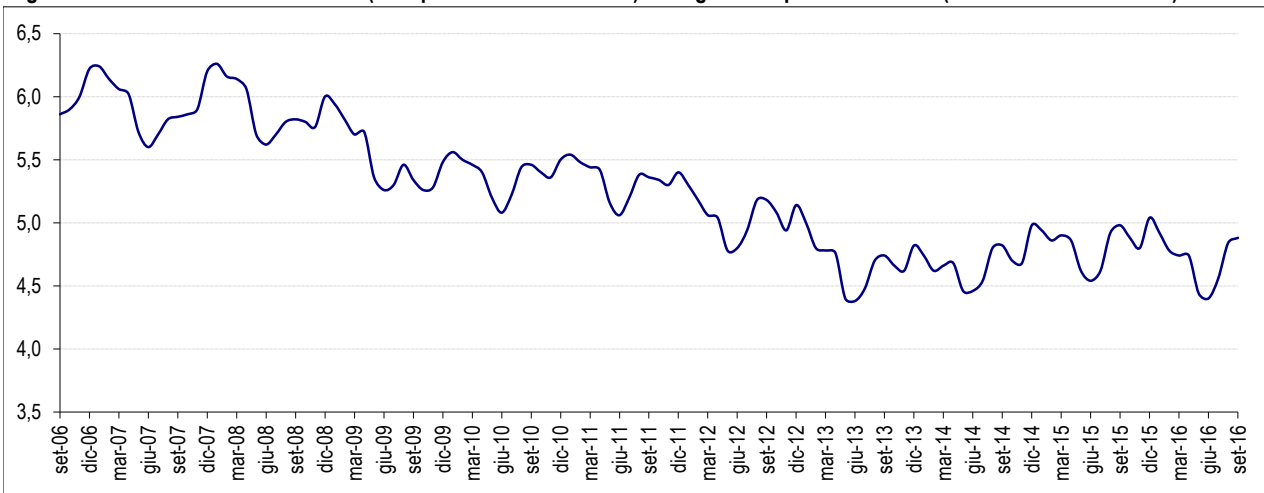
Fonte: INPS

Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria (Medie mobili a 5 termini)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi (Medie mobili a 5 termini)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica

Periodo	Tipo intervento			Ripartizione geografica				Totale
	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Mezzogiorno	
Livello (in migliaia)								
Media 2012	28.335	33.419	31.130	34.018	19.355	17.707	21.804	92.884
Media 2013	29.724	38.673	23.404	34.022	19.996	17.064	20.718	91.801
Media 2014	21.130	44.102	19.666	31.859	16.746	17.545	18.749	84.899
Media 2015	15.319	33.364	8.206	20.725	11.879	11.785	12.500	56.888
2015								
Novembre	6.879	37.477	7.785	21.037	11.699	8.571	10.834	52.141
Dicembre	7.914	27.865	6.668	10.606	9.092	8.586	14.163	42.448
2016								
Gennaio	2.868	47.612	6.511	27.254	7.069	17.783	4.886	56.992
Febbraio	9.846	43.151	7.104	20.666	11.748	12.257	15.431	60.100
Marzo	17.426	30.798	4.373	19.929	13.482	8.709	10.477	52.596
Aprile	14.974	38.836	3.218	14.676	12.111	19.929	10.312	57.028
Maggio	18.838	38.315	5.126	23.275	14.020	14.801	10.184	62.279
Giugno	15.604	36.692	3.939	16.529	13.020	9.525	17.160	56.235
Luglio	11.266	28.548	5.548	15.427	11.328	9.207	9.401	45.363
Agosto	7.765	18.954	4.631	10.441	9.196	6.538	5.174	31.350
Settembre	9.357	25.789	5.555	11.325	10.267	12.150	6.960	40.702
Ottobre	8.997	31.518	3.033	15.391	9.936	7.814	10.407	43.548
Novembre	10.210	24.511	3.099	10.584	12.837	8.796	5.602	37.820
Variazioni tendenziali percentuali								
Media 2012	48,0	-4,3	14,3	6,0	17,5	31,1	13,6	14,3
Media 2013	4,9	15,7	-24,8	0,0	3,3	-3,6	-5,0	-1,2
Media 2014	-28,9	14,0	-16,0	-6,4	-16,3	2,8	-9,5	-7,5
Media 2015	-27,5	-24,3	-58,3	-34,9	-29,1	-32,8	-33,3	-33,0
2015								
Novembre	-68,9	4,8	-65,6	-17,2	-46,7	-58,0	-15,4	-35,3
Dicembre	-54,9	-26,9	-80,0	-63,5	-20,2	-45,7	-56,7	-52,3
2016								
Gennaio	-80,7	71,8	-14,6	45,8	-23,4	66,1	-57,9	13,5
Febbraio	-44,8	11,0	110,5	-33,0	7,6	35,3	67,1	0,1
Marzo	-23,0	-16,5	65,7	-23,1	3,9	-19,6	-15,8	-15,4
Aprile	-24,4	3,4	-24,2	-36,0	13,4	45,0	-27,7	-7,4
Maggio	-16,8	-2,4	25,0	-8,5	-3,9	14,5	-22,0	-5,7
Giugno	-11,9	15,8	-80,0	-12,6	-19,4	-40,0	-5,5	-18,6
Luglio	-34,0	-0,7	-26,4	-23,0	15,7	-33,4	-2,9	-15,0
Agosto	102,1	-26,6	-52,6	11,6	-23,3	-44,2	-18,8	-20,5
Settembre	-49,1	-15,8	-54,7	-44,1	-27,9	-11,9	-46,3	-33,6
Ottobre	-36,7	-16,8	-76,2	-37,5	-11,3	-33,6	-39,7	-32,9
Novembre	48,4	-34,6	-60,2	-49,7	9,7	2,6	-48,3	-27,5

Fonte: INPS

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.2 - Retribuzioni e redditi da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per unità di lavoro e costo del lavoro per unità di prodotto. Industria in senso stretto e servizi vendibili. Dati destagionalizzati (Variazioni annue e tendenziali percentuali)

Periodo	Industria in senso stretto				Servizi vendibili			
	Retribuzioni pro-capite	Redditi pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per unità di lavoro	CLUP (*)	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per unità di lavoro	CLUP (*)
2012	2,7	2,5	1,5	1,0	0,1	-0,2	-1,2	1,1
2013	0,2	2,5	2,8	-0,3	1,9	1,8	2,2	-0,4
2014	2,1	1,8	0,9	0,9	0,5	0,2	-0,4	0,6
2015	1,7	1,6	2,5	-0,9	0,9	0,8	-0,7	1,6
2014								
III trimestre	2,6	0,9	1,7	-0,8	0,6	0,6	0,9	-0,3
IV trimestre	2,0	0,6	1,7	-1,1	-0,7	0,4	1,2	-0,7
2015								
I trimestre	3,0	1,8	1,7	0,1	-0,3	0,6	0,1	0,5
II trimestre	2,7	1,3	0,8	0,5	0,0	0,5	0,3	0,2
III trimestre	1,6	1,2	2,3	-1,1	0,6	0,3	-0,1	0,4
IV trimestre	2,0	1,5	1,9	-0,4	2,1	-0,1	-0,1	0,0
2016								
I trimestre	0,9	-0,3	2,6	-2,8	1,0	-0,3	-0,1	-0,2
II trimestre	1,5	0,4	1,4	-1,0	1,8	0,1	-1,2	1,3
III trimestre	1,0	0,1	1,9	-1,8	1,5	0,3	-0,9	1,3

(*) CLUP = Redditi da lavoro dipendente pro-capite/Valore aggiunto ai prezzi base per unità di lavoro

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Tav. 6.3 - Retribuzioni e redditi da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per unità di lavoro e costo del lavoro per unità di prodotto. Totale industria in senso stretto e servizi vendibili. Dati destagionalizzati (Variazioni annue e tendenziali percentuali)

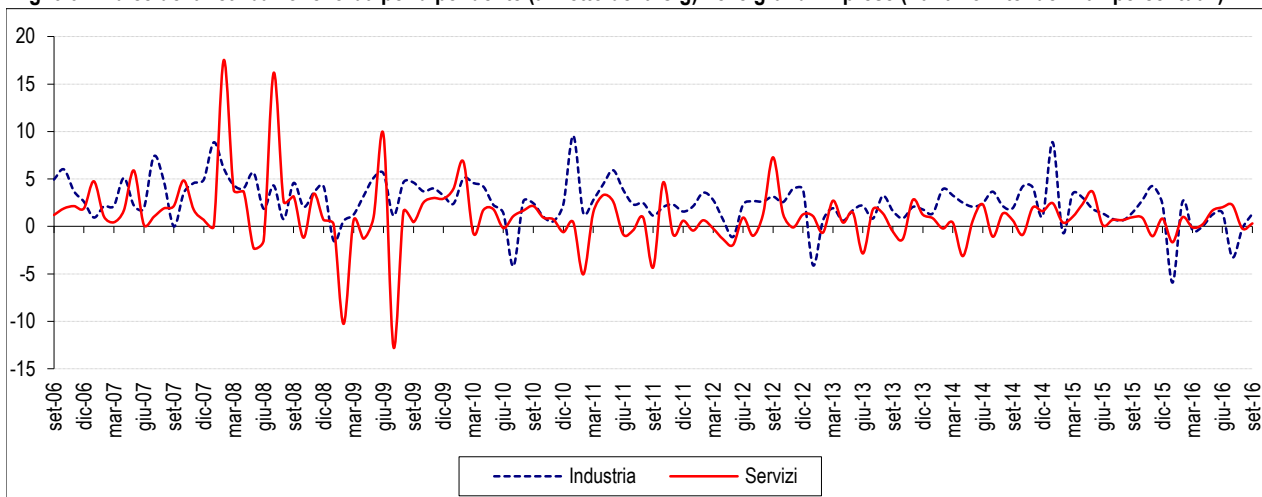
Periodo	Retribuzioni pro-capite	Redditi pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per unità di lavoro	CLUP (*)
2012	1,3	0,9	-1,4	2,4
2013	2,3	2,2	2,1	0,1
2014	1,2	0,8	0,0	0,9
2015	1,1	1,0	0,5	0,6
2014				
III trimestre	0,5	0,7	0,9	-0,2
IV trimestre	-0,1	0,5	1,3	-0,8
2015				
I trimestre	0,5	1,0	0,4	0,6
II trimestre	1,5	0,8	0,3	0,5
III trimestre	1,1	0,5	0,8	-0,3
IV trimestre	2,2	0,4	0,8	-0,4
2016				
I trimestre	2,0	-0,3	1,1	-1,4
II trimestre	1,2	0,2	0,3	-0,1
III trimestre	1,4	0,3	0,5	-0,2

(*) CLUP = Redditi da lavoro dipendente pro-capite/Valore aggiunto ai prezzi base per unità di lavoro

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

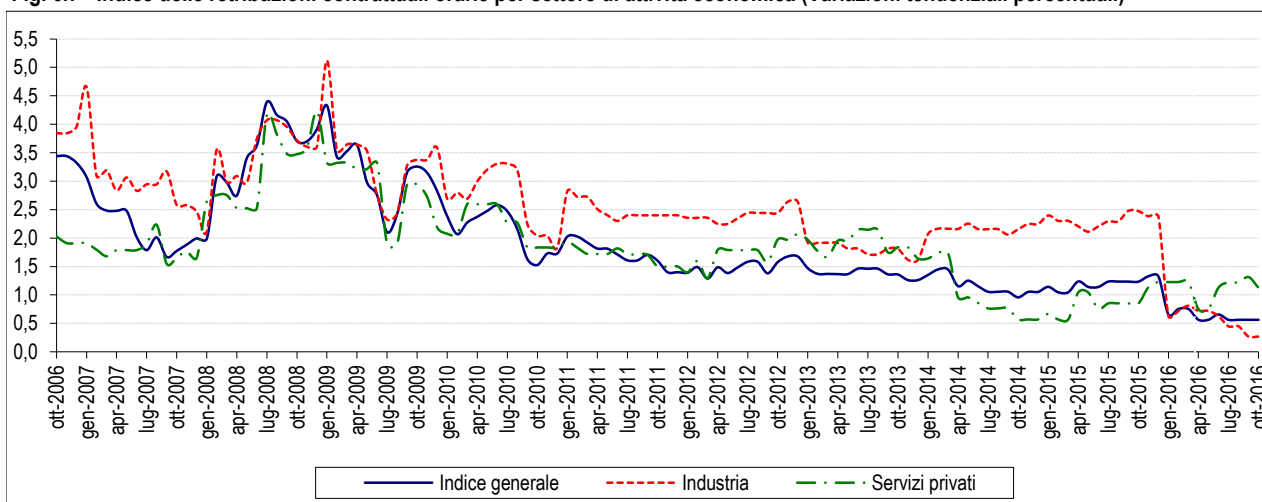
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.6 - Indice della retribuzione lorda per dipendente (al netto della Cig) nelle grandi imprese (Variazioni tendenziali percentuali)



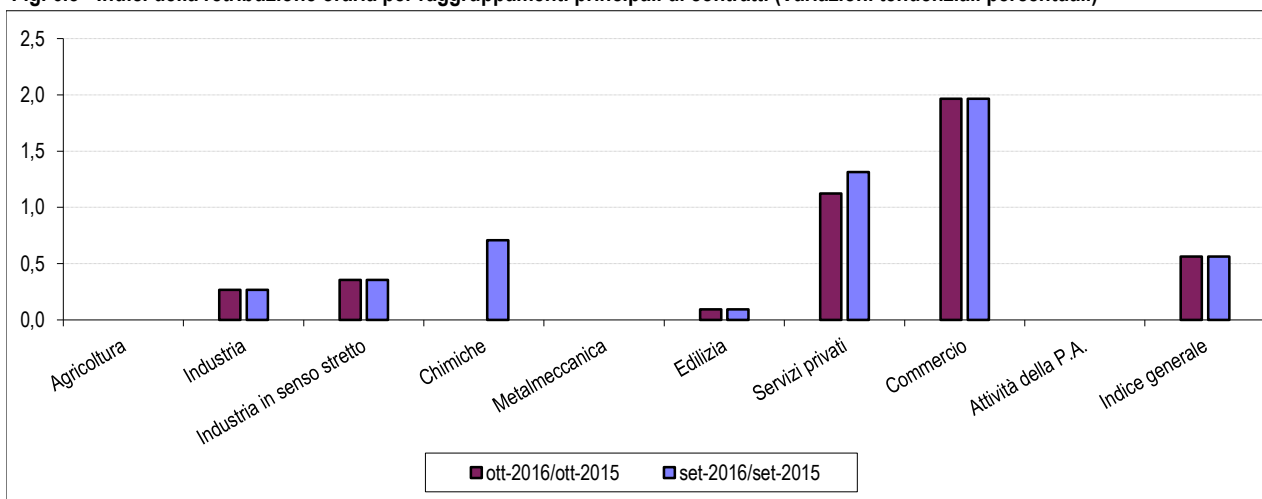
Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Fig. 6.8 - Indici della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie

Periodo	Indici (base 2010 =100)			Variazioni tendenziali		
	Totale	Industria	Servizi privati	Totale	Industria	Servizi privati
2012	102,6	104,7	102,6	1,5	2,4	1,7
2013	104,0	106,6	104,6	1,4	1,8	1,9
2014	105,3	108,9	105,6	1,3	2,2	1,0
2015	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2015						
Giugno	106,5	111,3	106,5	1,1	2,2	0,8
Luglio	106,6	111,5	106,5	1,2	2,3	0,9
Agosto	106,6	111,5	106,5	1,2	2,3	0,9
Settembre	106,6	111,7	106,5	1,2	2,5	0,9
Ottobre	106,7	111,8	106,8	1,2	2,5	0,8
Novembre	106,9	111,8	107,1	1,3	2,4	1,1
Dicembre	106,9	111,8	107,2	1,3	2,4	1,2
2016						
Gennaio	106,9	111,8	107,3	0,7	0,6	1,2
Febbraio	107,0	111,9	107,3	0,8	0,7	1,2
Marzo	107,0	112,0	107,3	0,8	0,8	1,2
Aprile	107,0	112,0	107,3	0,6	0,7	0,8
Maggio	107,0	112,0	107,3	0,6	0,7	0,8
Giugno	107,2	112,0	107,7	0,7	0,6	1,1
Luglio	107,2	112,0	107,8	0,6	0,4	1,2
Agosto	107,2	112,0	107,8	0,6	0,4	1,2
Settembre	107,2	112,0	107,9	0,6	0,3	1,3
Ottobre	107,3	112,1	108,0	0,6	0,3	1,1

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno (Variazioni tendenziali percentuali)

Periodo		Totale Industria e Servizi di mercato	Industria			Servizi di mercato
			Totale	In senso stretto	Costruzioni	
2012		2,0	2,9	2,5	2,5	1,4
2013		2,0	2,4	2,3	1,3	1,8
2014		1,2	2,0	1,9	1,0	0,6
2015	(*)	1,2	1,7	1,7	1,3	0,8
2014						
III trimestre		1,3	2,1	2,1	0,8	0,7
IV trimestre		0,9	1,7	1,6	1,1	0,3
2015						
I trimestre		1,6	2,3	2,4	1,3	1,0
II trimestre		1,3	1,7	1,8	1,2	0,9
III trimestre		0,9	1,3	1,4	0,8	0,6
IV trimestre	(*)	0,8	1,6	1,8	1,1	0,2
2016						
I trimestre	(*)	-0,1	-0,1	-0,2	1,0	-0,1
II trimestre	(*)	0,9	1,0	0,8	1,3	0,9
III trimestre	(*)	0,4	0,0	-0,2	0,1	0,7

Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

(*) Stime provvisorie

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

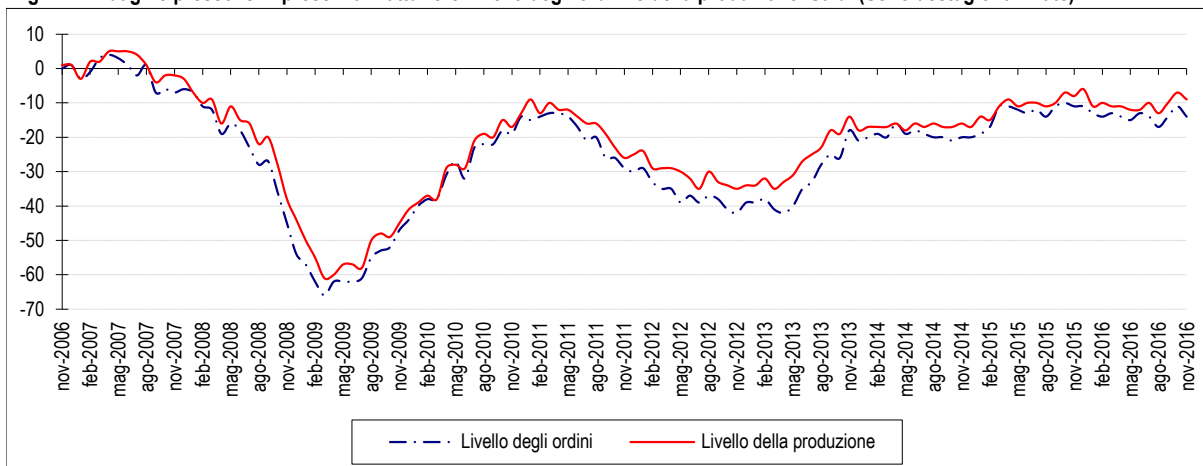
Tav. 6.6 - Indicatori di tensione contrattuale per raggruppamento principale di contratti

Periodo		Totale economia	Settore privato				Attività della P.A.
			Totale	Agricoltura	Industria	Servizi privati	
Dipendenti in attesa di rinnovo sul totale dei dipendenti - quota percentuale							
	2012	30,4	10,0	4,4	1,3	18,4	100,0
	2013	48,1	32,9	0,0	28,8	39,0	100,0
	2014	59,9	48,2	71,4	11,9	80,0	100,0
	2015	43,5	27,1	0,0	3,5	50,6	100,0
2015	Ottobre	38,0	19,9	0,0	3,6	36,3	100,0
	Novembre	38,0	19,9	0,0	3,6	36,3	100,0
	Dicembre	39,1	21,3	0,0	9,1	33,9	100,0
2016	Gennaio	62,6	51,7	4,8	65,5	42,2	100,0
	Febbraio	60,5	49,0	4,8	60,0	41,9	100,0
	Marzo	59,2	47,3	4,8	56,3	41,9	100,0
	Aprile	64,0	53,5	4,8	69,7	41,9	100,0
	Maggio	64,0	53,5	4,8	69,7	41,9	100,0
	Giugno	63,6	53,0	4,8	68,6	41,9	100,0
	Luglio	68,2	58,9	4,8	83,3	40,2	100,0
	Agosto	68,2	58,9	4,8	83,3	40,2	100,0
	Settembre	68,2	58,9	4,8	83,3	40,2	100,0
	Ottobre	67,9	58,5	4,8	82,4	40,2	100,0
Durata media in mesi della vacanza contrattuale per i dipendenti in attesa di rinnovo							
	2012	30,8	32,1	5,5	5,5	34,2	30,5
	2013	27,8	14,7	0,0	5,5	21,1	42,5
	2014	30,9	16,5	3,8	12,9	17,3	54,5
	2015	50,9	33,6	0,0	14,6	35,4	66,5
2015	Ottobre	58,3	41,0	0,0	15,9	43,4	70,0
	Novembre	59,3	42,0	0,0	16,9	44,4	71,0
	Dicembre	56,4	35,0	0,0	7,8	41,7	72,0
2016	Gennaio	35,9	15,0	1,0	2,1	33,5	73,0
	Febbraio	38,1	16,7	2,0	3,1	34,7	74,0
	Marzo	39,9	18,2	3,0	4,2	35,7	75,0
	Aprile	37,9	17,1	4,0	4,4	36,7	76,0
	Maggio	38,9	18,1	5,0	5,4	37,7	77,0
	Giugno	40,1	19,2	6,0	6,4	38,7	78,0
	Luglio	38,2	17,9	7,0	6,3	40,2	79,0
	Agosto	39,2	18,9	8,0	7,3	41,2	80,0
	Settembre	40,2	19,9	9,0	8,3	42,2	81,0
	Ottobre	41,2	20,8	10,0	9,0	43,2	82,0
Durata media in mesi della vacanza contrattuale per il totale dei dipendenti							
	2012	9,3	3,1	0,3	0,1	6,2	30,5
	2013	13,3	4,8	0,0	1,7	8,1	42,5
	2014	18,4	7,8	3,6	1,6	13,9	54,5
	2015	21,6	8,4	0,0	0,5	16,3	66,5
2015	Ottobre	22,2	8,2	0,0	0,6	15,7	70,0
	Novembre	22,5	8,4	0,0	0,6	16,1	71,0
	Dicembre	22,0	7,4	0,0	0,7	14,2	72,0
2016	Gennaio	22,5	7,7	0,0	1,4	14,1	73,0
	Febbraio	23,1	8,2	0,1	1,9	14,5	74,0
	Marzo	23,6	8,6	0,1	2,3	15,0	75,0
	Aprile	24,3	9,1	0,2	3,0	15,4	76,0
	Maggio	24,9	9,7	0,2	3,7	15,8	77,0
	Giugno	25,5	10,2	0,3	4,4	16,2	78,0
	Luglio	26,0	10,6	0,3	5,2	16,2	79,0
	Agosto	26,7	11,2	0,4	6,1	16,6	80,0
	Settembre	27,4	11,7	0,4	6,9	17,0	81,0
	Ottobre	28,0	12,2	0,5	7,4	17,4	82,0

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

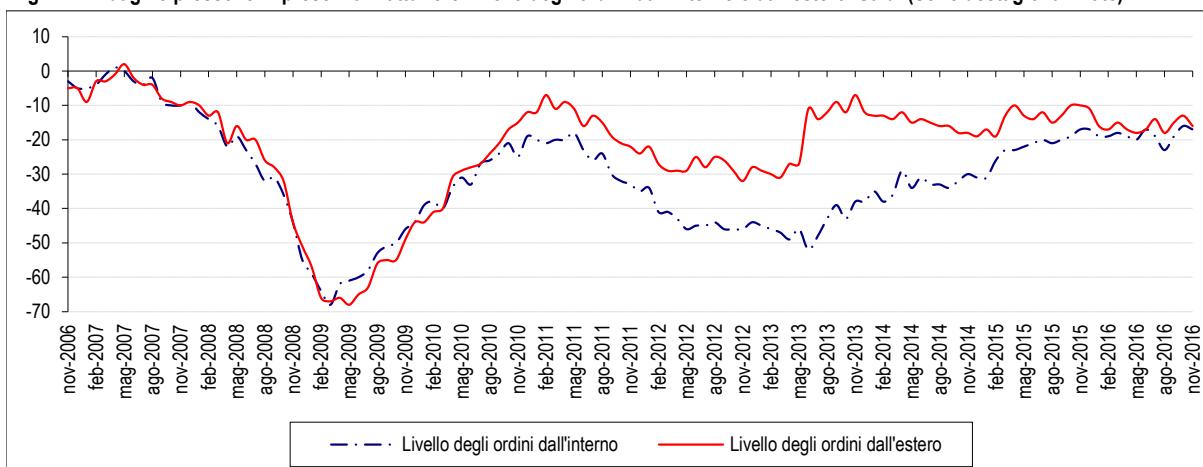
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini e della produzione. Saldi (Serie destagionalizzate)



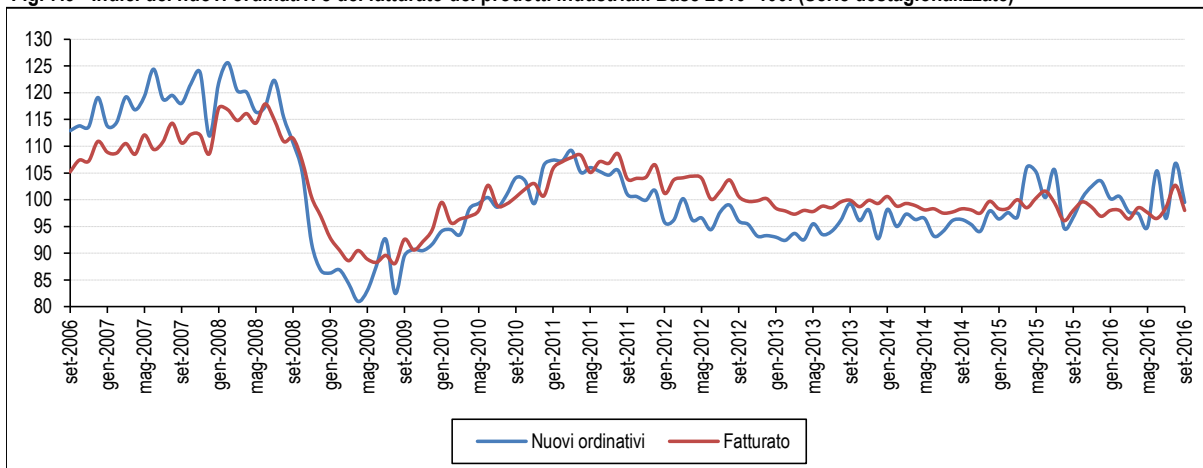
Fonte: ISTAT

Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi (Serie destagionalizzate)



Fonte: ISTAT

Fig. 7.3 - Indici dei nuovi ordinativi e del fatturato dei prodotti industriali. Base 2010=100. (Serie destagionalizzate)



Fonte: ISTAT, Indagine mensile su fatturato e ordinativi

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo (Dati destagionalizzati)

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2012	-10,5	-12,0	-11,4	-9,7	-11,0
2013	-8,8	-8,8	-9,8	-10,4	-9,3
2014	-6,8	-5,5	-5,8	-9,4	-6,4
2015	-2,3	0,8	-0,8	-3,3	-1,2
2015					
Giugno	-1,0	4,0	1,0	3,0	1,0
Luglio	-1,0	1,0	-3,0	-4,0	-1,0
Agosto	-1,0	0,0	1,0	-6,0	-1,0
Settembre	-1,0	-1,0	-1,0	-9,0	-2,0
Ottobre	-5,0	1,0	4,0	-5,0	-2,0
Novembre	-3,0	0,0	3,0	-2,0	0,0
Dicembre	-5,0	2,0	2,0	1,0	-1,0
2016					
Gennaio	-5,0	0,0	3,0	-3,0	-2,0
Febbraio	-4,0	2,0	1,0	-7,0	-2,0
Marzo	-2,0	1,0	3,0	-7,0	-1,0
Aprile	0,0	2,0	1,0	-6,0	0,0
Maggio	-2,0	1,0	-5,0	-10,0	-2,0
Giugno	-1,0	1,0	-2,0	-9,0	-1,0
Luglio	-3,0	3,0	-2,0	-6,0	-1,0
Agosto	-5,0	0,0	1,0	-3,0	-3,0
Settembre	-4,0	3,0	2,0	-2,0	-1,0
Ottobre	-2,0	3,0	3,0	-2,0	1,0
Novembre	-1,0	3,0	0,0	-3,0	1,0

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali (Dati destagionalizzati)

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2012	72,8	71,3	70,1	63,4	71,2
2013	73,3	74,0	73,4	64,7	72,8
2014	73,5	75,6	74,7	66,7	73,7
2015	76,5	77,1	76,1	69,9	76,1
2014					
III trimestre	73,9	75,6	74,3	66,4	74,0
IV trimestre	73,3	76,2	74,9	68,1	74,2
2015					
I trimestre	75,8	77,4	75,9	69,2	75,6
II trimestre	76,6	76,7	75,2	68,5	75,6
III trimestre	76,4	76,8	76,7	70,7	76,3
IV trimestre	77,0	77,5	76,4	71,2	76,8
2016					
I trimestre	76,7	76,4	75,6	71,2	75,9
II trimestre	76,9	76,8	76,2	69,9	76,0
III trimestre	75,6	77,2	76,2	72,0	76,1

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

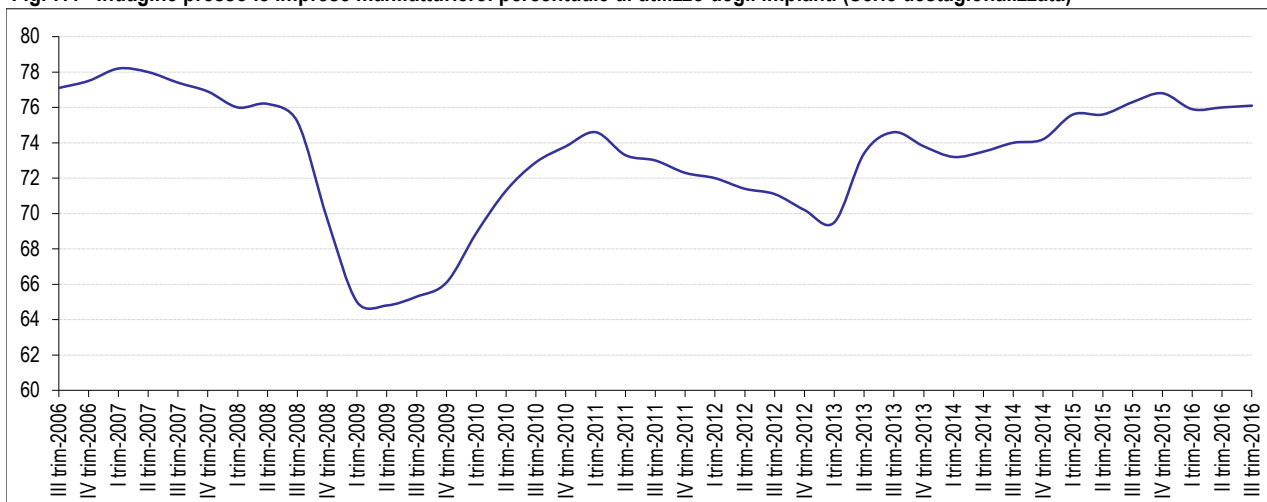
Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica

Periodo	Nord-Ovest		Nord-Est		Centro		Sud e Isole		Italia	
	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera
2012	46,5	0,3	52,5	0,2	47,9	0,5	58,9	0,2	49,6	0,4
2013	38,7	0,4	39,2	1,0	35,7	0,4	46,7	0,1	39,1	0,7
2014	32,3	0,4	33,0	0,8	28,7	1,1	42,2	1,2	32,8	0,7
2015	26,9	0,5	27,5	0,9	23,7	1,0	38,5	0,3	27,5	0,7
2014										
III trimestre	32,6	0,6	32,5	1,0	30,0	1,1	42,1	1,3	33,0	0,9
IV trimestre	31,8	0,4	31,8	0,8	26,7	0,9	42,1	0,9	31,9	0,7
2015										
I trimestre	30,2	0,7	28,7	0,9	24,2	1,0	42,5	0,3	29,8	0,8
II trimestre	27,4	0,9	28,1	1,0	26,4	0,8	38,8	0,4	28,4	0,9
III trimestre	23,9	0,2	26,4	1,1	22,9	0,6	36,9	0,6	25,6	0,6
IV trimestre	26,1	0,2	26,6	0,7	21,1	0,7	35,6	0,3	26,3	0,5
2016										
I trimestre	28,3	0,8	29,5	0,8	28,4	0,7	36,8	0,7	29,4	0,8
II trimestre	24,0	0,5	29,3	1,4	27,0	1,1	37,3	0,3	27,3	0,9
III trimestre	28,1	0,5	25,2	1,6	27,0	0,6	31,1	0,9	27,2	0,9

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

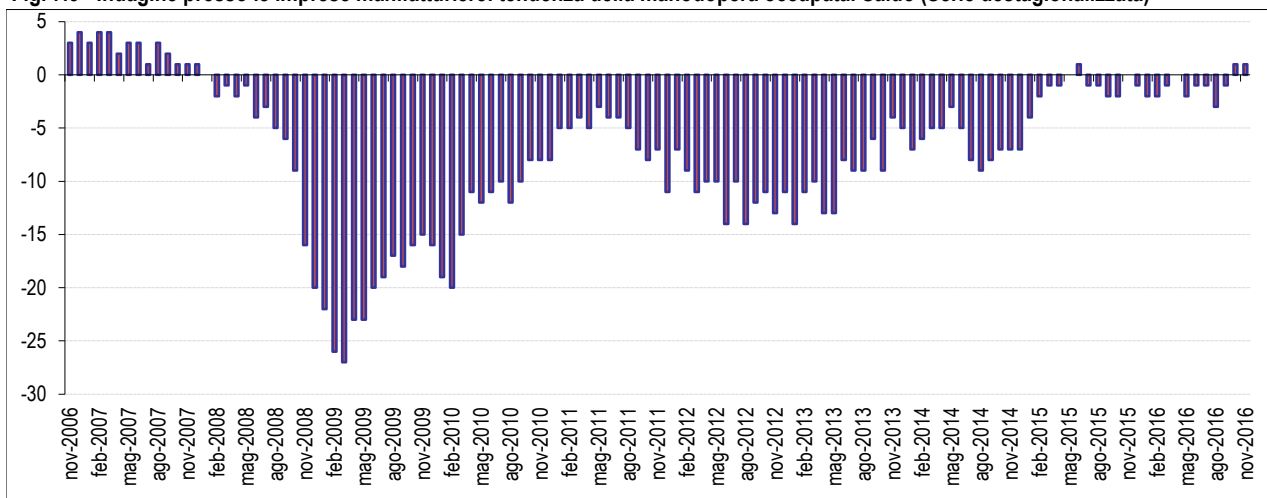
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese manifatturiere: percentuale di utilizzo degli impianti (Serie destagionalizzata)



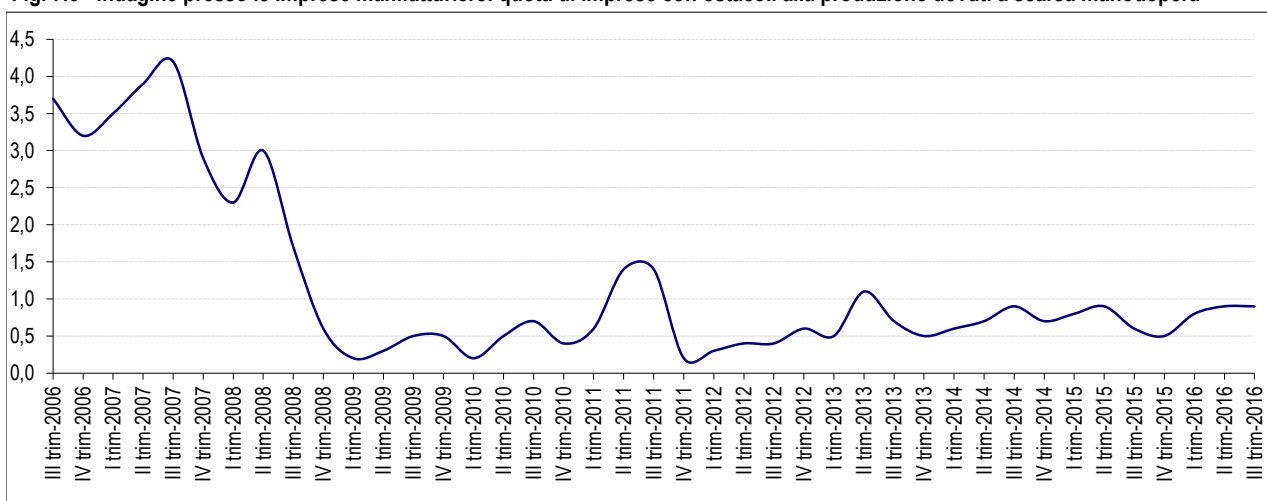
Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese manifatturiere: tendenza della manodopera occupata. Saldo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

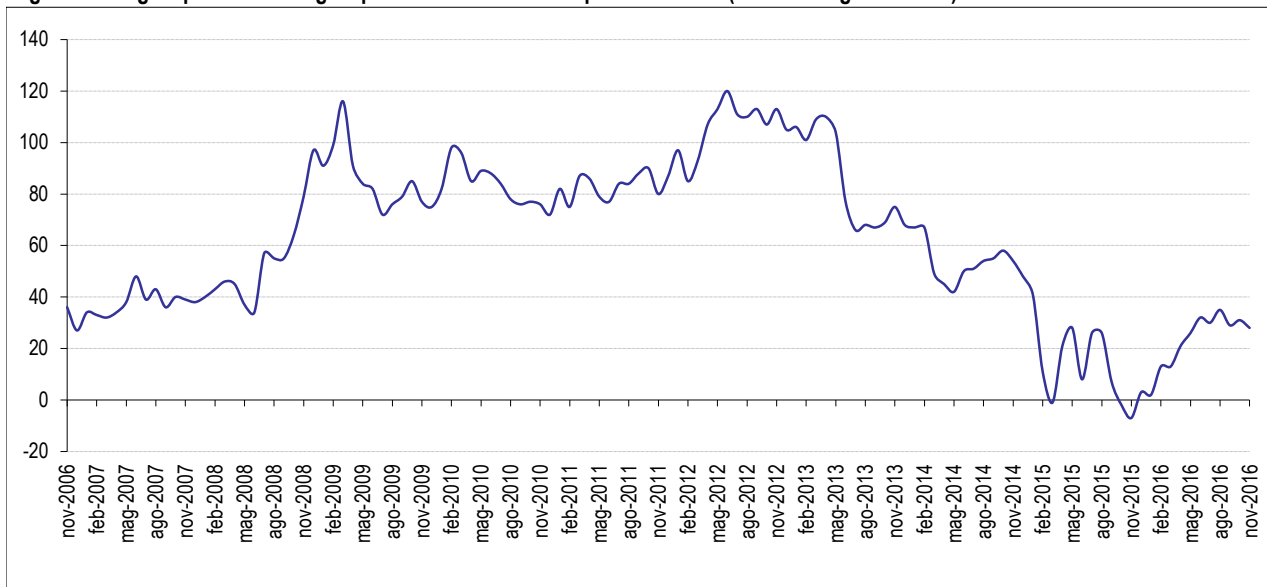
Fig. 7.6 - Indagine presso le imprese manifatturiere: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

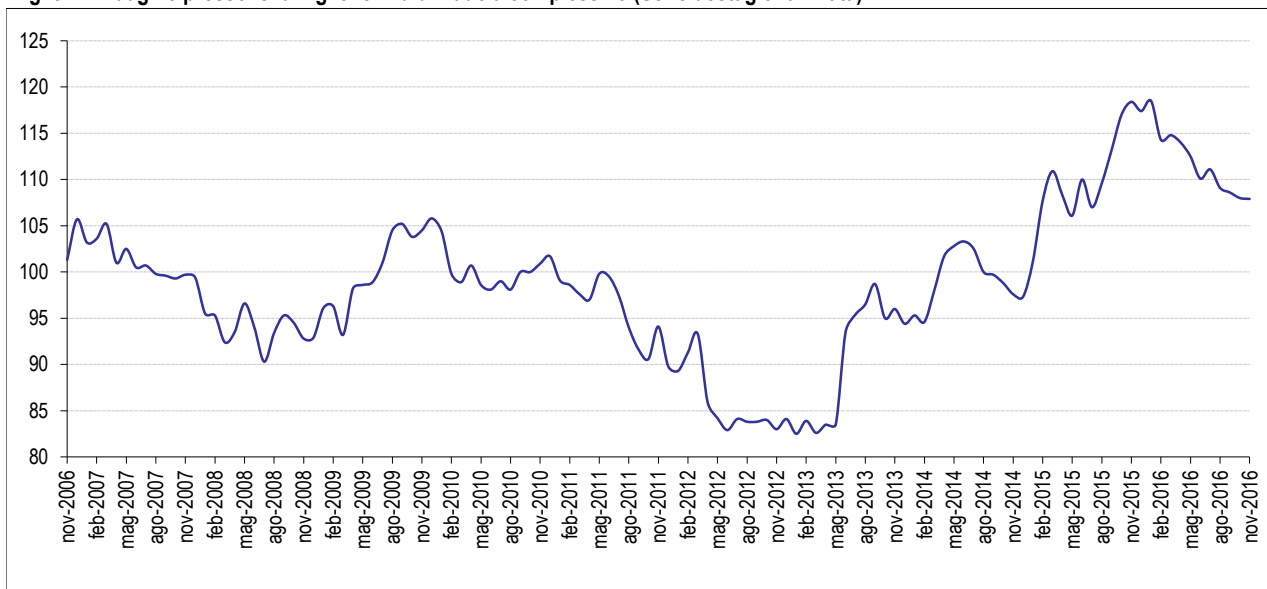
8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia dei consumatori

Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia dei consumatori